ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 30.—; al «Piccolo della sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 30.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, ringraziamenti L. 3. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1. Tel. 801

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Domenica 15 Marzo 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 530 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1646

La seduta di chiusura a Ginevra

e la nuova fase del problema della pace

Le vertenze greco-turco-bulgare

e l'ammissione della Germania

GINEVRA, 14

L'ultima giornata della 33.a sessione del Consiglio delle Nazioni, si inizia con un serrato duello oratorio tra Chamberlain e Venizelos, che avrà certamente una grande eco nella politica interna della Grecia. Si tratta del protocollo concluso l'anno passato per la protezione delle minoranze bulgare in Grecia e firmato con una clausola esplicitamente impegnativa del delegato greco Politis, del presidente del Consiglio in carica e del segretario della Società delle Nazioni, protocollo che la Camera greca ha rifiutato di ratificare.

Chamberlain contro la Grecia

Il relatore Chamberlain giudica in modo severissimo la Grecia e chiede anzitutto che due affermazioni contenute nella nota ellenica relativa a questo affare sieno rettificate; formula poi tutta una serie di domande al Governo greco per sapere quali misure ha preso ed intende prendere in base al trattato per la tutela delle minoranze, che dice preesistenti al protocollo e tuttora in vigore per la protezione dei bulgari residenti in Grecia.

Il compito non facile di difendere il Governo greco è assunto da Venizelos, il quale dissertando sottilmente sui testi, cerca di dimostrare che il suo paese è fermamente deciso a mantenere i suoi impegni per quanto concerne il trattamento da farsi alle minoranze etniche. Passando poi ad una questione personale, dichiara che il signor Politis ha agito certo in buona fede, ma ha commesso un errore firmando il protocollo, poichè nella sua qualità di eminente giurista avrebbe dovuto sapere che questo documento non aveva valore legale. D'altra parte, Venizelos crede che l'Assemblea nazionale ellenica abbia reso un grande servigio al Consiglio respingendo il protocollo.

Questa affermazione è commentata dalle risate dei membri del Consiglio e dal pubblico.

«Il grande protocollo — conclude Venizelos — quello dell'arbitrato della sicurezza e del disarmo è stato seppellito, per farlo senza dubbio risuscitare sotto altra forma; ma io propongo al Consiglio di seppellire definitivamente il piccolo protocollo di cui oggi si tratta poichè era nato morto». Venizelos chiude constatando che il nome di protocollo non porta fortuna agli accordi conclusi dalla Società delle Nazioni.

Ad onta dell'abile difesa di Venizelos, le conclusioni di Chamberlain sono approvate all'unanimità dal Consiglio.

La questione del Patriarcato ecumenico

Il Consiglio passa poi alla questione del Patriarcato ecumenico e al ricorso che il Governo greco ha fatto alla Società delle Nazioni in virtù dell'art. 11 del patto. E' noto che il Governo turco ha chiesto al Consiglio di non prendere in considerazione il reclamo greco, perchè a suo modo di vedere si tratta di un fatto di politica interna.

Il rappresentante turco è assente dalla seduta. Il conte Ishii (Giappone) riferisce e constata che in linea preliminare bisogna sapere se il Consiglio è competente a provocare un'azione conciliativa fra la Grecia e la Turchia su questa vertenza, negata dal Governo turco.

Caclamanos, ricorda che la Turchia ha portato la questione del Patriarcato dinanzi alla Conferenza di Losanna, e il suo nuovo statuto (vuotato di tutto il contenuto politico e limitato alla questione religiosa) è stato la conseguenza di negoziati internazionali. Non può dunque la Turchia sostenere che si tratti di una questione puramente interna In realtà, si tratta di una questione schiettamente internazionale e il Consiglio è competente a cercare una soluzione amichevole tra la Grecia e la Turchia.

E' stato deciso di chiedere in proposito il parere dell'Alta Corte di Giustizia internazionale.

Frattanto si propone dall'on Scialoia, ed il Consiglio approva, il programma della Commissione di Governo pel territorio della Sarre, di cui si è discusso ieri per quanto concerne l'aumento della gendarmeria locale durante l'esercizio finanziario 1925-1926, e si chiede alla Commissione di Governo di presentare un rapporto sul modo con cui potrebbe essere applicato il paragrafo 30 del Trattato di Versailles, in base al quale spetta alla Commissione di Governo di assicurare in qualsiasi circostanza la protezione delle persone e dei beni nel territorio del bacino della Sarre. Preparando il suo rapporto la Commissione di Governo dovrà tener conto della possibilità di ricorrere alle truppe che si trovano di guarnigione fuori dei confini del territorio della Sarre.

Quest'ultimo paragrafo del rapporto Scialoia significa un invito alla Commissione di Governo a chiedere alla Francia il ritiro delle truppe di guarnigione che mantiene ancora nel bacino, coll'intesa che queste truppe saranno acquartierate nelle città più pross'me alla frontiera del territorio della Sarre.

Le condizioni per l'ammissione del Reich

Nella seduta pomeridiana il Consiglio liquida rapidamente la vertenza relativa alle minoranze residenti in Lituania; prende atto della conclusione a cui è venuta la seconda Conferenza dell'oppio e approva il testo di risposta al memoriale tedesco del 12 dicembre 1924, relativamente alle condizioni nelle quali il Reich potrebbe chiedere la sua ammissione nella Società delle Nazioni.

Troppe cose sono state dette in questi ultimi tempi su questo argomento perchè sia necessario ricordare che esso si ricollega a tutta la situazione politica europea, quale è venuta prospettandosi nelle ultime settimane, e specialmente all'esercizio del diritto di investigazione nella zona smilitarizzata delle provincie renane e alla conclusione del patto a cinque.

Il tono del documento è quanto mai cortese e riguardoso per il Reich. Respinge naturalmente qualsiasi concessione di favore consentita in via preliminare. Le condizioni dell'ammissione sono quelle stabilite dall'art. 11 del patto, e la Germania deve mettersi in grado di rispondere pienamente ad esse. Gli obblighi e i diritti contemplati nel patto compresi quelli contenuti nell'art. 10, devono essere per la Germania come per tutti gli altri membri della Società delle Nazioni.

Negli ambienti tedeschi la lettera del Consiglio ha fatto generalmente buona impressione, tanto che alcuni deplorano le recenti dichiarazioni di Stresemann, quasi egli avesse voluto rispondere in anticipo e confutare le risposte che sarebbero per venute da Ginevra. Ma questa opinione non è condivisa dai nazionalisti più intransigenti, i quali vogliono scorgere nella decisione del Consiglio relativa alle investigazioni, quasi una sfida al Reich, perchè essa lascia sussistere almeno fino a giugno le condizioni d'inchiesta che derivano la loro autorità dalla Conferenza degli Ambasciatori, e considerano quelle misure come un tentativo di paralizzare qualche mossa della Germania, tendente a creare una atmosfera europea più respirabile.

Da ultimo, il Consiglio consente alla città libera di Danzica di contrarre un prestito internazionale sotto i suoi auspici, che permetta al Senato di risanare le finanze del piccolo Stato, e Chamberlain chiude la sessione, esprimendo i suoi voti e le sue speranze nell'avvenire della Società delle Nazioni.

Campagna laburista contro Chamberlain

5 milioni in più per gli armamenti

LONDRA, 14

L'avversione alle nuove direttive della politica estera del Governo si delinea con la richiesta laburista alla Camera dei Comuni di discutere immediatamente l'operato di Chamberlain a Ginevra. Macdonald, in una intervista al *Daily Herald*, indica già le linee generali della sua critica. Egli sostiene che un protocollo di sicurezza sotto gli auspici di Ginevra che miri alla rimozione delle cause di guerra piuttosto che a imporre la pace, contrasta con la forza e l'ideale del partito laburista e della maggioranza del paese. Egli nega che il patto con sette potenze ora in discussione sia nella sostanza simile al protocollo. Superficialmente può sembrare che i due metodi siano identici, qualora appropriate clausole vengano introdotte nel proposto patto a sette. Ma nella sostanza, siccome tale patto costituirebbe un colpo mortale per la Lega delle Nazioni e siccome la Germania non vi parteciperebbe che per opportunità e senza convinzione, l'effetto finale sarebbe pessimo e non condurrebbe a nessuna misura di disarmo.

Lo stesso tema è sviluppato dalla stampa laburista, che nota come i bilanci di previsione delle spese dei tre dicasteri militari britannici presentati alla Camera dei Comuni, mostrino in contrasto alle dichiarazioni pacifiste di Chamberlain, un aumento complessivo di oltre cinque milioni di sterline, di cui quattro milioni e mezzo per la sola flotta ed oltre un milione per l'aeronautica, in confronto di una riduzione di appena mezzo milione per l'esercito, ciò che si aggiunge alla delusione sul bilancio complessivo che è superiore di due milioni di sterline a quello del 1924-25, poichè Churchill non è riuscito a ridurre i servizi civili che di cinque milioni di sterline.

Nella detta intervista, Macdonald mostra anche il suo malumore per la possibilità di un'alleanza internazionale antiproletaria fra gli industriali europei, che sarebbe promossa dalla Federazione delle industrie britanniche, il che è una interessante interpretazione dell'iniziativa di un convegno internazionale tra industriali accennato nel recente discorso di sir Errick Geddes, il quale è del resto particolarmente inviso al partito laburista nella sua qualità di presidente della commissione per il caro vita, che si giudica abbia fallito al suo scopo.

Nel discorso pronunciato a Bradford, lord Parmoor si è associato a Macdonald in una ultima difesa della politica del protocollo, dicendo che Chamberlain attenta alla vita stessa della Lega delle Nazioni, screditando il principio dell'arbitrato universale obbligatorio.

Lo sgombero di Colonia

subordinato dalla Francia alla sicurezza

PARIGI, 14

Una serie di conversazioni diplomatiche si intreccia intorno al Quai d'Orsay subito dopo il seppellimento del protocollo. Herriot parlerà lunedì col ministro degli Esteri polacco. Nello stesso giorno si incontrerà con Chamberlain e forse con Benes e Hymans. E' sempre vivo il malcontento verso l'Inghilterra nei circoli politici, ma esso non guadagna l'opinione pubblica, malgrado i commenti e le critiche dei giornali.

La situazione è ora questa: la Commissione per gli Affari Esteri del Senato ha invitato il Governo a non consentire lo sgombero di Colonia che sotto due condizioni: disarmo della Germania e conclusione di un patto di garanzia; la commissione per gli Affari Esteri della Camera d'altra parte si è pronunciata all'unanimità per la non evacuazione, fino a quando la questione della sicurezza non sarà regolata.

Nei corridoi del Lussemburgo, come in quelli di palazzo Borbone, una corrente di opinione si disegna fortissima in favore di una intransigenza formale sulle condizioni che dovranno essere enunciate, e questo movimento è riconosciuto e riconfermato dagli stessi organi radico-socialisti.

«L'Inghilterra deve comprendere — ammonisce il ministeriale *Ere Nouvelle*, con l'aria di convalidare questa tendenza intransigente — che essa ha largamente contribuito a realizzare questa unità, che naturalmente non è destinata a servire ai suoi disegni. Si è stanchi in Francia di questa politica insulare, che consiste nel dare con una mano ciò che si ritira con l'altra, nel vivere in perpetuo stato d'incertezza nei confronti della sua propria firma, e nell'ignorare nei patti le decisioni che hanno impegnato i principi».

«Il protocollo morendo, non lascia sussistere che la proposta tedesca — dichiara l'*Action Francaise* — mentre il senatore Henry Beranger getta un grido d'allarme nella rivista la *Renaissance*. «Non fate crollare l'Europa — egli scrive — ed aggiunge: «Non è senza dubbio un rovesciamento delle alleanze che ci si propone, ma il loro allargamento fino alla dislocazione possibile di alcune di esse. L'ordine delle frontiere attuali ha creato infatti un equilibrio dell'Europa, col doppio sistema delle alleanze occidentali e dell'alleanza della Piccola Intesa».

E l'autorevole parlamentare conclude. «Colonia è la chiave di tutto il sistema militare difensivo del Reno e del Lussemburgo. Restituire Colonia ai tedeschi non disarmati ed anzi riarmati, significa riaprire la strada dell'Oise, cioè l'eterna strada delle invasioni germaniche su Parigi; significa rimettere a due passi dalla nostra capitale quel pugnale sul cuore della Francia di cui parlava Herriot nel suo recente discorso sulla sicurezza».

Il *Temps* è d'opinione, che fino a quando il Trattato di Versaglia rimarrà un tutto intangibile, la manovra tedesca non ha alcuna probabilità di riuscire.

Nuovo ribasso del prezzo del grano

sul mercato americano

LONDRA, 14

La Borsa dei grani di Chicago è di nuovo in preda a violenti movimenti. Il ribasso repentino di 14 punti sulla quotazione precedente di 1.67 dollari, per le consegne a maggio, ha provocato scene di vero panico. Movimenti consimili sono avvenuti nel Canadà

Il prestito italiano alla Polonia

approvato dalla Camera

ROMA, 14

La Camera ha approvato oggi senza discussione i capitoli del bilancio delle Colonie dopo di che ha proceduto alla votazione segreta su questo bilancio e su quello del Ministero dell'Interno. Il primo è stato approvato con 211 voti contro 15, e il secondo con 214 contro 12.

Si è discusso e approvato in seguito il disegno di legge per la conversione in legge del decreto concernente l'accordo stipulato a Roma, il 10 marzo 1924 fra l'Italia e la Repubblica polacca in relazione al prestito sino alla concorrenza di lire 400.000.000 che il Governo polacco intende di emettere in Italia, garantito dal monopolio fiscale dei tabacchi della Polonia, nonchè del decreto 15 marzo 1924, N. 352, col quale il Governo è autorizzato a garantire in via sussidiaria quello stesso prestito.

D'AJALA osservò che con questo accordo l'Italia ha inteso dimostrare alla Polonia tutta la sua disinteressata simpatia, ma poichè è certo notevole lo sforzo fatto soprattutto per gli eventuali rischi in caso di invasione del territorio della Polonia, è bene che il gesto da noi compiuto sia messo in valore ai fini specialmente delle relazioni politiche fra le due nazioni. E' infatti opportuno che la Polonia bene intenda ed adempia alla sua funzione intesa al mantenimento dell'equilibrio europeo e non a vantaggio particolare di questa o di quella nazione. *(Viva approvazioni)*.

SUVICH, relatore, rilevò che fra l'Italia e la Polonia esiste oggi un intenso movimento di scambi economici, al quale contribuisce notevolmente l'accordo relativo al prestito, che ha finora funzionato egregiamente.

Dopo l'approvazione di altri disegni di legge minori, tra cui quello relativo alla convenzione con la «Eastern Telegraph Company» per l'esercizio del cavo telegrafico sottomarino fra Trieste e Corfù, la seduta è stata tolta.

7 morti e 30 feriti a Halle

durante un comizio elettorale comunista

BERLINO, 14

La campagna per le elezioni del Presidente della Repubblica si è iniziata con un sanguinoso comizio tenutosi a Halle. Vi sono sette morti e una trentina di feriti più o meno gravi. Al comizio doveva partecipare il condidato comunista alla Presidenza, Tahlmann, ed una colonna di dimostranti si era recata alla sua abitazione per accompagnarlo. Il corteo si avviò quindi alla sala ove doveva svolgersi la riunione. La sala era affollatissima fino algli ultimi posti.

Al comizio dovevano parlare due oratori stranieri, un inglese e un francese. La polizia aveva permesso che si tenesse il comizio, ma avea vietato i discorsi dei due rappresentanti esteri. Quando l'inglese si affacciò per parlare, un ufficiale di polizia comparve, dichiarando che i rappresentanti di altre nazioni non potevano prendere la parola al comizio. Dalla sala e dalla galleria partirono al suo indirizzo bicchieri da birra e furono scaraventate sedie.

L'ufficiale fece entrare gli agenti; il tumulto si fece allora grandissimo e pesanti bicchieri furono scagliati contro l'ufficiale. Pare che questi abbia sparato colpi di rivoltella. Da una parte e dall'altra vennero scambiati numerosi colpi d'arma da fuoco, e il panico si impadronì dell'assemblea. Cominciò allora un fuggi fuggi generale, che in breve impedì alla gente di sfollare dalle uscite.

Il pubblico della galleria che riuscì a fuggire, si assiepò talmente sulle scale che i parapetti si ruppero e parecchie persone caddero così nel vuoto dall'altezza di otto o dieci metri, fra gli urli e i gemiti. La sala fu finalmente sgombrata, ma vi rimasero sette morti, fra cui due donne. Da parte della polizia si ebbe qualche ferito.

Il presidente della polizia di Halle, che trovasi a Berlino, è immediatamente ripartito. Halle fa parte della Prussia, sicchè si chiedono ora spiegazioni da parte del Ministro dell'Interno Severin, per conoscere gli ordini che la polizia avea ricevuto.

La giornata odierna non ha recato alcun elemento nuovo nella situazione dei partiti per quanto riguarda la lotta per l'elezione presidenziale. I giornali di destra affermano che la loro vittoria è quasi certa fin dalla prima votazione. Questa affermazione appare per lo meno prematura. Il maresciallo Hindenburg ha inviato uno scritto alla presidenza del blocco di destra, pregandolo di annoverarlo tra i partigiani della candidatura Jarres e invocando che non si giunga a una dispersione delle forze. Saranno pubblicati domani e in seguito i nomi delle associazioni che aderiscono ai vari gruppi.

La *Deutsche Zeitung* annuncia già stasera che l'Associazione nazionale degli ufficiali tedeschi, la Lega degli ufficiali di marina e la famosa associazione militarista «Stahlhelm» e parecchie altre hanno aderito alla candidatura di Jarres.

I cattolici francesi intensificano la lotta

contro il Governo radico-socialista

PARIGI, 14

L'agitazione cattolica si va sempre intensificando. Il manifesto dei cardinali provoca nuove e più aspre polemiche. Si prevede che il conflitto, che assume giornalmente forme di clamorose manifestazioni nel paese, avrà conseguenze parlamentari. Il manifesto dei cardinali è parso al *Temps* ingiusto in certe sue affermazioni e inopportuno nella pubblicazione.

Ma il giornale disapprova la risposta radico-socialista perchè questo partito non si è mai mosso per invocare i fulmini governativi sulla testa dei miscredenti del comunismo.

Intanto lunedì comincerà a funzionare a Colmar la scuola anti-confessionale. Per protestare contro questa decisione, l'arcivescovo di Strasburgo ha lanciato stamane un proclama che viene pubblicato a grossi caratteri da tutti i giornali di Colmar, nel quale esorta i cattolici a resistere e indice uno sciopero di tre giorni di tutti gli scolari a cominciare da lunedì.

In un appello del Comitato d'azione per la difesa delle libertà e della tradizione religiosa in Alsazia, si invitano i parenti cattolici a non inviare lunedì a scuola i loro figli e si incarica il comitato locale di prendere immediatamente le misure necessarie perchè lo sciopero sia generale in tutta l'Alsazia. Questo appello è seguito dal proclama dell'arcivescovo Ruch, il quale dice fra l'altro che se le circostanze lo esigono, lo sciopero comincerà e durerà tutto il tempo che sarà necessario; e il proclama conclude: «essendo la resistenza dei cattolici un atto di legittima difesa».

L'on. Amendola si costituisce parte civile

nel procedimento contro il sen. De Bono

ROMA, 14

Stamane l'on. Amendola, accompagnato dai suoi difensori on. Melè e Mannes, si è recato dal comm. Fontana, cancelliere dell'Alta Corte di Giustizia e gli ha dichiarato di costituirsi parte civile nel procedimento contro il sen. De Bono.

Ulteriore diminuzione della circolazione

per 128 milioni di lire

ROMA, 14

Con decreto in data 10 marzo 1925, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 13 corr., il ministro delle Finanze ha ridotto di lire 100 milioni la circolazione dei biglietti di Stato. Detto decreto dà inoltre riconoscimento legale ad una precedente riduzione di circolazione di lire 27.765.450, che l'amministrazione del Tesoro aveva effettuata fino dal luglio 1924 nei biglietti da lire 25 passati a debito dello Stato, e pertanto la cifra complessiva della diminuzione della circolazione contemplata dal decreto è di lire 127.765.450.

Le riserve delle società anonime

esentate dall'imposta ricchezza mobile

ROMA, 14

L'*Agenzia Stefani* è autorizzata a dichiarare, che le voci dicusse, di pretese intenzioni del Governo al riguardo dell'ordinamento e di nuovi organi statali di controllo delle banche e delle società anonime, e di ulteriori provvidenze sul mercato dei titoli, non hanno alcun fondamento. Nell'intento invece di conferire una sana ed utile sicerità ai bilanci delle società anonime e di aiutare il rafforzarsi della compagine economica delle nostre imprese industriali, commerciali e bancarie, il Governo — accogliendo un voto intensamente manifestato — è venuto nella determinazione di migliorare il regime tributario, nel senso di assoggettare alla imposta di ricchezza mobile i soli utili distribuiti con l'esenzione delle riserve.

Fin qui il comunicato ufficiale, che è stato accolto molto favorevolmente negli ambienti economico-finanziari. Si rileva che, essendo assoggettati all'imposta di ricchezza mobile i soli utili distribuiti, le società anonime non avranno più bisogno di nascondere tra le pieghe del bilancio gli utili non distribuiti per sottrarli al fisco. I Ibilancio sarà più onesto e più chiaro. Le riserve saranno esenti, e anche questo è giusto; esse andranno in pieno a rinforzare le aziende. Quando poi saranno distribuite sotto forma di utili, allora pagheranno la ricchezza mobile, ma prima no. Tanto più, che col sistema attuale poteva succedere che pagassero due volte; la prima come riserve accantonate, la seconda come utili.

Le conclusioni della perizia sulla Sconto

La Banca il 29/12/921 non era insolvente

ROMA, 14

I periti nominati per le indagini contabile ed economica sulla situazione della Banca Italiana di Sconto alla fine del dicembre 1921 e sulla imputazione di distribuzione agli azionisti di utili inesistenti, hanno rassegnato le loro conclusioni nella cancelleria dell'Alta Corte di Giustizia. Le conclusioni dicono:

«I sottoscritti, prof. Angelo Titi, perito d'ufficio, e prof. Marco Savoia, perito designato dalla difesa in base ad incarico ad essi affidato da S. E. il presidente della Commissione istruttoria, in esecuzione alla sentenza del 2 maggio 1924 dell'Alta Corte di Giustizia nel procedimento penale a carico di Angelo Pogliani ed altri, cessati amministratori della Banca Italiana di Sconto, si onorano di presentare le seguenti loro risposte e le conclusioni sui quesiti seguenti:

1) Stato di cessazione dei pagamenti della B. I. S. al 29 dicembre 1921. Ritenuto che al 29 dicembre 1921 la situazione della B. I. S. a causa della travolgente crisi economica di mobilizzazione dovuta a necessità belliche e non potuta smobilitare in tempo per ovvie ragioni di alto interesse nazionale, specialmente nei riguardi della questione sociale di ottimistica visione degli amministratori nello sviluppo delle industrie del Paese ed altrove di minor severità di critica strettamente bancarie, nonchè dell'incalzante ritiro dei depositi era tale da far mancare le adeguate disponibilità liquide, furono causa della situazione verificatasi il 29 dicembre 1921, ma che essi tuttavia, riportandosi a quei dati avevano un valore e una capacità di credito tale, che tenuto anche conto della fedeltà della B. I. S. e delle indiscusse forze di produzione, avrebbe potuto far fronte ai suoi impegni, che pur essendo estraneo il compito peritale all'esame di liquidazione, si deve riconoscere che esso si svolse nel periodo successivo per gravi difficoltà che concorsero alla notevole svalutazione e difetto di credito con la valutazione dei cespiti dell'Istituto al 29 dicembre 1921».

Tutto ciò ritenuto, i periti concordemente concludono che al 29 dicembre 1921 la Banca Italiana di Sconto non era in istato di cessazione dei pagamenti.

2) Verità delle cifre del bilancio 1920 approvato dall'assemblea dei soci della B. I. S. nel 1921. Ritenuto: che dalla ricostituzione del bilancio al 31 dicem. 1920 fatta dai periti, è emerso che se talune partite non furono sufficentemente svalutate dai compilatori, altre furono per contro da essi valutate in misura sensibilmente inferiore alla reale consistenza, epperò fatta la doverosa comprensione, deve riconoscersi contabilmente ed economicamente esatto il risultato complessivo del bilancio quale fu proposto all'assemblea degli azionisti nel 9 marzo 1921 e da questi approvato.

I periti concordemente concludono che le cifre del bilancio 31 dicembre 1920 della Banca Italiana di Sconto corrispondono a verità.

3) Insussistenza o meno dei dividendi che vennero distribuiti agli azionisti e legittimità dei prelevamenti fatti a favore degli amministratori col bilancio stesso. Ritenuto: che in relazione ai risultati finali del bilancio 31 dicembre 1920 della Banca Italiana di Sconto i periti hanno dovuto riconoscere la esistenza di utile netta di lire 35.740.303.42 oltre a lire 5.000.000 passati a riserva del corso 1920, e quindi in totale L. 40 milioni 740.303.42; che l'assegnazione dei compensi agli amministratori e direttori nonchè quelle speciali ai membri del Comitato centrale dell'Istituto risultano conforme ai diritti loro spettanti, i periti concordemente concludono: a) che il dividendo proposto all'assemblea degli azionisti della Banca Italiana di Sconto il 19 marzo 1921 in ragione di lire 40 per azione e da essi approvato, fu approvato legittimamente; b) che pure legittimi devono ritenersi i prelievi a favore degli amministratori, dei membri del Comitato centrale e dei direttori della Banca Italiana di Sconto sul bilancio del 31 dicembre 1920.»

Il convegno degli agenti di cambio a Milano

MILANO, 14

Sono stati convocati per domani gli agenti di cambio di tutta Italia per discutere sull'attuale situazione delle Borse italiane. La riunione si ricollega ai recenti decreti-legge emanati dal ministro De Stefani sul riordinamento delle Borse e riguardanti anche il loro funzionamento. Sembra che ai convenuti verrà fatta una relazione sui risultati dei colloqui svoltisi in questi giorni a Roma. Gli agenti discuteranno sulle ripercussioni che i decreti in parola hanno avuto sul mercato, presentandosi delle difficoltà nelle prossime liquidazioni di fine mese.

La vertenza metallurgica avviata alla soluzione

Laboriose trattative a Roma e a Milano

I colloqui dell'on. Federzoni

con i rappresentanti delle due parti

ROMA, 14

Stamane i rappresentanti degli industriali sono stati nuovamente ricevuti dal ministro dell'Interno. Dopo il colloquio, l'on. Federzoni si è recato all'abitazione del Presidente del Consiglio. Presso l'on. Mussolini si trovava il ministro delle Finanze, on. De Stefani, ed allora fra i tre ministri sono state lungamente esaminate le vertenze metallurgiche e la possibilità di soluzione.

Dopo il colloquio, l'on. Federzoni è ritornato al Ministero dove ha nuovamente ricevuto gli industriali. All'abboccamento, che è durato circa una mezz'ora, ha partecipato anche l'on. Grandi, sottosegretario agli Interni. Il risultato del nuovo colloquio non sembra sia stato conclusivo, tant'è vero che l'on. Federzoni ha dato appuntamento alla commissione ed agli on. Benni ed Olivetti per il pomeriggio alla Camera.

Un contrattempo che ritarda la soluzione

Nel pomeriggio, il ministro degli Interni on. Federzoni ha ricevuto nuovamente a Montecitorio gli on. Benni e Olivetti, il comandante Jarach e il comm. Balella. Il colloquio è durato a lungo, e i rappresentanti degli industriali hanno confermato il limite massimo delle concessioni che erano disposti ad accordare. Il ministro Federzoni ha quindi ricevuto subito dopo il segretario generale delle Corporazioni sindacali fasciste, on. Rossoni, e al colloquio poco dopo hanno partecipato anche il segretario generale del partito fascista, on. Farinacci e il segretario di Stato agli Interni, on. Grandi.

Dopo tali colloqui, l'on. Federzoni ha ricevuto nuovamente i rappresentanti degli industriali, ai quali ha comunicato il risultato dei colloqui avuti con gli on. Farinacci e Rossoni. Si è quindi riconosciuta l'opportunità di mettere in diretto contatto i rappresentanti degli industriali con quelli delle organizzazioni operaie, e verso le ore 20 ha avuto luogo nella sala dei ministri a Montecitorio una riunione, alla quale hanno partecipato il ministro Federzoni, il sottosegretario Grandi, gli on. Benni, Olivetti, Farinacci e Rossoni.

La riunione non ha avuto effetto risolutivo, tanto che dalla sala dei ministri sono usciti gli on. Rossoni e Farinacci, uscita che ha fatto pensare ai giornalisti che stazionavano nel corridoio a una sospensione delle trattative. Senonchè, mentre l'on. Rossoni si allontanava frettolosamente da Montecitorio per recarsi alla stazione a prendere il treno per Rovigo, l'on. Farinacci si indugiava a Montecitorio e veniva nuovamente invitato a partecipare all'adunanza, mentre si telefonava alla stazione per far tornare a Montecitorio l'on. Rossoni.

La partenza del segretario generale delle Corporazioni sindacali fasciste, non raggiunto dalle telefonate montecitoriali, ha impedito la prosecuzione delle trattative. I rappresentanti degli industriali sono parimenti partiti per Milano, dove saranno proseguite le trattative. Sembra che nella riunione di questa sera sia stata ventilata una proposta di accomodamento che però per la improvvisa partenza dell'on. Rossoni non è stata approvata.

Il Presidente del Consiglio, che è stato tenuto al corrente dello svolgimento delle trattative, ha oggi lungamente conferito con l'on. Farinacci in merito allo sciopero metallurgico e alla situazione interna del partito. Anche l'on. Farinacci è partito questa sera per Milano per rendersi conto di persona dello svolgimento dello sciopero e delle trattative in corso.

L'appoggio del partito al movimento

Intanto l'ufficio stampa del P. N. F. ha diramato questa sera il seguente comunicato:

«Il partito nazionale fascista approva la solidarietà espressa dalle Federazioni provinciali fasciste allo sciopero dei metallurgici dei sindacati».

Sulla situazione creata dallo sciopero è stato interrogato dal *Popolo d'Italia* l'on. Farinacci.

«Lo sciopero dei metallurgici — ha detto il segretario generale del partito fascista — prosegue compatto. I nostri organizzati danno prova di una disciplina esemplare e questa è una verità che nessun giornale più o meno aventiniano può arrivare a distruggere. I fatti sono la smentita più eloquente a tutte le fantasie che in questi giorni si pubblicano in certa stampa.

Il partito fascista, che non ha potuto disinteressarsi della grande lotta sindacale, non ha mancato di intervenire tempestivamente per la cessazione dello sciopero nella provincia di Brescia e per evitare che esso si estendesse negli altri centri della Lombardia. Ma l'equa soluzione che proponevamo è stata respinta dall'organizzazione padronale e con una motivazione non certamente ispirata alla collaborazione di classe e all'interesse nazionale. Il fascismo, fedele sempre a questi principi, ha la coscienza di aver compiuto tutto il suo dovere. Gli industriali non possono dire altrettanto!

— E' vero che ci sono state in questi giorni buone offerte agli operai da parte di molti industriali? — fu chiesto all'on. Farinacci.

— Altro che! Ed è anzi bene che si sappia che ci è pervenuta la solidarietà di numerosi industriali i quali hanno così voluto convalidare la fondatezza delle richieste dei sindacati fascisti.

— La stampa di opposizione insiste nell'affermare che il fascismo va adottando gli stessi metodi di lotta del socialismo.

L'on. Farinacci ha così risposto: — La stampa che vive di menzogne, di malafede e di vandalismi può stampare quello che vuole, tanto il Paese l'ha giudicata da un pezzo e noi ce ne infischiamo molto allegramente».

L'on. Rossoni ottimista

A sua volta l'on. Rossoni ha dichiarato all'*Epoca*:

«La lotta va benissimo, e sono sicuro che la vinceremo non ostante la resistenza degli industriali, i quali non vogliono comprendere che sono stati essi a provocare lo sciopero, rifiutandosi di aderire alle richieste accettabilissime da noi fatte in considerazione dei giusti interessi degli operai metallurgici. Non mette conto di discutere sulle speculazioni che si vogliono fare da parte avversaria sul cosidetto fallimento della collaborazione di classe. Le corporazioni fasciste si sono trovate in questo caso di fronte ad un gruppo di datori di lavoro, i quali non vogliono far nulla per attuare la collaborazione, e noi abbiamo deciso lo sciopero non in nome della lotta di classe, ma in nome del diritto alla vita di una categoria di produttori, che oramai noi abbiamo convinti dell'unità dei loro interessi con quelli della Nazione. Siamo decisi ad andare fino in fondo, per dimostrare a tutti, e specialmente a quegli industriali i quali vorrebbero sfruttare il fascismo per i loro personali interessi, che noi siamo capaci di fare gli scioperi come i socialisti non hanno mai voluto nè saputo fare. Dimostreremo che abbiamo assai più capacità rivoluzionaria noi che i sovversivi. Le condizioni delle industrie metallurgiche sono buone e consentono l'aggravio che noi chiediamo. Perciò, lo sciopero che noi abbiamo dichiarato è economicamente e politicamente giusto. Il partito è con noi ed anche il Governo non ci può essere contrario. Quindi, noi non desisteremo dalla lotta se non dopo aver conseguito una totale vittoria. Intanto, ne abbiamo già ottenuta una di grande valore politico e sindacale, riuscendo con la nostra iniziativa a rimorchiare la F. I. O. M. e diminuendone l'importanza sindacale».

Il segretario della Confederazione generale del Lavoro, on. D'Aragona, che è stato pure intervistato, così prevede lo svolgimento della lotta:

«Io ritengo che l'accordo sarà stabilito tra Governo e gli industriali e che le Corporazioni saranno chiamate in seguito a sottoscrivere l'accordo stesso e ad applicarlo all'infuori di ogni intervento della «Fiom» e delle organizzazioni interessate. Sarà così dichiarata chiusa l'agitazione economica, e la «Fiom», che non avrà partecipato alle trattative, si troverà di fronte ad un concordato che quasi certamente non risponderà alle esigenze degli operai e sarà costretta a continuare l'agitazione, alla quale naturalmente gli avversari ed il Governo non mancheranno di dare un carattere politico.»

Un "ultimatum,, delle Corporazioni

al Consorzio metallurgico lombardo

MILANO, 14

Presenti i rappresentanti delle Federazioni sindacali fasciste di Torino, Venezia, Vicenza, Verona, Udine e Padova, quelli delle province lombarde — Turati per Brescia, Baccarini per Pavia, Capoferri per Bergamo, Conserini per Como — si sono oggi adunati coi membri del Direttorio nazionale delle Corporazioni presenti a Milano — Razza, Meledandri, Panconesi, Soncini, Malusardi — i dirigenti delle Corporazioni milanesi: Cuzzeri, Marzotico, Censi, Moioli, Comelli e Cresci. Assisteva l'on. Lanfranconi per la Federazione politica, Giampaoli per il Fascio e vari componenti del Direttorio federale politico. Aperta la seduta, il dott. Razza ha fatto una breve esposizione sulla situazione. L'on. Lanfranconi e l'on. Turati hanno fatto alcune comunicazioni, dopo di che si è svolta un'ampia discussione, alla quale hanno partecipato vari dei presenti. A conclusione della discussione, è stata decisa l'immediata presentazione di un «ultimatum» al Consorzio metallurgico, e l'estensione dello sciopero a tutta l'Italia settentrionale a datare da lunedì.

Il testo dell'«ultimatum» è il seguente:

«Da undici giorni a Brescia e da quattro a Milano, le Corporazioni fasciste sono state costrette a proclamare lo sciopero degli operai metallurgici. Invano i dirigenti delle Corporazioni lombarde hanno chiesto al Consorzio lombardo ed alla Federazione industriale nazionale metallurgici, anche dopo la proclamazione dello sciopero, di entrare in trattative, allo scopo di trovare una formula risolutiva dell'agitazione.

«Poichè le Corporazioni non intendono irrigidirsi nella formula dell'astensione dal lavoro «sine die», come è avvenuto nel passato da parte di altre organizzazioni, e ritengono dannoso ai fini della disciplina e per l'economia nazionale il prolungarsi di uno sciopero derivato dalla volontà chiaramente espressa dal Consorzio e dalla Federazione industriali, col loro silenzio e con la spontanea concessione dell'indennità 1.o febbraio 1925, di non voler addivenire a trattative con le corporazioni fasciste; prima di essere costretti ad adottare decisioni atte ad aggravare la situazione, rivolgiamo formale richiesta al Consorzio e alla Federazione industriali, di voler compiacersi di comunicare entro la giornata d'oggi, e non oltre le ore 12 di domani domenica 15 corrente, se intendono iniziare trattative coi rappresentanti delle corporazioni sulle seguenti basi:

1) Revisione generale del concordato metallurgico attualmente in vigore, secondo le richieste già avanzate nel luglio 1921; 2) revisione della situazione salariale, fermo restando il concordato del settembre 1924 per la adeguazione delle paghe all'aumentato costo della vita.

Qualora entro le ore 12 di domani il Consorzio metallurgico e la Federazione nazionale industriali non intendessero di dover dare una risposta, la Federazione degli addetti alle industrie metallurgiche, si riserva piena ed intera libertà di agire in tutta l'Italia, in difesa degli interessi dei suoi organizzati, riversando sulle organizzazioni industriali la responsabilità della situazione che si verrebbe a creare. — Firmati: dott. Luigi Razza, Enrico Meledandri e Nino Cuzzeri».

Questo «ultimatum» è stato recapitato oggi alle due organizzazioni alle ore 18. Subito dopo ha avuto luogo una riunione degli organizzatori sindacali fascisti della regione lombarda. I dirigenti del movimento hanno deciso di tenere un comizio degli operai metallurgici, domani domenica alle 11, nel cortile del Fascio milanese.

Non essendo riuscite le trattative per un accordo locale a Bergamo, quella Federazione ha deciso di proclamare lo sciopero in tutti gli stabilimenti della provincia.

Parziale ripresa del lavoro a Brescia

BRESCIA, 14

In seguito all'avvenuto accordo tra la Franchi-Gregorini e le Corporazioni fasciste, questa mattina tutti gli operai della ditta, circa 1200, si sono presentati al lavoro. Lunedì mattina riprenderanno il lavoro anche gli operai della Società nazionale radiatori, circa 350, i quali avevano spontaneamente chiesto di riestrare. Sono così a tutt'oggi otto le ditte bresciane che hanno ripreso il lavoro, sette delle quali in seguito ad accordi con la Federazione fascista, con circa 3500 operai complessivi. Rimangono in isciopero nella provincia di Brescia, circa 7500 operai.

Lo sciopero nel Ferrarese

FERRARA, 14

Lo sciopero dei metallurgici nei cantieri della bonifica renana ad Argente continua compatto da molti giorni. Sembrava dapprima che la vertenza dovesse comporsi per l'intervento di autorevoli personalità politiche, ma nessun fatto nuovo si è verificato.

Un duello alla sciabola a Torino

TORINO, 14

Stamane si sono battuti alla sciabola il conte Fossati Raineri ed il pubblicista Amilcare Dova, direttore del settimanale umoristico, il *Codino Rosso*. La vertenza è stata originata da una pubblicazione su quel giornale, ritenuta oltraggiosa dal conte Fossati Raineri.

Lo scontro è stato vivacissimo. Alla terza ripresa il Dova riportava una ferita alla mano, che a giudizio concorde dei sanitari, lo metteva in stato di assoluta inferiorità di fronte all'avversario, per cui lo scontro venne fatto cessare. I duellanti si sono riconciliati.

Il delitto Gurakuki

L'arresto di un misterioso albanese

giunto a Bari da Trieste

BARI, 14

Le indagini circa il delitto Gurakuki seguono e non si dispera di poter tra poco consegnare alla giustizia i complici dell'assino. L'ipotesi del mandato viene ad essere sempre più valorizzata dai successivi episodi. La fuga del console albanese Saraci per «indilazionabili necessità famigliari» alla vigilia del suo interrogatorio per parte dell'autorità giudiziaria fu considerato elemento di prova di notevolissima importanza per quanto riguarda i rapporti di complicità fra qualche autorità albanese e l'assassino. Si aggiunge ora la fuga di un cugino del console, tale Pietro Saraci, il quale additato dalla stampa alla pubblica sicurezza, negli interrogatori sostenuti da parte delle autorità di polizia giudiziaria non aveva offerto rassicuranti prove di innocenza in merito al delitto. Pietro Saraci partì all'indomani dell'interrogatorio reso al giudice istruttore.

Si sa ora dell'arresto di un altro albanese la cui figura risulta assai misteriosa. Giunto da Trieste, egli avvicinò i profughi albanesi e si offrì loro per l'uccisione di Ahmed Zogu. Per compiere l'assassinio, l'albanese, che si dichiarava una vittima del Governo di Zogu, dichiarava di volersi portare nella sua patria per quanto ne fosse fuggito, sempre secondo le sue affermazioni, per le vendette che le sue convinzioni politiche gli attiravano. I fannolisti lo hanno consegnato all'autorità di P. S. Il misterioso albanese è risultato essere tale Ramazan Rapushi. Egli ha raccontato di essersi imbarcato a San Giovanni di Medua per Trieste, ma poi, saputo che i nazionalisti albanesi si trovavano a Bari, raggiunse la nostra città. Egli era completamente sfornito di documenti. Interrogato sul come aveva potuto compiere il viaggio senza passaporto, ha dichiarato di essersi imbarcato clandestinamente la prima e la seconda volta.

Il racconto dell'albanese non ha riscosso la completa fiducia delle autorità, le quali non possono spiegarsi fra l'altro la facilità con cui il Rapushi potè compiere il suo viaggio fino a Trieste.

Il Re e le rappresentanze del Senato e della Camera

alla cerimonia di Cotrone

ROMA, 14

Oggi alle 16, S. M. il Re è partito per Cotrone accompagnato dal ministro della Real Casa conte Mattioli Pasqualini, dal primo aiutante di campo generale Cittadini e dai due aiutanti di campo di servizio.

S. M. il Re giungerà a Cotrone alle 9 di domenica e dopo avere assistito alla cerimonia dello scoprimento del monumento ai caduti ripartirà a mezzogiorno per giungere a Roma nella mattina di lunedì.

Alle 15.55 sono partite per Cotrone anche le rappresentanze del Senato e della Camera.

La cerimonia funebre

in memoria di Re Umberto

ROMA, 14

Stamane alle 10.30 ha avuto luogo al Pantheon la solenne cerimonia funebre in memoria di Re Umberto. Vi hanno partecipato le rappresentanze del Governo, del Senato e della Camera, del Corpo diplomatico, della Provincia e del Comune, del comando di Armata e di quello di Divisione, singoli ministri, della Camera di commercio e di altri enti cittadini. La messa è stata celebrata da mons. Beccaria, cappellano reale e vi hanno partecipato l'orchestra del teatro Costanzi, con il coro composto di cantori delle cappelle musicali romane e dai fanciulli della Schola cantorum di S. Salvatore dedicata appunto alla memoria di Umberto I. Sulla piazza prestavano servizio d'onore reparti dei vari corpi del presidio nell'interno del tempio, tutto parato a lutto e adorno di moltissime corone, i corazzieri.

Una deputazione da S. E. Ciano

per le sovvenzioni e le aste marittime

ROMA, 14

Nel pomeriggio di oggi la deputazione ligure, insieme con vari deputati della Venezia Giulia, della Campania e della Sicilia, si è recata dal ministro delle Comunicazioni on. Ciano. Nel colloquio, che è durato circa un'ora, la commissione ha esposto il suo punto di vista sulla questione delle aste per le sovvenzioni marittime, esaminando la questione stessa, sia dal punto di vista finanziario che politico.

Il ministro Ciano ha ascoltato con molto interesse l'importante esposizione della commissione e ha dato affidamenti che terrà nel massimo conto tutte le osservazioni, confermando il proposito del Governo di tutelare insieme i diritti dell'erario e quelli che si collegano ai servizi marittimi sovvenzionati.

Puccini commemorato a Fiume

FIUME, 14

Stasera ha avuto luogo al teatro Verdi la commemorazione di Giacomo Puccini, la cui figura e la cui arte sono state rievocate con elevate parole da Giuseppe Adami. Alla commemorazione è seguita la rappresentazione della «Bohème» che il maestro Berettoni ha magistralmente diretto e il pubblico foltissimo ha vivamente applaudito.

La bonifica della Valle dell'Arsa

POLA, 14

Il Ministero dei LL. PP. ha comunicato alla direzione dell'Opera nazionale combattenti, che con R. D. del 5 febbraio u. s. è stato costituito il Consorzio speciale per la bonifica della Valle dell'Arsa e che si attende la registrazione del decreto alla Corte dei Conti per notificarlo a mezzo della Prefettura dell'Istria, alla deputazione provvisoria dell'Ente.

Detto Ministero comunica inoltre che il progetto di massima della bonifica, redatto dall'ufficio del genio civile di Trieste è stato sottoposto all'esame del Consiglio superiore dei LL. PP., perchè scelga la soluzione tecnica da adottare per lo smaltimento delle acque stagnanti nella Valle dell'Arsa.

In esito a tale esame saranno ivi date dal Ministero precise direttive al Consorzio per la compilazione del progetto esecutivo delle opere da allegare alla relativa domanda di concessione.

La Camera di commercio di Udine

per l'esposizione regionale

UDINE, 14

Il commissario della Camera di commercio sen. Morpurgo, ha approvato la seguente deliberazione:

«Considerato che nel 1916 una Esposizione regionale doveva ricordare in Udine il cinquantenario della liberazione del Veneto, ma alla vigilia della grande guerra il Comitato rimandava la data dell'Esposizione, affidando agli Enti promotori l'incarico di riprendere in altro tempo l'iniziativa felicemente avviata;

«considerato che opportunamente fu lanciata l'idea di fissare quella data al 1928 per celebrare nella capitale della guerra il decimo anniversario della Vittoria e la conseguita unità del Friuli;

«il commissario governativo per la Camera di commercio e industria di Udine, mentre pone a disposizione della grande e patriottica impresa il fondo di lire 117.844, costituito da capitale e interessi ad oggi, avuto in deposito dal precedente Comitato, delibera di destinare all'Esposizione del 1928 in Udine la somma di centomila lire, da ripartire nei bilanci camerali 1926, 1927 e 1928».

All'esposizione regionale hanno aderito pure con un nobile ordine ordine del giorno gli architetti ed ingegneri della provincia

La ripresa delle relazioni diplomatiche

fra la Jugoslavia e la Turchia

BELGRADO, 14

In seguito al rifiuto della Jugoslavia di riconoscere il Trattato di Losanna, la Jugoslavia e la Turchia si trovano ancora, per così dire, in istato di guerra. Le relazioni fra i due Stati lasciavano molto a desiderare. Chi più ne soffriva era la Turchia ed è perciò che la Turchia è stata la prima a proporre la ripresa delle relazioni diplomatiche con la Jugoslavia ed ha nominato quale suo rappresentante a Belgrado il console Lufti bey. Il Governo di Belgrado, a sua volta, nominerà a suo rappresentante ad Angora l'attuale agente diplomatico a Costantinopoli Trojan Zivkovic.

La stampa ufficiosa osserva che avendo la Turchia per la prima preso l'iniziativa della ripresa delle relazioni diplomatiche con la Jugoslavia, ha indirettamente riconosciuto il punto di vista jugoslavo in merito al Trattato di Losanna, e cioè che non c'era bisogno per la Jugoslavia di firmare nessun nuovo trattato con la Turchia, poichè le questioni fra i due Stati erano state regolate nel trattato di pace firmato a Londra nel 1913, dopo la vittoriosa guerra delle potenze balcaniche contro la Turchia.

Sospensione della verifica dei mandati radiciani?

ZAGABRIA, 14

Contriamente a quanto hanno pubblicato finora i giornali di Belgrado e Zagabria, l'*Obzor* sostiene, che il Governo non ha ancora preso una definitiva risoluzione nella questione dei mandati radiciani e quindi non si sa ancora se verranno o no anullati. Secodo l'*Obzor* nel Governo ci sarebbe una forte corrente che sostiene il principio di sospendere per ora la verifica dei mandati radiciani e di attendere la decisione dei Tribunali. Appena dopo questa decisione, se risulterà che Radic, il Direttorio del partito repubblicano dei contadini croati, o, eventualmente altri radiciani, si sieno resi colpevoli di aver tramato contro lo Stato e avuto legami con la Terza internazionale comunista, si procederebbe alla verifica dei loro mandati, eventualmente annullandoli. Naturalmente — dice l'*Obzor* — sino a che non venissero verificati questi mandati, i deputati radiciani non potrebbero partecipare alle sedute della Skupstina.

Attentati politici in Bulgaria

SOFIA, 14

Un telegramma da Varna informa che l'altra notte in una casa ove si raccoglievano di solito i comunisti, ignoti gettarono due bombe che esplosero con grande fragore, danneggiando l'edificio. Il telegramma non parla di vittime.

Alcuni giornali informano che dalla Bulgaria sono partiti in questi giorni per la Czeco-Slovacchia e la Jugoslavia otto individui con l'incarico, avuto dal comitato esecutivo delle organizzazioni rivoluzionarie nazionaliste macedoni, di attentare alla vita dei capi degli emigrati bulgari all'estero. Sarebbero presi di mira in principal modo Oboff e Kosta Todoroff. Le polizie di Praga e Belgrado hanno già preso tutte le misure per impedire eventuali attentati.

Chi ha provocato la guerra mondiale?

BELGRADO, 14

Poichè la campagna della stampa germanica ed austriaca — alla quale consciamente o inconsciamente fanno eco alcuni giornali inglesi — tendente a far credere che fu la Serbia a provocare la guerra mondiale, ha lo scopo di svincolare la Germania e l'Austria dall'obbligo delle riparazioni; l'ufficiosa *Vreme* annunzia che Ljuba Jovanovic e Nicola Pasic pubblicheranno fra giorni degli importantissimi documenti per dimostrare chi ha veramente provocato la guerra mondiale e come la Serbia non ne ebbe alcuna colpa.

Partenza di militi nazionali per la Libia

VERONA, 14

Stamane alle 11 sono partiti per la Libia due manipoli di militi nazionali reclutati fra le legioni di Verona, Vicenza e Schio. Erano a salutarli alla stazione molte autorità e il comandante generale Graziani.

Un bruto arrestato a Roma

ROMA, 14

Oggi verso le 16 si è avuto un avvenimento di eccezionale gravità in via del Pigneto. Un giovane sulla trentina dall'aspetto poco rassicurante era stato veduto aggirarsi in detta strada con fare sospetto. Due popolane nel notare l'atteggiamento di costui hanno supposto di trovarsi di fronte a un mariuolo che attendesse il momento opportuno per fare qualche colpo ladresco. Ma a un certo punto hanno notato che il giovane si avvicinava a un gruppo di bambine che si trastullavano presso il marciapiede della strada. Il giovane, che non s'era accorto di essere osservato, ha preso per mano una bimba di tre anni e le ha offerto dei cioccolatini. La piccina ha accettato i dolciumi e ha fatto per ritirarsi. Lo sconosciuto l'ha attirata a sè mostrandole un orologio. Non è stato possibile alle due donne in vedetta udire le parole rivolte alla bambina dallo sconosciuto; sta però il fatto che a un certo momento la piccina si è lasciata da lui condurre via senza opporre la minima resistenza. A questo punto le due popolane sono intervenute inveendo contro lo sconosciuto che lasciata la bimba ha tentato di darsi alla fuga. Altra gente è accorsa ed il mascalzone è stato preso dalla folla che lo avrebbe senza dubbio linciato se non fossero prontamente accorsi i carabinieri. Essi hanno tratto in arresto lo sconosciuto e l'hanno condotto al commissariato di Porta Maggiore dove è stato identificato per il manovale Pietro Merlino, di 29 anni, da Castel Mezzano (Basilicata) alloggiato all'Albergo del Popolo a San Lorenzo e occupato presso un cantiere di Porta Pia.

Subito interrogato dal commissario, non ha negato di aver tentato di condurre seco la bimba, ma ha affermato di non essere stato animato da tristi intenzioni verso di lei. Diverse persone sono state interrogate dal funzionario al quale hanno dichiarato che l'arrestato aveva a lungo manovrato in via del Pigneto per riuscire ad adescare la bimba e v'era riuscito mediante l'offerta di dolciumi: proprio come avvenne nel rapimento della Bianca Carlieri e di Rosina Pelli. Impersona il Merlino il nefando carnefice che da tanti mesi sfugge alla giustizia? Non è improbabile, ma nulla di positivo è dato di sapere subito. La polizia sta facendo le più attive indagini. Il commissario cav. Pennetta, capo della polizia giudiziaria, si è interessato vivamente del fatto, e subito ha iniziato confronti colle persone che ebbero modo di scorgere l'assassino della piccola Pelli.

La liquidazione dei danni del furto

al Monte di pietà di Pola

POLA, 14

Dopo lunghi e laboriosi studi il Commissario regio del Comune di Pola gr. uff. Rizzi ha trovato il modo di risarcire i danni derivati dal furto avvenuto ancora nel 1923 al Monte di pietà. Difatti, col concorso della nuova commissione, composta dai signori ing. Italo Defranceschi, presidente, Carlo Baldessarini ed Amedeo Fonda, il gr. uff. Rizzi ha stabilito che i danni saranno rifusi in modo che sul valore di stima verrà aggiunto il 25 per cento. Così che per un oggetto stimato a lire 100 e sovvenzionato con lire 60 al depositante verrà versato ancora a tacitazione totale l'importo in contanti di lire 65. Le operazioni di risarcimento avranno inizio lunedì dalle 15 alle 17. Lo stesso orario sarà mantenuto nei giorni susseguenti.

Questa notizia sarà appresa dai moltissimi interessati con grande soddisfazione, perchè vedranno che è stato fatto il possibile per venire incontro ai loro desideri.

Un leale patto tra le Cooperative Carniche e la Fed. prov. friulana del P. N. F.

UDINE, 14

A dare maggiore vigore al patto stretto nel giugno 1923 tra le Cooperative carniche e la Federazione friulana del P. N. F., si sono trovati a Tolmezzo, nei locali delle Cooperative, i signori comm. Quintino Ronchi, Alceo Castellani, cav. Leopoldo Dereatti Radina, Giovanni Gressani, Giovanni Cleva, geom. Vittorio Cella, ing. Luigi Faleschini, Francesco Mazzolini, avv. Dante Marpillero, Luigi Spangaro, Amabile d'Orlando, per discutere circa importantissimi problemi della regione carnica.

Quello che è avvenuto a Tolmezzo è eloquentissimo esempio di quanto possono essere proficui i contratti e le intese del fascismo con le classi lavoratrici. Fa dimostrazione che le teorie del fascismo sono lealmente accettabili anche da coloro che come gli esponenti delle Cooperative carniche mostrano di preoccuparsi del reale benessere delle classi operaie all'infuori di preconcetto: a Tolmezzo è stato firmato un patto col quale si conviene nella necessità di confermare in massima il patto già stipulato nel giugno del 1923 e di perfezionarlo impegnandosi a riconoscere d'ora in poi anche i seguenti capisaldi a modifica ed estensione del patto firmato:

1) premesso che il movimento cooperativistico deve essenzialmente tendere all'incremento dell'economia nazionale e non assumere atteggiamenti che contrastino con l'opera del Governo, che a tale incremento tende. I rappresentanti dei Consorzi delle cooperative carniche si impegnano di non fare e di non permettere che si faccia per mezzo dei loro dipendenti opera contraria in qualsiasi modo al Governo nazionale, ma bensì opera fiancheggiatrice, in pieno accordo con l'organo dirigente del fascismo friulano.

2) La collaborazione tra il consorzio carnico di lavoro e produzione, e quello regionale Ex combattenti, dovrà diventare la più stretta possibile e cioè il Consorzio carnico si impegna di aiutare e favorire il Consorzio regionale (con ricerca di lavori e finanziamento) per metterlo in condizioni di liquidare al più presto possibile e in modo equo la passata gestione.

Con apposito regolamento verranno stabilite le modalità della collaborazione tra i due consorzi.

2) Allo scopo di rendere veramente efficace l'opera di controllo sulle correnti emigratorie e sui gruppi di operai impiegati in paese, d'ora in poi dovranno essere presi chiari accordi oltrechè con l'Istituto friulano per l'emigrazione, anche con la Federazione friulana dei sindacati fascisti.

4) La Federazione provinciale friulana del P. N. F. e la Federazione friulana dei sindacati fascisti e quella provinciale delle Cooperative del Friuli, si impegnano di aiutare e sostenere i vari consorzi carnici e di facilitare loro nel miglior modo possibile lo svolgimento di un programma di attività provinciale, da concretarsi di comune accordo.

5) I consorzi carnici si impegnano di ricostituire la Federazione provinciale delle cooperative del Friuli, previa soluzione della crisi che la travaglia e di sostenere tale Federazione affinchè possa svolgere la sua benefica attività.

Il Direttorio provinciale fascista nel pubblicare il patto lealmente e senza restrizioni sottoscritto da ambo le parti, invita il fascismo carnico a collaborare con animo aperto e disinteressato con le Cooperative, per il benessere morale e materiale della magnifica regione carnica.

Cerimonia fascista a Udine

UDINE, 14

Il 22 corr. avrà luogo a Udine una solenne commemorazione dell'anniversario della costituzione dei fasci di combattimento.

Alle 10, nel viale della Stazione, si concentreranno le rappresentanze di tutti i fasci della provincia (tenuta camicia nera sotto l'abito borghese e decorazioni) e di tutte le rappresentanze delle amministrazioni comunali fasciste ed i sindacati della provincia. La rappresentanze si ammasseranno divise per zone e all'uopo saranno posti cartelli indicatori nei tratti loro assegnati.

Alle 10.30 dopo formato si inizierà il corteo, che attraverso le vie della città si recherà a deporre una corona al monumento dei caduti fascisti.

Ecco l'ordine di sfilamento: Corona per i caduti; madri e parenti dei caduti; labaro della federazione; segretario federale e Direttorio provinciale; Sindaci delle amministrazioni comunali; labaro della federazione sindacati; segretario federale e Direttorio provinciale federazione sindacati; sezioni del P. N. F. nel seguente ordine: Balilla, Avanguardie, Fasci femminili, fascisti; Sindacati.

Alle 11, concentramento al Teatro Sociale, ove sarà tenuta la commemorazione ufficiale con discorso del segretario federale comm. Quintino Ronchi.

Il bilancio delle compagnie czeco-slovacche di navigazione. I giornali czechi scrivono che le compagnie czeco-slovacche di navigazione hanno ottenuto nel 1924 i loro bilanci in attivo e specialmente la Compagnia di navigazione sull'Elba. Migliorata è pure la situazione delle compagnie di navigazione czeco-slovacche sul Danubio.

COMUNICATI *)

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - Sede Sociale a GENOVA
Direzione Centrale a MILANO
Capitale L. 400.000.000 - Versato L. 310.000.000
Riserve L. 110.000.000

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti del Credito Italiano sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per le ore 14 del giorno 28 marzo 1925, in Genova, nello stabile della Società, Piazza De Ferrari, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1924 e deliberazioni relative;
3. Nomina di Amministratori;
4. Nomina di cinque Sindaci effettivi e due supplenti.

Non raggiungendosi il numero determinato dall'art. 11 dello Statuto per la validità della Assemblea questa è fin d'ora fissata in seconda convocazione per il successivo giorno 29 marzo 1925, alla medesima ora e nei medesimi locali, a sensi dell'articolo 19 dello Statuto.

Per intervenire all'Assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni al portatore o i documenti rappresentativi di azioni nominative (certificati provvisori o definitivi - ricevute provvisorie emissione 1920 - buoni provvisori emissione 1924) non più tardi del 24 marzo 1925 presso una delle Casse Sociali.

Genova, 4 marzo 1925.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente i valenti avvocati

dott: Pompeo Robba e dott. Umberto Turola

miei difensori, per l'opera svolta onde fosse riconosciuta la mia completa innocenza e per aver provocato in brevissimo tempo la giusta sentenza assolutoria.

VITTORIO TAVELLA
cambio-valute

LOCALE in perfetto stato, arredato, luce elettrica, chiarissimo, **centro,** adattabile anche **ufficio,** cedesi. Rossini 26, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore

I piroscafi della linea LEVANTE CELERE approderanno d'ora innanzi a

Fiume

e toccheranno alternativamente

Salonicco

(nonchè eventualmente anche VOLO) e

Smirne

La prima partenza col nuovo itinerario seguirà oggi domenica al e 16, col pir. "Merano,,

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore

Il piroscafo

"ABBAZIA,,

in partenza da Trieste il 18 marzo in linea **SORIA A,** effettuerà l'approdo allo scalo di **DARDANELLI** per il quale assumerà carico.

Società di Navigazione a Vapore "PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo

«BARION»

partirà il 17 corrente, alle ore 18, per **Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Leros, Calymno, Cos, Rodi (Egeo) e Smirne.**

Il piroscafo

«JONIO»

partirà il 17 corr., alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo

«MOLFETTA»

partirà il 18 corr., alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo

«KELET»

partirà il 18 corrente per **Barletta, Bari, Brindisi e Catania.**

Il piroscafo

«SARAJEVO»

partirà il 19 corrente, alle ore 1, per **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

Il piroscafo

«ALMISSA»

partirà il 20 corrente, alle ore 18, per **Ancona, Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:

G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 — Telefoni N.i 11, 429, 153
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

Deutscher Levante- und Orient-Dienst
Amburgo-Stettino

SERVIZIO ADRIATICO

Il piroscafo germanico di prima classe

"Cerigo,,

atteso qui oggi, caricherà direttamente per

Anversa, Rotterdam ed Amburgo

assumendo inoltre merci di trasbordo per i porti del **NORD**, rilasciando polizze dirette.

Seguirà il piroscafo

"Aegina,,

proveniente da Amburgo e scali, atteso verso il 5 del prossimo aprile, caricherà per

Londra, Anversa ed Amburgo

direttamente, accettando inoltre merci di trasbordo per i porti del **NORD** verso rilascio di polizza diretta.

Per informazioni, preontazione di carico rivolgersi all'Agenzia generale

SCHROEDER & Co. Succ.
Piazza della Libertà N. 5 - Tel. 38

Deutsch-Australische Dampfschiffs-Gesellschaft
in Amburgo

Il piroscafo germanico di prima classe

"Altona,,

proveniente dalle Indie Olandesi, atteso qui verso il 5 del prossimo aprile, caricherà direttamente per

Marsiglia, Amsterdam ed Amburgo

assumendo inoltre merci di trasbordo per i porti del **NORD,** verso rilascio di polizze dirette.

Per informazioni, preontazione di carico rivolgersi all'Agenzia generale

SCHROEDER & Co. Succ.
Piazza della Libertà N. 5 - Tel. 38

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo signor Primario

dott. ETTORE OLIANI

assistito dal signor **dott. GIULIO SIMONICH,** che portò a felice esito la difficilissima operazione allo stomaco alla quale fui sottoposto, e ciò per opera delle sue peritissime mani, esprimo con questo pubblico mezzo perenne riconoscenza.

Sentite grazie vadano pure ai signori Primario **dott. GUIDO MAHN e dott. BRUNO PEPERLE,** per le cure e interessamento per la mia malattia.

Un grazie alle suore e alle infermiere della X.a divisione.

OLIVIERO ALFIERI

Navigazione a vapore "Ragusea,,
SEDE IN RAGUSA

Linea

Trieste - Gravosa - Cattaro

Con il celere e lussuoso piroscafo a doppia elica **«KUMANOVO»** — 140 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e per fumatori, bar, bagni, radiotelefonia — partenze da Trieste ogni martedì e venerdì alle 17.

Per biglietti di passaggio, imbarco merci ed informazioni rivolgersi alla Agenzia marittima

C. IAHNEL — TRIESTE
Corso Cavour N. 11 — Telef. 15-56

Jadranska Plovidba - Susak

La sottoscritta si pregia di portare a notizia che a decorrere dal giorno **18 marzo a. c.** inizierà una **nuova linea regolare**

Trieste - Susak - Pireo - Salonicco

con partenza tutti i mercoledì d'ogni seconda settimana ed assumerà carico per i seguenti porti:

SUSAK, SEBENICO, SPALATO, CORFU', PATRASSO, CATACOLO, CALAMATA, NAUPLIA, PIREO, VOLO e SALONICCO

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla **JADRANSKA PLOVIDBA d. d.**

Rappresentanza Generale di Trieste (presso gli uffici della **Società di Navigazione «Dalmatia»**)
Via della Sanità 24 - Telef. 25-26

TENETEVI PRESENTE!

Per acquistare, riparare o vendere qualsiasi gioiello, l'Oreficeria N. Borsatti e Figlio — Corso Vitt. Em. III **NUMERO 47**

Danni di guerra

Requisizioni regolari, irregolari e crediti derivanti da: rapporti di servizio pubblico; contratti di fornitura, di costruzioni, di trasporto; degli ecclesiastici per la «congrua»; mancata restituzione di cauzioni di matrimonio, di depositi, di vestiario ed oggetti di valore di ex militari.

Consulenza, compilazione pratiche
Studio di Ragioneria: Rag. Giuseppe Bellizzi
Via Tiziano Vecellio n. 9, piano primo

Sanguini Di Bona
HOTEL SAVOIA

Il successo di questa esposizione arricchita ogni giorno dagli ultimi arrivi per la primavera ha indotto la Casa a prorogare la esposizione a tutto il 20 corr.

ROBES - MANTEAUX - CHAPEAUX

CONCESSIONATO STABILIMENTO DI DISINFEZIONI E DISTRUZIONI D'INSETTI
VIALE XX SETTEMBRE N. 95 - TRIESTE

Eseguisce disinfezioni di abitazioni con vapori di formalina ecc. e distruzioni di cimici ed altri insetti nocivi, mediante il «Verminal», metodo sicuro e razionale, esperimentato dagli igienisti, innocuo a persone ed oggetti.

Vengono eseguite, a modiche condizioni, sotto la guida del concessionato e provetto disinfettore

DANIELIS ANTONIO

che si assume tutta la responsabilità di qualunque inconveniente che potesse succedere.

Dionisio Klauer

amministratore di stabili
si è traslocato
al **N. 14 di VIA VALDIRIVO, II piano**
Orario: dalle 10 alle 12

DOTT. O. FRIZZI

Medico Chirurgo

riceve:

S. Giovanni di Guardiella 1048
(casa Gaspersich)
dalle 12.30 alle 14
e
via Gatteri 9; dalle 15 alle 16

Danni di guerra

Requisizione regolari ed irregolari
Crediti per qualsiasi titolo verso le Autorità austro-ungariche

Rivolgersi presso lo studio specializzato
Rag. FRANCESCO SIMONE
Via Cesare Battisti 11 - Tel. 34-70
GORIZIA: Piazza Cavour 7
Consulenza legale: avv. Franco FERRERO
Trieste
Via Mazzini 12 - Tel. 36-29

Lavanderia F. Samokez-Ziberna

Via Cesare Battisti 20 - Telefono 38-41

Lavatura e stiratura di biancheria di ogni genere. Pulitura vestiti a secco.

SPECIALITA': Camicie e colletti inamidati, cortinaggi e corredi da sposa.

SERVIZIO A DOMICILIO

CLINICA dott. CICERO
in Postumia

I PIU' MODERNI SISTEMI CURATIVI

TERMORADIOTERAPIA alla Keating-Hart per le malattie funzionali dello stomaco ed intestino

RADIOTERMELETTROTERAPIA per la cura delle nevralgie, nevriti, nevrosi, mialgie ed atrofie muscolari miogene.

DIATERMOATTINOTERAPIA per la cura razionale delle apiciti tubercolari, annessiti e metriti croniche.

Date le richieste, non si accettano pazienti, se non con preavviso di almeno giorni quindici

Chiarimenti gratis per lettera

MUSEO COMMERCIALE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA
DI TRIESTE

LABORATORIO MERCIOLOGICO

CERTIFICATO D'ANALISI
rilasciato a scopo controllo

N° di protocollo 232

Trieste, li 12 febbraio 1925.

Le spettabili **Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli - Trieste** *hanno presentato* addì 24 gennaio 1925 *un campione di* **FORMAGGIO** *segnato* **«BELPAESE»,**

Soc. an. EGIDIO GALBANI - MELZO

per l'analisi.

CARATTERI ORGANOLETTICI

Aspetto	normale, pastoso, grasso
Impasto	omogeneo
Colore	giallo chiaro uniforme
Odore	normale
Sapore	normale caratteristico

ANALISI

Umidità	48.15%
Azoto totale	3.41 »
Sostanze azotate	21.72 »
Grasso neutrale	23.85 »
Acido lattico	0.36 »
Materie minerali	4.00 »
delle quali clorurì in cloruro di sodio	2.00 »
Zucchero di latte e non determinate	1.92 »
Ricerca delle sostanze coloranti artificiali	negativa
Ricerca delle sostanze riempitive estranee	negativa
Grasso totale calcolato su 100 parti di sostanza secca	46.69
Sostanze proteiche calcolate su 100 parti di sostanza secca	41.83

CARATTERI DEL GRASSO ESTRATTO:

Indice di rifrazione Zeiss a 40 g. C.	42.5
Cifra di Reichard-Meissl	28.52

La ricerca microscopica non rilevò anormalità del prodotto.

Dai caratteri generali e dai risultati dell'analisi chimica il campione risulta corrispondente ad un prodotto genuino, sano, della qualità indicata.

Firmato: Prof. MORPURGO

IN VENDITA
IN TUTTI GLI SPACCI ALIMENTARI DELLE COOPERATIVE OPERAIE

Danni di guerra
e crediti verso l'Austria e l'Ungheria

Per compilazioni di domande e per informazioni rivolgersi:

Viale XX Settembre N. 20, p. I
dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
Ufficio diretto dall'avv. Carlo Boccini

Vendesi casa a Grado

sul viale principale, 3 piani e 24 vani, oltre a soffitta abitabile, negozi, cortile con piccolo fabbricato interno.

Rivolgersi: Marco Marchesan - Grado.

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
CORSO GARIBALDI 4, II p.

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)
Piazza Goldoni 11 Tel. 42-73 Ore 11-12.30 e 17-18.30

Dr. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
APPLICAZIONI DI DIATERMIA
DEPILAZIONE «SISTEMA EITNER»
Corso Vittorio Emanuele III N. 41 Telefono 13-52
Riceve nelle ore 8 9.30, 11 14 e 18 19
SALE D'ASPETTO SEPARATE

Ricco assortimento di

Macchine parlanti

col magnificatore dei suoni **PHONOS.**
Gli amatori sono invitati a visitare, senza impegno d'acquisto, la

Ditta FABBRI & C. - Carducci 24, I
Audizioni giornaliere dalle 17 alle 19

AMP Laboratorio Chimico - Analitico
Trieste, via degli Artisti 9, tel. 34-78
Dotato dei più moderni impianti
Il Laboratorio è in grado di soddisfare con esattezza e sollecitudine a tutte le richieste.
Abbonamenti di analisi e di controlli chimici a condizioni di favore. — Analisi d'urine.

NUOVI ARRIVI

Mobili d'Ufficio

Scrivanie a rullo e piane, tutte le misure
Libreria a rullo
Cartelliere
Tavolini per macchine
Poltrone — Sedie
Guarniture club, pelle
Salotti ricevimento
ENORME ASSORTIMENTO
a prezzi riconosciuti convenienti

M. Steiner
VIA GEPPA 15 - 17

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il decreto sugli indennizzi per requisizione
e la compilazione delle denunce

La necessità di documentare le domande

L'avv. Carlo Boccini sempre in argomento delle denunce per risarcimento dei danni di requisizione, ci scrive:

«Mi trovo costretto a tornare sull'argomento dell'accordo 6 aprile 1922, perchè trovandomi ieri a Gorizia e nella valle del Vipacco, ho visto gravi errori nella compilazione delle nuove domande e ho udito espressioni a riguardo del nostro Governo e del nuovo decreto tutt'altro che simpatiche. Si comprende bene che certi elementi, non troppo amici del Governo, si sono intrufolati fra le popolazioni e, mentre disorientano le masse (la maggioranza contadini incolti) raggiungono quei fini che si prefiggono. Al disorientamento delle masse poi concorrono i diversi pareri che sui giornali italiani e in quelli sloveni vanno scrivendo molte persone.

Quando una legge è resa esecutoria, compito dei giornali dovrebbe essere quello di insegnarne alle masse le modalità di applicarla anzichè discuterne la genesi, anche se la discussione è fatta, come ho veduto e letto, in forma elegante dal punto di vista giuridico. E' in questa mia ferma convinzione che torno a ribattere un argomento, già da me altra volta trattato: intendo parlare della documentazione Occorre, anzitutto, non dimenticare che nel caso in esame sono in giuoco due interessi, ugualmente importanti: quello collettivo della Nazione e quello individuale del danneggiato. Entrambi questi interessi convergono a un unico fine: quello cioè di far riconoscere a un terzo (l'Austria e l'Ungheria) l'obbligo di pagare i danni arrecati da lui in queste terre e i debiti che ha lasciato in queste regioni redente Questo e non altro essendo il fine dell'accordo 6 aprile 1922, è dovere di ogni cittadino di porre sè stesso e il suo indiretto consorte di credito (lo Stato italiano) nella condizione di sostenere di fronte al terzo debitore (Austria e Ungheria) il diritto di credito. Il consorte di credito non ha azione diretta verso il terzo debitore e quindi se il primo creditore (il cittadino danneggiato) non esplica la sua azione di credito con quei mezzi e quei documenti che le leggi comuni, il buon senso e il dovuto criterio di opportunità gli consigliano, danneggia sè stesso e, per riflesso, lo Stato italiano.

E' inutile che il danneggiato si affanni a domandare agli organi dello Stato quali documenti deve allegare alla propria domanda; ciascuno si regoli come meglio crede nella documentazione delle sue ragioni creditorie: ponga la massima diligenza nella raccolta dei documenti, nella forma delle prove da addursi a sostegno delle sue ragioni creditorie: ma non presenti domande prive del sostegno delle prove.

Una cosa certa e indiscussa è questa: ogni cittadino ogni danneggiato che ha diritti da far valere contro l'Austria e l'Ungheria si metta nella condizione di dare a priori all'Austria e all'Ungheria la prova del suo credito: e questa prova sia tale da costringere l'Austria e l'Ungheria a dare la controprova: cioè da porre il terzo debitore nella condizione di trovarsi costretto a dare la dimostrazione dell'inesistenza del debito con altrettante controprove.

Ricordiamoci che non ci troviamo dinanzi a un debitore che ha riconosciuto già un proprio obbligo, come nel caso del Governo italiano il quale, nei riguardi dei danni di guerra, ha con una legge assunto l'onere di rifondere al cittadino il danno di guerra; nei rapporti del nostro Governo bastava provare che si era realmente avuto il danno di guerra; ci troviamo davanti ad un debitore che si è assunto l'obbligo di rifondere soltanto nel caso in cui si riesca a provare che fu lui o furono i suoi organi che recarono quel determinato danno di cui si domanda la rifusione. E' quindi necessario che in queste nuove domande si sia ancora più precisi e dettagliati che nelle istanze per risarcimento danno di guerra.

Io la penso così; ciascuno poi è padrone di pensarla come crede.

Ripresentare la semplice domanda, senza la prova che il danno l'ha recato l'Austria, è lo stesso che esporsi a priori a vedersi respinto il reclamo dall'Austria e dall'Ungheria, anche se gli organi di finanza italiani (che sono soltanto organi di trasmissione e non di decisione) accettano e trasmettono il reclamo. Gli uffici di finanza italiani equivalgono, per queste nuove domande, agli uffici del protocollo esibiti presso i Tribunali; ricevono gli atti e li inoltrano a chi di ragione. Pensi poi da sè il reclamante a sostenere le proprie ragioni. Il Governo italiano, trattandosi per riflesso di interessi nazionali, darà tutto l'appoggio e tutto l'aiuto al cittadino ma se questi non prova il suo diritto creditorio, non può questa prova darla il Governo italiano. Ove al cittadino manchi la prova del suo credito per atto scritto (contratti buoni di requisizione, ricevute per consegna di danaro ecc.) egli questa prova deve formarsela coi testimoni: ecco la necessità che ogni domanda per requisizione irregolare, per danneggiamento a case a terreni, a negozi ecc., sia data all'Austria a mezzo degli atti di notorietà, i quali pur non portando alcuna cifra del danno patito, devono dare la dimostrazione di chi ha recato il danno.

Se la tutela dell'interesse è fatta con queste norme ciascuno deve convenire con me che quei famosi foglietti volanti che vedo distribuire per i Comuni non potranno raggiungere lo scopo voluto nei riguardi dell'Austria e dell'Ungheria Io non intendo di far da maestro a nessuno: intendo esprimere soltanto il mio modesto parere sulla forma che ritengo più adatta per raggiungere il fine che si propongono le nuove domande: ciascuno si comporti poi come crede».

I risultati dell'azione degl'interessati del Trentino

Il presidente del Comitato di tutela danneggiati di guerra del Trentino avv. Crivelli, dando relazione dei risultati ottenuti da una commissione recatasi a Roma per avere schiarimenti e assicurazioni sui punti oscuri del decreto ultimo sull'obbligo di presentare denuncia per danni di requisizione in relazione all'accordo di Roma, dopo aver assicurato che i postulati dei danneggiati esposti al Ministero furono considerati giustificati ed equi e conformi allo spirito del decreto, tanto che a questi criteri si ispirerà il regolamento che uscirà prossimamente a integrare il decreto stesso, scrive:

«Di conseguenza si può fin d'ora ritenere che le antecipazioni saranno regolarmente del 70 p. c. del danno accertato, in contanti e senza interessi; che gli accertamenti avverranno in confronto dei danneggiati a mezzo delle attuali commissioni di accertamento e liquidazione secondo le norme del T. U., in modo da consentire la possibilità di discussione e difesa come attualmento; che le commissioni di accertamento saranno rinforzate in modo da poter esaurire corrispondentemente il loro lavoro; che in genere il danneggiato non risulterà menomato nei diritti assicuratigli dal T. U.; che la procedura in genere sarà tale da contemperare la sollecitudine con la tutela del danneggiato. Va da sè che di questo beneficio dell'anticipazione potranno fruire anche coloro cui fossero già state respinte domande per il motivo della requisizione, sempre che il danno abbia origine da un fatto analogo a quello di guerra.

Non è il caso di entrare per ora in altri particolari; l'essenziale intanto è che, almeno a mio giudizio, e con riguardo alle buone disposizioni dimostrate dal Ministero delle Finanze, si può finalmente e fondatamente confidare che il problema del risarcimento dei danni di guerra entri in una nuova fase di equa e radicale soluzione.

Di ciò va dato merito alla precisa volontà del ministro delle Finanze e dei suoi collaboratori.

Il Comitato pubblicherà pure prossimamente alcune brevi istruzioni e raccomandazioni circa le denuncie dei crediti verso l'Austria per prestazioni di guerra. Fin d'ora i danneggiati possono tener presente che in dubbio tali denuncie si devono fare, e che facendole essi non si pregiudicano in alcun modo».

La vertenza dei metallurgici
Lo sciopero al Cantiere di Monfalcone continua

La situazione nei riguardi dello sciopero dei metallurgici di Monfalcone è invariata. Nessun incidente fu verificato nella giornata di ieri. Il comizio, che doveva aver luogo ieri mattina, non ebbe luogo, perchè i rappresentanti della Federazione dei sindacati fascisti, proclamatori del movimento, ebbero una seduta con il prefetto gr. uff. Moroni; più tardi furono ricevuti dal Prefetto anche i rappresentanti della Federazione industriale.

Nei due colloqui le parti prospettarono il proprio punto di vista sulla situazione e sulla vertenza. Nessuna diretta trattativa è interceduta tra i sindacati e gli industriali, nè alcun contatto, benchè si abbia ragione di ritenere che tanto dall'una parte che dall'altra ci sia la disposizione favorevole a un accordo. Tale accordo potrà venir raggiunto in una riunione, che probabilmente avrà luogo lunedì. In tutta l'attuale fase della vertenza il Direttorio del partito, con il cap. Lupetina alla testa, è intervenuto con spirito obiettivo e conciliativo. Il Direttorio si riunirà a sua volta lunedì sera.

Lo sciopero è rimasto isolato, non ha avuto ripercussioni sulla massa dei metallurgici dei cantieri locali. Si credeva che il segretario Falchero, in rappresentanza dell'on. Buozzi, per la «Fiom», dovesse portarsi a Trieste per avere contatti con la Federazione degli industriali. Evidentemente tanto l'on. Buozzi che il suo segretario sono impegnati in una analoga vertenza a Milano, dove la situazione per la più grave somma d'interessi che tocca, è assai più delicata e difficile

Regolari comunicazioni marittime tra Fiume, Salonicco e Smirne. Come è stato già annunciato, a incominciare con la partenza odierna del «Merano», il Lloyd Triestino riprende per la sua linea Levante celere l'itinerario prolungato per il Danubio (Sulinà, Galatz e Braila).

Contemporaneamente alla ripresa di tale itinerario, la stessa linea Levante celere inizierà anche la toccata settimanale di Fiume e approderà alternativamente a Salonicco, eventualmente Volo (facoltativo), e Smirne. In tal modo, per lodevole iniziativa del Lloyd Triestino, il porto di Fiume, come il nostro, sarà d'ora innanzi in diretta, regolare e continuativa congiunzione settimanale con quegli importanti centri dell'Egeo e del Levante.

L'assemblea del Sindacato medici fascisti. Il Sindacato medici fascisti ha tenuto ieri un'assemblea straordinaria, riuscita assai interessante. Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, furono commemorati i due colleghi e carissimi compagni di fede, di recente scomparsi, l'illustre scienziato e venerando patriota prof. Giorgio Nicolich e l'eroico combattente e animoso assertore degli ideali fascisti dott. Gastone Merluzzi-Medici.

Il segretario espose quindi la relazione virtuale, che fu approvata all'unanimità.

Seguì un'ampia ed esauriente discussione sul tema dell'assicurazione obbligatoria di malattia per i lavoratori, alla quale parteciparono tutti presenti e furono concretate le direttive che dovranno seguire i rappresentanti della Corporazione sanitaria primario dott. Oliani e dott. Addobbati nella Commissione di studio di questo problema.

Il numeroso concorso e la concordia e la disciplina sindacale dei soci in questa assemblea, trascorsa nel più perfetto affiatamento di tutti i colleghi presenti, danno sicuro affidamento che il Sindacato si affermerà sempre più quel valido strumento di tutela degli interessi morali ed economici della classe che è lo scopo di ogni organizzazione sindacale.

Il gran ballo «Scialli e pizzi». Il ballo delle Industrie femminili è divenuto ormai la festa più attesa, più signorile e più brillante della mezza quaresima. Festa sempre intonata all'attività svolta dalle benefiche Industrie, alla quale accorrono tutti coloro che, riuniti in un ambiente amico, vogliono dare l'ultimo saluto ai divertimenti invernali e aiutare nello stesso tempo un'istituzione che fa tanto del bene.

Quest'anno al ballo delle Industrie trionferanno gli scialli e i pizzi, due elementi di grazia femminile. Il ballo, come già annunciato, avrà luogo giovedì 19 corrente, nella sala Tina di Lorenzo. I biglietti d'invito si possono acquistare ogni giorno in sede delle Industrie, via Genova 3, e la sera del ballo all'entrata della sala.

Il ballo dei canottieri dell'Adria. Al gran ballo dato stanotte dalla Società canottieri Adria per coronare le feste della stagione, ha arriso il più felice successo. Le sale del Savoia, riscintillanti di luci, erano affollate di un pubblico scelto, distinto, tutto eleganza e brio. Le danze animatissime durarono fino alle prime ore della mattina. L'elegante festa fu onorata anche dalla presenza del prefetto gr. uff. Moroni e del sindaco sen. Pitacco, che furono ricevuti dal Comitato, il quale fece del resto a tutti gli intervenuti gli onori di casa con molta compitezza e signorilità.

La Cavalchina dei cerchi al Circolo Artistico. Ieri sera, promossa dall'Associazione goliardica triestina, nella sala massima del Circolo Artistico si svolse la Cavalchina dei cerchi che riuscì una simpaticissima manifestazione di gaudiosa giovinezza per la qualità e la quantità degli intervenuti. Nella sala, addobbata in giallo e viola, le danze si svolsero sempre animatissime col concorso di un numero rilevante di signorine, di cui molte indossanti costumi intonati ai colori della festa, e di una folla di cavalieri. Le danze, dirette dal maestro L. Santini, si protrassero fino alle prime ore del mattino.

Il vermouth al Circolo ufficiali. La direzione del Circolo rinnova l'invito ai soci di volere partecipare a un vermouth che sarà loro offerto oggi, domenica, alle 12, a fine di completare la reciproca conoscenza personale, fattore primo del cameratismo, scopo essenziale del Circolo.

La riunione alla Società di scherma. Oggi alle 17, come abbiamo già annunciato, la nostra Società di scherma offre ai propri soci un trattenimento, nel quale i più noti tiratori della regione si misureranno in cavallereschi incontri. Il maestro cav. Pomponio si misurerà con il campione Dante Carniel, l'avv. Bruno Luzzatto di Gorizia, il maestro cap. Spina e il cap. Loy. Dopo gli incontri un trio di dilettanti eseguirà scelta musica.

La recita pro «Vedetta Veloce». Stasera alle 20, nella sala Banelli di Servola, si terrà l'annunciata recita della commedia veneziana di Libero Pilotto «Dall'ombra al sol», a favore della Società sportiva «Vedetta Veloce».

La rappresentanza triestina
all'inaugurazione dell'Istituto pensioni di Trento

Abbiamo da Trento:

Mercoledì venne inaugurata a Trento, la nuova sede dell'Istituto pensioni per impiegati.

Alla cerimonia dell'inaugurazione hanno partecipato, oltre a numerosi membri del Consiglio direttivo, al presidente avv. Mezzena, ai direttori dott. Ambrosi e dott. Villotti, al vice presidente del Consiglio dell'Istituto pensioni di Trieste, Eugenio Barison, e al delegato della Direzione dott. Roberto Calligaris, il sen. Zippel, il dott. cav. Zampedri in rappresentanza del Prefetto, il commissario prefettizio comm. Peterlongo, il colonnello Ciaffi per il comando del Presidio, il cav. Boni per la Corte di appello, il cav. Emer, presidente del Tribunale, il cav. uff. Girardini, il comm. Canziani, il dott. Zucchelli ed Enzo Schittini per gli impiegati, il direttore della Cassa ammalati dott. Tullio Trotter e molte altre personalità, nonchè i rappresentanti delle organizzazioni cittadine dei datori di lavoro e degli impiegati.

All'inizio della cerimonia il presidente del Consiglio amministrativo dell'Istituto di Trento, avv. Mezzena pronunciò un discorso inaugurale dichiarando anzitutto, che se a Trento l'Istituto pensioni ha già la sede in un proprio edificio, lo si deve in prima linea alla provvida disposizione del Comando supremo che, apprezzando e riconoscendo l'importanza di questo ramo della previdenza sociale, ancora nel 1919 subito dopo Vittorio Veneto, volle fossero tosto riannodate le fila dell'assicurazione già vigente in questi paesi, per impedire che andassero perduti i frutti di una conquista sociale intangibile, quella cioè della pensione degli impiegati privati, delle loro vedove e degli orfani.

Il vice presidente del Consiglio dell'Istituto di Trieste, Eugenio Barison, porse il saluto augurale al Consiglio di Trento, che con questa cerimonia volle affermare non solo la materiale esistenza di questo ente sorto a favore della classe degli impiegati, ma ben anco la necessità morale o meglio ideale che una delle previdenze maggiori, peculiare a queste nostre province, sia non solo conservata, ma consolidata dal Governo in uno alla graduale estensione delle altre nostre leggi di previdenza sociale in tutte le province d'Italia.

L'oratore infine si augurò che in ogni futura azione, sia per la conservazione degli istituti che per il loro miglioramento, i rapporti fra Trento e Trieste sieno sempre uniti e cordiali, come lo furono già nei tempi anteriori alla nostra redenzione, e concluse bene auspicando all'azione futura.

Il consigliere di prefettura dott. Zampedri, recò gli auguri del Prefetto e il commissario prefettizio comm. Peterlongo i saluti della cittadinanza trentina. Tutti gli oratori furono calorosamente applauditi e il convegno quindi si chiuse con un vermouth d'onore offerto agli intervenuti.

In questa importante cerimonia, che seguì a breve distanza quella della posa della prima pietra per la costruzione del palazzo dell'Istituto pensioni di Trieste, venne riaffermata ancora una volta l'importanza di queste istituzioni, la cui azione s'integra con quella delle altre istituzioni di assicurazione sociale.

La seconda edizione
de "La corsa del tempo,,

Rivede la luce, in una squisita e austera ristampa della Casa editrice «Parnaso» di Trieste, quel volume di scritti vari che Silvio Benco ha intitolato «La corsa del tempo» come a dimostrare il fuggevole passo degli anni e il precipitare nell'oscura notte del passato di ciò che fu il problema ardente di un tempo, la passione di un giorno, la curiosità nervosa di un'ora; e questo problema, queste passioni e queste curiosità l'autore illustre aveva fermate e inquadrate in tanti articoli che vennero raccolti mesi or sono in volume dalla Tipografia Moderna M. Susmel e Co. e che in poche settimane si divulgò rapidamente, come la sua fama meritava e come l'interesse e il valore degli scritti meritava. Ora, quella prima edizione essendo esaurita, i nuovi editori ne presentano un'altra, che certamente riuscirà graditissima a chi non ha potuto approfittare della prima.

Il Benco, essendo per natura un amabile osservatore dei contrasti, chiarisce nella prefazione che «la morte degli articoli» essendo norma della natura, specialmente in tempi poco propizi alla letteratura, la risurrezione e reincarnazione dei libri formati da articoli, viene a vietare questo destino, quando questi libri appaiono signoreggiati da uno spirito così alto e savio e pieno d'ogni conoscenza. Giacchè è vero che v'hanno libri fortunati e sfortunati; libri che si scrivono per la necessità o il capriccio di una epoca, e libri che appartengono alla coscienza e allo spirito di tutti i tempi, ma la loro fortuna non è già nel clamore suscitato al momento che escono dai torchi e compariscono nelle vetrine, accivettati in variopinte copertine, sibbene nell'opera lenta e sicura con cui penetrano e si sparpagliano tra i lettori, portando il commovente profumo e la lenta e illuminata parola di una eterna verità umana, il canto di un universale dolore.

Il libro di Silvio Benco appartiene a ciò che di più vivo e profondo ha meditato e provato il suo spirito, e perciò la conquista tenace e sicura che questo volume ha fatto tra i lettori è il segno più bello della sua forza. Solo il pensiero effimero e contingente ci ravvisa la corsa del tempo; ma le verità più alte, osservate da un pensatore come il Benco che domina il grande panorama della vita con occhio di filosofo e spirito da umorista, sono contemporanee a tutti i tempi. Ond'è facile e lieto presagio il dire che anche a questa elegante e nobile seconda edizione arriderà fortuna.

L'assemblea dell'Associazione fra pensionati statali. Oggi alle 16, anzichè alle 10, come precedentemente comunicato, in sala Dante (via d'Annunzio 1) si terrà il congresso straordinario dell'Associazione, al quale sono ammessi soltanto i soci, che dovranno legittimarsi all'entrata.

La mostra dello scultore Atschko al Circolo Artistico. Domani, alle 17.30, avrà luogo l'inaugurazione della mostra personale dello scultore concittadino Franco Atschko, allestita nella sala maggiore del Circolo Artistico. La mostra comprenderà oltre venti sculture fra marmi e gessi, e numerosissimi disegni.

Il pubblico sarà ammesso alla visita dell'esposizione da martedì prossimo, col seguente orario: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Onorificenze. Il cav. Raffaele Delvecchio, il solerte rappresentante locale della Società degli autori, è stato promosso ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia per benemerenze nel campo teatrale. Rallegramenti.

— Apprendiamo con piacere che il Governo francese ha nominato il signor Pierre Regazzi commendatore dell'ordine del Nichan.

Per un ricordo duraturo a Ferruccio Busoni. Sono pervenute al Comitato cittadino per le onoranze a Ferruccio Busoni, le seguenti oblazioni: ditta D. Tripcovich lire 200; Cassa Risparmio Triestina lire 100; baronessa Penelope Ralli lire 50; Alfredo de Politzer lire 25; Giulia Noulian lire 5.

Farmacie aperte. Oggi rimangono aperte le seguenti farmacie: Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Castellanovich, via Giuliani; Depangher, via S. Giusto; Giani, piazza Oberdan; Leitenburg, piazza S. Giovanni; Marchio, via Ginnastica; Picciola, Corso Garibaldi; Senica, via Sette fontane; Praxmarer, piazza Unità; Vielmetti, piazza della Borsa; Zanetti-Barbich, via Mazzini.

Il Consiglio comunale convocato lunedì
per continuare la discussione del bilancio

Il Sindaco ha trasmesso ai consiglieri l'invito all'adunanza pubblica del Consiglio comunale convocata per il giorno di lunedì 16 marzo alle 19.30 nella solita sala, affine di deliberare sul seguente oggetto: V. Continuazione della discussione, ed approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1925.

Dopo deliberato sull'oggetto in parola, il Consiglio si tratterrà in adunanza segreta per trattare sugli oggetti già posti all'ordine del giorno. Qualora nell'adunanza pubblica non venisse esaurita la discussione del bilancio, la pertrattazione di tale oggetto verrà continuata nel giorno seguente martedì 17 alla stessa ora.

(Note di cronaca finanziaria)

Banca di Credito Popolare - Trieste

Ieri ebbe luogo l'Assemblea generale ordinaria di questo Istituto, con l'intervento di numerosi azionisti. Presiedeva l'adunanza il vice-presidente, signor avv. Nicolò Vidacovich, il quale aperta la seduta con le solite formalità, procedette alla pertrattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

A suo invito, il direttore signor Enrico Schiavon, dà lettura della relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio della Banca nell'anno 1924. Da questa relazione, la quale esordisce con la commemorazione del defunto consigliere, dott. Lodovico Gabrielli, cui i presenti si associano, stralciamo alcuni dati che riguardano l'attività della Banca nel passato anno. Il suo giro d'affari asceso ad oltre 1.245 milioni di lire, delle quali il movimento di cassa importò 823 milioni Le principali operazioni sono indicate con le seguenti cifre: Portafoglio scontato per 32 milioni, con un saldo a fine d'anno di 11½ milioni; Assegni e cambi per 85½ milioni, gli effetti per l'incasso con oltre 25 milioni e per saldo 910 mila; il movimento in valori, cedole e valute dà quasi 24 milioni in entrata, quello dei Conti correnti attivi oltre 201 milioni, i passivi — fra entrata ed uscita — più di 862 milioni. Dall'esposizione di queste cifre emerge l'importanza del lavoro svolto dall'Istituto, il quale assolvendo il suo programma di secondare i commerci, le minori industrie e lo sviluppo edilizio della città, ha avuto il conforto di rilevare, per la gestione passata un beneficio maggiore, malgrado le corrispondenti più elevate spese e tributi; ciò permette al Consiglio di proporre una ripartizione dell'utile — che ascese a lire 398.683.37 — in misura più elevata dell'anno prima, tanto a favore degli azionisti, quanto a favore della riserva.

Letto quindi il rapporto del Comitato di revisione, favorevole alle proposte del Consiglio di amministrazione e messe queste a voti, vengono approvate all'unanimità, accompagnate anche da una manifestazione di plauso al Consiglio alla Direzione ed agli impiegati, su proposta dell'azionista comm. Carlo T. Arch.

Dalla ripartizione dell'utile, dopo le assegnazioni statutarie al Consiglio ed agli impiegati, alla riserva vengono destinate complessivamente lire 60.000 ed agli azionisti lire 225.000.—, pari a 7½%; quindi il dividendo per l'anno 1924 importerà lire 15.— che sarà pagabile dal 18 marzo corrente in avanti.

Seguono poi le elezioni alle cariche sociali vacanti e risultano rieletti per acclamazione, su proposta dell'azionista cav. Umberto Gianfrè i consiglieri uscenti, signori ing. Eugenio Comel, Antonio N. Cosulich ed avv Nicolò Vidacovich, e pure rieletti a revisori effettivi i signori rag. Ugo Abbondanno, Luigi Berquier e Carlo Zaccaria, ed a revisori supplenti i signori Federico Barison e Pier Felice Gabrielli.

Proclamate le elezioni, il presidente — ringraziando gli intervenuti — leva la seduta.

I danni del freddo. Da molte parti ci si domanda se, dopo l'inverno mitissimo, il grave freddo di questi giorni e il gelo di queste notti non avrà conseguenze spiacevoli sui prodotti dei campi e specialmente su quelli di primavera. Le notizie che abbiamo raccolte non fanno temere danni molto notevoli, semprechè le basse temperature non continuino, come non suole avvenire in questa stagione. Avremo, nei generi primaticci del mercato, un certo ritardo; laddove il rigoglioso sviluppo primaverile prometteva d'aspettarsi un anticipo dei prodotti nostrani. Così per i piselli, così per le patate novelle, così per altri generi dell'imminente stagione. Danneggiati in parte essi sono certamente, ma non perduti: e se le temperature notturne rompono la loro crudezza, non si avrà molto divario dagli altri anni.

L'anno mille seicento venti e tre
In Francia per virtù somma e divina
Gigetto tredicesimo era Re
E Canna d'Austria quindi Regina.

MAX LINDER
ha creato il suo capolavoro comico
Il più grande film comico del giorno:
La parodia dei "TRE MOSCHETTIERI,,
("VENT'ANNI PRIMA,,)
Prossimamente al TEATRO NAZIONALE

CON POCHI CENTESIMI POTETE AVERE IN OGNI SPACCIO TABACCHI LE CARTINE PER SIGARETTE
Centauro
PROVATELE E VI CONVINCERETE CHE SONO LE MIGLIORI

Anticolana NUOVA FONTE IN "FIUGGI,, ANTIURICA — ANTILITIAGA
LA PRIMA ACQUA DICHIARATA IN ITALIA DI UTILITA' PUBBLICA PER LE SUE PREZIOSE QUALITA' TERAPEUTICHE (Decreto 7 Maggio 1921)
GOTTA, RENELLA, ARTRITE, CALCOLI
In vendita nelle principali Farmacie, Drogherie e Depositi di Acque Minerali
Deposito principale per Trieste: Ditta F. MELL, via Media

Nuovo arrivo
CAMERE FAGGIO
massiccio, lucido con toilettes tre specchi
A PREZZI ECCEZIONALMENTE BASSI
ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via Rettori 1 - Via Malcanton 7 e 13

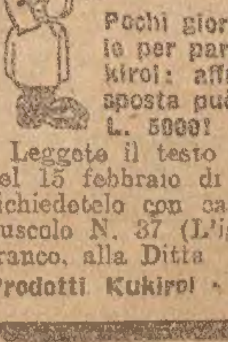
CONTE ROSSO
CONTE VERDE
dall'ITALIA a NEW YORK
in 9 giorni
Partenze da GENOVA:(*)
26 marzo - Conte Verde
30 aprile - Conte Verde
26 maggio - Conte Rosso
9 giugno - Conte Verde
(*) Da Napoli il giorno dopo.
Rivolgersi alla Direzione Generale in Genova od a qualunque Agenzia del
LLOYD SABAUDO
Agenzia di TRIESTE: Corso Cavour 11 Ind. tel. «JAHNEL» Telefono 15-56

Il PETROCAPTOL fa sparire per incanto la forfora (seborea), arresta la caduta dei capelli favorendone la crescita. — In tutte le farmacie a L. 6.60 la bott.

"Ex URBANIS,,
PASTICCERIA-CAFFE'
Fondata nel 1832
PIAZZA DELLA BORSA - Telefono N. 7-87
BOMBONIERE PER NOZZE

CREMA MARSALA L'UNICA ORIGINALE!! GRAN MARCA TRIESTINA DEPAUL

JODOPARILLINA DEPURATIVO DEL SANGUE



Il grande concorso Kukirol
con 10.000 lire di premi in contanti
Pochi giorni ancora di termine utile per partecipare al Concorso Kukirol: affrettatevi! La vostra risposta può fruttarvi il I premio di L. 5000!
Leggete il testo del concorso sul numero del 15 febbraio di questo giornale, oppure richiedetelo con cartolina, insieme con l'opuscolo N. 37 (L'igiene dei piedi) gratis e franco, alla Ditta
Prodotti Kukirol - Torino, C. Raffaello, 13

Il tragico enigma di tre colpi di rivoltella

Un ferito e un moribondo in un dramma occulto

Le curiose relazioni d'interesse fra un tappezziere boemo e uno siciliano - Si tratta di un credito scontato a revolverate? - Una serie d'interrogativi senza risposta

Un episodio tragico si svolse iersera, verso le 19, nell'abitazione del tappezziere Giusto Sicherl, al primo piano dello stabile n. 10 di Piazza Goldoni. Nel vasto appartamento, composto di sei camere echeggiarono d'improvviso a breve intervallo, tre colpi di rivoltella, che misero vivo spavento nelle persone che allora si trovavano in casa. Il signor Sicherl, nella camera da letto prospiciente sulla piazza Goldoni, stava leggendo le *Ultime Notizie*, vicino alla moglie che lavorava alla macchina da cucire; una figlia del Sicherl, Argentina, di 20 anni sbrigava qualche lavoretto nella cucina e una subinquilina, Malvina Burioli era intenta ad addormentare il suo figlioletto in una camera attigua a quella abitata dal tappezziere Antonio Langher, di 42 anni, nativo dalla Boemia. Alle detonazioni che erano rintronate nella camera del Langher seguirono altissime grida d'aiuto, poi uno sbatacchiare di porta e passi frettolosi di qualcuno che fuggiva nel corridoio.

La signora Burioli dominata dal terrore non ebbe il coraggio d'uscir dalla sua camera. Strinse al seno il proprio figlioletto, tremante d'angoscia, poichè non sapova spiegarsi quello che nella camera vicina poteva essere accaduto. In seguito però, udendo gridare la giovane figlia del Sicherl, si fece animo e attraversato il corridoio, giunse nell'anticamera, dove trovò i Sicherl radunati intorno a un giovane pallido, che scosso da un tremito convulso, che gridava, si premeva una mano sul petto, dicendo con voce strozzata dallo spasimo e dall'ira:

— Il Langher, quel vile, mi ha sparato addosso... sono ferito... Debbo correre alla Guardia medica.

Quelle parole accrebbero ancor più l'emozione dei presenti, i quali rimasero a guardare stupefatti il ferito, che era un amico del Langher, un giovane siciliano, il quale da una diecina di giorni faceva continue visite al tappezziere.

Qualche istante trascorse tra l'indecisione penosa di tutti. Poi il giovane, lanciando un'ultima invettiva contro il feritore, aprì la porta d'uscita e se ne andò in tutta fretta.

Un agonizzante

Allora tra i Sicherl e la signora Busioli fu un susseguirsi ansioso di domande per chiarire l'accaduto. Ma nessuno sapeva nulla di preciso. Istintivamente sorse il pensiero di recarsi nella camera del Langher. Giunti là, una scena raccapricciante s'offerse agli sguardi loro: Il disgraziato tappezziere giaceva inerte, con la testa e le mani penzoloni sopra un divano in una cameretta attigua alla sua. Sul pavimento una chiazza di sangue rivelava la tragedia fulminea che pochi minuti prima s'era svolta là dentro. Il Langher aveva lievi sussulti e un rantolo appena percettibile gli sibilava nella gola contratta. Intorno a lui niente che lasciasse sospettare una scena di violenza. Tutti i mobili erano al loro posto.

Vinta l'emozione che li dominava, i Sicherl pensarono ad arrecare qualche soccorso al disgraziato, ma sollevatogli alquanto il capo inorridirono alla vista di una gravissima ferita, che gli aveva quasi completamente squarciata la tempia destra.

Il volto dell'infelice, nel pallore cadaverico e nella contrazione di spasimo aveva un'espressione di sofferenza atroce.

Abbandonarono il moribondo sul divano e poichè ogni loro soccorso sarebbe stato vano, provvidero a far telefonare alla Guardia medica. Poco dopo era sul posto il sanitario di turno all'istituzione che prestò al Sangher soccorsi d'urgenza e poi lo fece adagiare sull'autolettiga che si avviò rapidamente all'ospedale Regina Elena.

Quando il moribondo vi giunse, all'astanteria, il brigadiere Bobig, stava interrogando il giovane siciliano, che poco prima era scappato dalla casa dei Sicherl e che presentava una ferita di striscio al costato sinistro, prodotta con arma da fuoco. Egli s'era qualificato per Nunzio Blanda, di 26 anni da Mezzoiusso (Palermo), abitante in via Ugo Foscolo n. 46, mezzanino ed aveva dichiarato d'esser stato aggredito da un suo amico, il Langher, nell'abitazione di quest'ultimo, dove s'era recato per riavere certi suoi indumenti, che si trovavano colà sequestrati, come pegno per un suo debito.

Il Blanda aveva insistito per la restituzione della sua roba, ma i continui rifiuti del Langher avevano causato un diverbio, durante il quale, il tappezziere, accesosi d'ira, aveva finito per estrarre la rivoltella e spararli contro due colpi, uno dei quali lo aveva raggiunto al torace. Il Blanda, terrorizzato e temendo d'essere rimasto gravemente ferito era fuggito per ricorrere alle cure d'un medico.

Ai margini di un tragico enigma

Il delegato di Questura compreso in quell'istante di trovarsi dinanzi a un caso complicato, che richiedeva una indagine minuziosa. Considerò l'analogia del racconto del primo ferito presentatosi all'ospedale, con le condizioni dell'altro portatovi di recente, e che presentava una ferita mortale. Collegando l'un fatto con l'altro, gli sorse il sospetto che il giovane siciliano non fosse estraneo al ferimento mortale e nel dubbio, occorrendo approfondire le circostanze determinanti, dato che tanto l'uno che l'altro erano stati protagonisti di un fattaccio svoltosi nella stessa abitazione, trattenne a disposizione il Blanda e telefonò alla Questura invitando uno dei funzionari di servizio a recarsi all'ospedale per il completamento dei primi rilievi.

Intanto nell'astanteria il medico di turno, assistito dagli infermieri si occupava del Langher che era in istato agonico. Un proiettile d'arma da fuoco, spaccata la scatola cranica gli aveva attraversato la massa cerebrale. Non era in condizioni di parlare poichè aveva completamente perduta la conoscenza e rantolava. Il medico ricorse a tutti i suggerimenti della scienza per alleviare le sofferenze al moribondo che, dopo i soccorsi d'urgenza, terminate le fasciature fu accolto nel quarto reparto.

Il delegato di Questura intanto attendeva i funzionari, che infatti poco appresso sopraggiunsero. Erano il maresciallo Turus e due agenti investigativi. Entrarono nell'antisala dell'ambulatorio, dov'era perplesso, in una timidità e in un'angoscia particolare, il giovane Blanda. Non dava segni di impazienza quel giovane pallido, dall'aspetto umile; evidentemente si rendeva conto della scena che si svolgeva nell'aula attigua e ne seguiva con l'immaginazione le fasi tristissime.

Il Blanda non si sorprese allorchè fu avvertito che per misure di polizia, doveva seguire il maresciallo e i due agenti alla Questura. Si alzò, e seguì taciturno i funzionari, che s'avviarono in silenzio accompagnandolo alla Questura.

L'approfondimento delle indagini

In altra direzione le indagini dell'autorità furono avviate con tutta sollecitudine. Due carabinieri del quartiere e successivamente agenti di questura si recarono nell'abitazione del Sicherl per i rilievi di legge.

Il tappezziere occupava nell'abitazione dei Sicherl una stanza con due finestre che danno sul cortile interno della casa. Annessa a quella c'è una retrostanza, pure affittata dal tappezziere boemo, il quale vi teneva in deposito tappeti a lui affidati dalle famiglie benestanti, per le riparazioni. In quella retrostanza, sempre illuminata a luce elettrica, egli trascorreva le giornate lavorando. Appesi alle pareti tappeti di notevole valore e di vario tipo, persiani e turchi, danno una nota curiosa, tipicamente esotica all'ambiente. Un solo mobile adorna — e serve a scopo di lavoro — quell'ambiente: un divano. Su questo divano era stato trovato giacente, moribondo, il Langher. Sul divano una rivoltella di calibro normale fu rinvenuta dai funzionari, che la sequestrarono. Un particolare: la rivoltella, come testimoniarono gli infermieri che aveano effettuato il trasporto del moribondo, era stata trovata sul divano, sotto il corpo del Langher. Tre cariche esplose di rivoltella furono rinvenute sotto il divano. Questa circostanza fuorvia notevolmente le indagini nella ricostruzione della drammatica scena e nella ricerca delle responsabilità. L'elemento misterioso entra anche in questa oscura tragedia, determinato dal fatto che il Langher, agonizzante, non fu in grado di pronunciare una parola destinata a far luce.

Tutto ciò fa sorgere tre interrogativi: fu il Langher primo a sparare contro li Blanda, o questi contro il boemo? Oppure, ferito il Blanda, il Langher, impressionato dalle grida, immaginando di aver colpito gravemente l'amico, e di dover rispondere forse per crimine d'uccisione, si sarebbe sparato il colpo mortale alla testa?

I risultati di una nostra inchiesta

Un nostro incaricato si recò in casa dei Sicherl, presso cui abitava il Langher. Questi — a detta dei Sicherl — occupava le due stanze da un mese appena. Era stato raccomandato da una distinta famiglia e lavorava assiduamente. Usciva poco da casa. Da circa dieci giorni si recava a trovarlo, quotidianamente, il Blanda. Il giovane siciliano dava il segnale della sua presenza, all'amico, fischiando dal cortile, e il boemo si recava ad aprire la porta della abitazione per far entrare nella sua stanza l'amico. Non fu mai notato che i due avessero altercato. Ai Sicherl, però, il Langher avea parlato di certe questioni in seguito alle quali s'era determinato il disaccordo tra i due. Essi abitavano prima in via dell'Istituto, dove lavoravano in comune. Il boemo avea anche raccontato di essersi recato, col Blanda, in Sicilia, a Palermo, a far visita ai genitori dell'amico e che era stato accolto con attenzione e cordialità, tanto che alcuni mesi appresso il Langher aveva fatto, solo, un altro viaggio in Sicilia. Prima di allontanarsi avea affidato il disbrigo degli affari al giovane Blanda, che avrebbe dovuto continuare il lavoro rimasto e incassare dei crediti per conto della ditta. Ma nel suo ritorno il Langher avrebbe constatato che l'azienda presentava uno sbilancio di duemila lire. Se ne preoccupò. Evidentemente, come egli riteneva, il giovane aveva consumati tutti gli utili, non solo, ma aveva anche, come risultò effettivamente, contratto un debito presso la signora che subaffittava ai due la stanza in via Istituto. Questo debito era stato concesso con la garanzia del Langher, e questi, poichè dalla signora era stato chiamato a rispondere del debito, aveva sequestrato alcuni vestiti di proprietà del Blanda.

Le frequenti visite del giovane siciliano si spiegano appunto col fatto ch'egli cercava di persuadere il Langher d'aver fatto il debito per necessità di vita, e per pregarlo di restituirgli gl'indumenti. Ma, a sua volta il Langher — sempre a detta dei Sicherl — pretendeva dal Blanda una dichiarazione, secondo la quale egli doveva assumersi il debito presso la creditrice di via Istituto.

Queste erano le narrazioni del Langher ai Sicherl.

Risultò ancora che ieri l'altro il Blanda fischiò, tra le 17 e le 18, dal cortile, per chiamare il Langher, ma questi, o perchè non udisse, o per altro motivo, non si recò come il solito ad aprirgli. E fu il Blanda, invece, che per la prima volta bussò all'abitazione dei Sicherl. Fu uno dei famigliari che si recò ad aprire e che avvertì il Langher della presenza del giovane.

— Venga pure — esclamò il Langher.

I due conversarono, come il consueto, e nulla di anormale fu notato.

E si venne alla sera critica.

Ieri il Langher era stato in casa, senza uscire, dalle 12.30. Lavorava. Nessuno dei famigliari Sicherl notò quando entrasse nell'abitazione il Blanda. Evidentemente il giovane, dato il fischio, fu introdotto nell'appartamento dal Langher, senza che se ne accorgessero quei di casa. Il giovane aveva la cauta timidità di non disturbare alcuno. Dev'essere entrato poco prima delle 19.

Brancolando nel mistero

La signora Malvina Buzioli dimora nella stanza attigua a quella del Langher. Nessuno meglio di lei può riferire qualche cosa sulle circostanze che accompagnarono la scena tragica.

— Nulla udii — ci disse la signora — che potesse, prima del fatto, far prevedere una scena tragica. Nessun diverbio, nessuna voce echeggiò altezzosa o minacciosa. Tutt'a un tratto, trasalendo, udii due esplosioni d'arma da fuoco, seguite da uno sbatacchiar d'usci. Poco dopo, non anche trascorso un minuto, un terzo colpo di rivoltella. Nella cucina c'erano i figli dei coniugi Sicherl; l'Argentina nulla udì, essendo affetta da sordità.

A detta dei Sicherl, il loro nuovo subinquilino era uomo d'indole mite, bene educato. Anche il Blanda, nella sua evidente timidità, era molto cortese. Quando entrava o quando usciva chiedeva sempre scusa per il disturbo che credeva di arrecare.

L'interrogatorio del giovane siciliano

Più interessanti apparivano certamente le circostanze che dovevano risultare dall'interrogatorio subito in Questura dal Blanda. Lo interrogò il dott. Termini, al quale il giovane siciliano narrò le vicende della sua vita. Monotona, di lavoro, senza particolari vicende. Venne a Trieste per caso, anzi perchè faceva parte di un corpo bandistico militare, e fu assegnato alla banda del presidio di Trieste. Tappezziere di professione, conobbe e strinse amicizia col Langher. Terminato il servizio militare, per la conoscenza col Langher si stabilì a Trieste e intrapresero di comune accordo lavori della loro professione. Dimoravano in via dell'Istituto, e poichè il Langher si lagnava di dolori al petto, visitato dai medici e consigliato di mutar aria, si decise a recarsi a Palermo, assieme al Blanda, per trascorrervi alcun tempo. Tornati a Trieste, il Langher s'ammalò ancora e volle ritornare a Palermo, solo, dicendo di affidare il lavoro al Blanda. Al suo ritorno il Langher non volle riconoscere i debiti che il giovane aveva contratto per vivere, e, per garantirsi di riavere il denaro, gli sequestrò alcuni vestiti. Fu il motivo dei disaccordi. Non c'era però nulla di tragico, nè nelle intenzioni del Blanda, nè in quelle del Langher, per tale cagione. Certo che i vestiti gli erano indispensabili, ma il Langher sfuggiva o non trovava ragioni sufficienti per rifiutarglieli. L'insistenza del Blanda per averli di ritorno avea forme amichevoli, mai scatti violenti che egli, d'altra parte, non poteva sospettare, contro altri, nel Langher. E' provato, a detta del Blanda, che il boemo era affetto da tubercolosi, di che era impressionato al punto che frequentemente aveva crisi di disperazione. Due volte, in sua presenza, il Langher aveva tentato di segarsi il collo con un rasoio e un'altra volta aveva minacciato di puntarsi la rivoltella alla tempia. Tutte e tre volte egli aveva trattenuto l'amico dal gesto disperato.

Come quasi tutti i giorni, il giovane Blanda — secondo quanto egli rispose nell'interrogatorio — si era recato ieri dall'amico, dal quale però fu accolto con modi inconsueti. Poca luce era nella stanza. Era torvo in volto e alle prime parole del giovane rispose con insolita ira repressa, ma senza gridare. Poi d'improvviso, estratta una rivoltella, l'avea puntata contro il Blanda, esplodendo due colpi. Brancolando nella semioscurità della stanza — concluse il giovane — guadagnai l'uscio e scappai, mentre un terzo colpo rintronava nella stanza.

Anche la signora Busioli dà una versione del fatto che per molti riguardi corrisponde a quella data dal giovane siciliano e conferma la circostanza che il boemo era affetto da tubercolosi. Nelle tasche del moribondo sono state rinvenute due cariche da pistola automatica.

Il Blanda fu trattenuto a disposizione dell'autorità giudiziaria, competente a decidere sulle ulteriori disposizioni.

I lutti tragici dei lavoratori

Un operaio schiacciato fra due pezzi di macchina

Una disgrazia mortale è accaduta ieri: un povero operaio, padre di due figli, ha trovato, durante il lavoro, orribile morte.

Alla Fabbrica macchine di Sant'Andrea, alcuni operai trasportavano nella mattina dei pezzi pesantissimi di macchinario che non potevano per la loro grandezza e forma essere posti su alcun veicolo per cui venivano messi su una slitta formata da speciali traversine e tirata da un locomobile. Alcune di tali parti di macchina, che assieme alle altre dovevano essere trasportate nel deposito della fabbrica, si trovavano già in mezzo alla via sopra un carro dal quale sporgeva un lungo pernio di notevole grossezza.

Verso le 9, mentre al pericoloso lavoro attendevano gli operai Giovanni Sluga, di 53 anni, abitante in Chiarbola superiore n. 432, Giovanni Micolich Giovanni Sanzin, Antonio Triller, Antonio Babich e il meccanico, conduttore del locomobile, Francesco Ferro, uno dei pezzi di macchinario deposto sulla slitta che usciva dalla fabbrica, venne a trovarsi presso a quelli giacenti sulla via. Lo Sluga, che doveva occuparsi delle traversine per metterle l'una dopo l'altra sotto il carico affinchè questo procedesse, calcolò così a occhio se vi era posto fra i due pezzi per compiere la manovra. Vedendo che poteva passare, si pose in mezzo, ma fatalità volle che in quel momento, a causa di un leggero pendio del terreno, il pezzo che veniva trainato, si sbandasse: fu un attimo tragico. Lo Sluga, colto alla sprovvista si trovò preso in una stretta mortale fra il pernio sporgente dal carro e il pesante pezzo di macchina. Schiacciato orrendamente, l'infelice non emise un grido: rimase immobile. col volto contratto spaventosamente nello spasimo supremo.

Fra gli altri operai vi fu un violento fremito d'orrore al vedere il loro compagno in quella posizione, tanto più che al momento non si potè far nulla, per trarlo di là. Infatti fu necessario usare le maggiori cautele per smuovere il blocco di ferro abbattutosi addosso allo sventurato.

Nel frattempo qualcuno era corso a telefonare alla Guardia medica, ma il sanitario comparso sul posto non potè far altro che constatare il decesso dello Sluga.

Sul posto ove si era radunata gran folla di gente, comparvero i carabinieri della stazione di via Navali, che avvisarono dell'accaduto il cav. uff. Falcone, del Commissariato di via della Sanità. Furono assunti i rilievi di legge e quindi, risultato che si trattava di disgrazia accidentale, perciò a nessuno si poteva farne risalire la responsabilità la salma fu trasportata alla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena.

Il tristissimo caso, come è facile immaginare, ha destato commozione profonda specialmente fra gli operai che lavoravano con l'infelice.

La disgrazia di un capitano

Sviene e cade sopra una stufa accesa

Ieri sera, verso le 18, nella sua cabina, a bordo del piroscafo della Società Cosulich, «Spencer», che è ormeggiato al porto Duca d'Aosta, il capitano mercantile James Thomas, di 58 anni, da Cardiff, colto da malore improvviso, svenne e cadde battendo con la testa sopra una stufa accesa. Alcuni ufficiali di bordo, che per fortuna erano presenti, sollevarono il disgraziato, che presentava gravi ustioni al viso, e tentarono di soccorrerlo fasciandogli le lesioni, mentre qualcuno s'affrettava ad avvisare dell'accaduto la Guardia medica il cui sanitario, giunto sul posto, prestò al capitano le medicazioni del caso e lo fece quindi trasportare all'Ospedale Regina Elena. Colà al Thomas furono riscontrate ustioni di primo e secondo grado al viso, le quali lasceranno uno sfregio permanente. Dopo ulteriori medicazioni l'infelice fu accolto nel reparto dermatologico.

Il vigile Gasparutti riprenderà il suo posto

Ieri mattina alle 11, come avevamo preannunciato, è uscito dall'Ospedale Regina Elena, il vigile al fuoco Giovanni Gasparutti, rimasto gravemente ustionato un mese fa nel luttuoso accidente di cui rimasero vittime i due vigili Listuzzi e Milautz. A prendere il Gasparutti si recarono il vicecomandante Sapunzachi, il tenente Uxa e alcuni colleghi. Condotto con un'automobile al Comando, il vigile fu salutato affettuosamente da tutti i compagni, mentre fuori del cancello moltissime persone che avevano saputo della sua uscita dall'Ospedale, sostavano incuriosite.

Il Gasparutti, richiestone, rievocò i particolari del tragico accidente. Erano appena entrati, disse, nel locale delle caldaie, quando furono investiti da una enorme vampata. Contemporaneamente un lampo improvviso illuminò la cantina. Mentre il capitano Bugliovatz riusciva a porsi in salvo, loro tre si gettarono a terra per evitare d'essere investiti in pieno dalla fiammata. Ma la precauzione fu vana, anche perchè il caldo enorme impediva loro di respirare. Il Gasparutti soggiunse che i primi giorni aveva sofferto atrocemente, tanto che in certi momenti aveva temuto di dover raggiungere nella tomba i suoi due poveri compagni; poi, per fortuna, la sorte mutò.

Il milite, che dovrà essere curato ancora per qualche mese, specialmente per le ustioni riportate alle mani, ha detto che appena sarà in grado, riprenderà il suo posto accanto ai compagni.

L'altra campana. E' venuto ieri ai nostri uffici quel bracciante Leopoldo Smerdelli che l'altra sera finito sotto il tram, in via Battisti, se l'era cavata quasi... comicamente. Egli ci prega di rilevare che, contrariamente a quanto afferma il protocollo assunto all'ospedale, non era ubriaco in quel momento e che d'altronde è astemio.

Autocorriere Trieste-Barcola-Miramr (Grignano). Oggi (tempo permettendo), le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramar e ritorno, alle 10, e dalle 14 alle 17 ogni 10 minuti. Ultima partenza da Miramar alle 18. Si rilasciano biglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto.

(Note di cronaca)

Un ardito progetto ladresco sventato

Si tentava di vuotare le casseforti della ditta Parisi

Nel suo giro di servizio il guardiano Antonio Sauro, dell'Istituto «Unita-Fortior», scorse ieri notte, alle 3.30 circa, una ombra furtiva proiettarsi e disparire subito in via Udine, all'angolo di via Pauliana.

Il guardiano intuì che doveva trattarsi di qualche tentativo d'impresa ladresca, e per meglio accertare i suoi sospetti si nascose in una zona d'ombra, spiando le mosse successive dell'individuo sospetto. Costui, infatti, credendosi rassicurato, riapparve e fece a qualcuno che non si vedeva un gesto di intelligenza, come a dire: «Venite!». Infatti poco appresso altri due individui apparvero e il guardiano li scorse dar la scalata al muro di cinta dei magazzini della ditta d'importazione ed esportazione F. Parisi. Si trattava ora di affrontare gli individui sospetti, ma il guardiano era solo, per cui si recò senza indugio a segnalare la presenza dei ladri ai carabinieri e ai militi dello scalo centrale. Ma l'individuo che aveva la consegna di far da «palo», comprese a sua volta l'intenzione del guardiano notturno e non mancò di avvisare a tempo i compagni che avevano iniziato l'impresa ladresca nel cortile e negli uffici amministrativi della ditta.

I funzionari avvertiti dal guardiano, sopraggiunsero poco dopo, ma gli individui rischiando di rompersi il collo vedendo i carabinieri sopraggiungere a passo di corsa si buttarono dal muro di cinta, notevolmente alto, e riuscirono a mettersi in salvo.

Sebbene accanitamente inseguiti dai militi, i quali per attrarre l'attenzione sui fuggitivi spararono anche alcuni colpi di moschetto.

Fu praticata poi una ispezione nei magazzini e negli uffici della ditta. I carabinieri constatarono che i ladri, praticato un foro nel muro divisorio e penetrati negli uffici, avevano cominciato ad attaccare la massiccia cassaforte sul fianco sinistro, ma l'operazione, per il sopraggiungere dei funzionari, aveva dovuto essere interrotta precipitosamente.

Parecchi ordigni da scasso abbandonati sul posto dai ladri, furono sequestrati e portati alla stazione dello scalo centrale. Si trattava di punte da trapano americane, di due robuste leve d'acciaio, una sega, alcuni grimaldelli, una lampadina elettrica tascabile e molti scalpelli. C'era anche una baionetta austriaca.

Dopo i rilievi, il guardiano Sauro rimase di piantone colà fino alle 8 del mattino, ora in cui si presentarono gli impiegati della ditta che informarono dell'accaduto il proprietario.

DOLORI DI PETTO
DI RENI DI SCHIENA
spariscono col
CEROTTO BERTELLI
il consolatore di tutti i
REUMATIZZATI

Magazzino di Liquidazione N.o 1
VIA FELICE VENEZIAN 6

Da domani **Vendita** delle seguenti partite di merci:

10.000 Piatti e scodelle a L. 0.90 il pezzo

PIATTI e scodelle, uso porcellana, da L. **1** a L. **1.60**
INSALATIERE da L. **1.80** a L. **14**
PIATTI ovali e tondi, grandi, da L. **1** a L. **5**
CATINI, brocche, orinali da L. **5** a L. **12**
FRUTTIERE da L. **5** a L. **8**
ZUPPIERE con coperchio da L. **8** a L. **12**
COPPE a L. **1.60**
BICCHIERI da L. **0.60** a L. **1**

100 QUINTALI DOPPIO CONCENTRATO POMODORO
Marca Alpina
garantita all'analisi

Vasi da kg. 1	a L.	3.—	al vaso
» » » ½	»	2.—	» »
» piccoli	»	0.50	» »
Vasi da kg. 5	»	2.50	» kg.
» » » 10	»	2.40	» »

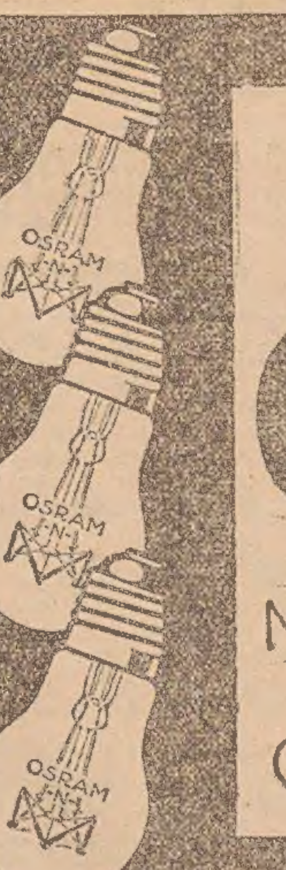
Approfittate e provvedetevi!!

Cedesi esercizio

ALBERGO RISTORANTE con Bar e Birraria Dreher posto in Venezia, Calle Fiubera N. 951 presso Ponte dei Ferali vicinissimo Piazza S. Marco. Con possibilità ingrandimento. Vendesi anche stabile. **La cessione può avvenire anche subito.** Rivolgersi all'Albergo.

Cercasi rappresentante
bene introdotto presso calzaturifici e negozianti in pellami in Trieste e provincia, per la vendita di
occhielli, ganci, fibbie, bottoni
per calzature. Rivolgersi, con referenze: **S. A. «SILVAS», Napoli, Via Scipione Rovito, Fabbrica di occhielli e ganci.**

La Ditta Sorelle Chiostri di Firenze
i giorni 16, 17 e 18 corrente presenterà all'HOTEL SAVOIA la ricca collezione primaverile. Abiti, Mantelli, Biancheria.



La nuova lampada OSRAM
Nuovo filamento
Migliorato rendimento luminoso
Graziosa forma a goccia

L'ultimo grande successo di
Diomira Iacobini
Livio Pavanelli
Giovanni Grasso
La Casa degli Scapoli
imminente al
GRAN CINEMA ITALIA

Lavanderia e stireria di lusso - Smacchiatoria vestiti
F. Ziberna, via C. Battisti 20

La pubblicità è lo specchio di una azienda.

ANTIFLUSS
L'unico rimedio, ormai controllato, per guarire, in modo completo le forme più ostinate di
BLENORRAGIA
(Goccetta militare, ecc.)
In pochi giorni uccide il gonococco, anche se rintanato nella profondità della mucosa malata.
Non richiede regime speciale di vita.
Prezzo L. 13.20 - per posta L. 17.—
Dr. prof. **ANGELINI-MARINUCCI,**
Ascoli Piceno
Fatene richiesta al vostro farmacista.

Stufe elettriche
UMBERTO NAVARRA
Stabilimento elettrotecnico
Via G. Rossini 28 - TRIESTE - Telefono 16-36

Teatri e concerti

Verdi. La serata d'onore di Carmen Melis riuscì brillante. L'esimia artista che il nostro pubblico circonda di meritata simpatia, fu festeggiata cordialmente durante tutta la rappresentazione di «Tosca» cui ella sa infondere nelle vesti della protagonista così suggestivo alito di poesia. Dopo il secondo atto, mentre scrosciavano al suo indirizzo vivi battimani, furono offerti alla serata vari preziosi doni e alcuni ricchissimi mazzi di fiori. Con la Melis furono applauditi il tenore Chiaia, il baritono Persichetti e il maestro Neri.

Oggi alle 15.30 «Tosca» a prezzi popolari, e alle 21 ultima di «Scampolo» in turno A.

Lunedì, martedì e mercoledì il teatro rimarrà chiuso per le ultime prove del «Siegfried» che andrà in scena giovedì in turno B. Dopo il «Siegfried» verrà allestita ancora la «Maria di Breval» opera nuovissima del maestro concittadino Alberto Randegger

Politeama. Da oltre una settimana la «Contessa Mariza» richiama folla plaudente, che ripaga l'eccellente esecuzione di applausi a scena aperta e alla fine degli atti. Anche iersera il fortunato successo dell'ottima operetta si rinnovò e si rinnoverà oggi alle 15.30 e alle 20.30, che «Contessa Marizza» si replica.

Lunedì, come abbiamo già annunciato, va in scena «Manovre d'autunno», in un'edizione nuova della compagnia Mauro, tutta lusso e brio. In questa ripresa debutterà la prima donna Liana D'Arville.

Nazionale. «Quo vadis?» apparve anche ieri sullo schermo di questo teatro nel fasto imperiale della sua corte, e col seguito tumultuoso delle sue favorite, dei suoi cortigiani e laudatori. Il quadro meraviglioso delle gesta neroniane e del martirio cristiano è stato assai ammirato dal pubblico elegante e affollato che guerniva tutti gli ordini di posti. Questa proiezione, che svolge un capitolo così interessante della storia romana, ed è così ricco di episodi idillici e drammatici, si proietta oggi dalle 15.

Fenice. Le repliche di «Ombra» si susseguono dinanzi a teatri gremiti ad ogni rappresentazione. Anche ieri lo spettacolo ebbe il consueto successo d'ammirazione. Nella varietà applausi alla fine dicitrice d'Albert ed agli audaci equilibristi «Les Shearg». Oggi lo spettacolo si replica dalle 15. Domani nuovo programma di varietà.

Filodrammatico. Folla a tutte le rappresentazioni di ieri della magnifica film «Il Leone di Venezia». Il pubblico apprezzò particolarmente la drammaticità della vicenda amorosa che vi si svolge e il lusso della messa in scena. Nel programma di varietà «Enigma?», il simpatico artista, nonostante fosse leggermente indisposto, fu calorosamente applaudito e richiesto di molti bis. La coppia «Miss Daves e prof. Shalda» ottenne il consueto successo e dovette replicare parecchi pezzi del suo repertorio. Oggi repliche dalle 15 in poi.

Eden. «Maciste e il suo cofano», per la bellezza della film e la simpatia del pubblico per il simpatico protagonista, richiamò folla a tutte le rappresentazioni. Ma richiamo suggestivo è anche quella deliziosa artistina minuscola che suscita entusiasmo e strappa applausi e richieste di bis, con una tenerezza ingorda senza pietà: la deliziosa Clely, la quale rinnova ogni sera interminabili battimani.

Oggi lo spettacolo si replica dalle 15. Domani va sullo schermo «Più che il sole», protagonista M. Bonnardo.

Ettore Sigon all'Università Popolare. Oggi, alle 16.30, nella sala massima del Circolo Artistico il valoroso violoncellista concittadino Ettore Sigon eseguirà, con la cooperazione del pianista Costantinides, un magnifico programma, nel quale è da rilevare il Concerto in re di Haydn, non suonato a Trieste da venti anni almeno. Ecco il programma: 1) L. Boccherini: Sonata V in fa magg.; Allegro moderato; Largo: Amoroso. 2) G. Haydn: Concerto in re (Cadenze di Klengel); Allegro moderato; Adagio; Allegro. 3) G. S. Bach: Dalla Suite in do magg. per violoncello solo; Sarabanda; Bourrée I.a e II.a. 4) D. Popper: Rapsodia ungherese.

Un concerto in sala Dante. Nell'anniversario della fondazione dei fasci sarà tenuto in sala Dante un grande concerto vocale e istrumentale. Il Fascio femminile, iniziatore dell'artistica serata, che promette di riuscire un vero godimento spirituale, ha ottenuto, per cortese concessione dell'impresario, l'adesione di alcuni eletti artisti del teatro Verdi.

La parte orchestrale del programma sarà sostenuta dall'apprezzato Circolo dei filarmonici, diretto dal dott. Monti.

Tutti gli esecutori, con alto sentimento patriottico, presteranno la loro cooperazione e l'incasso totale sarà devoluto al fondo sociale del Fascio femminile.

CINEMA E VARIETA'

Gran Cinema Italia. Imminente la novità: «La casa degli scapoli» con la Jacobini, Livio Pavanelli e Giovanni Grasso. Anche ieri pubblico numeroso all'allegra commedia «A B C dell'amore» così splendidamente interpretata da Mae Murray. Oggi dalle 15.30 in poi, repliche.

E' imminente l'attesa novità: «La casa degli scapoli» con Diomira Jacobini, Livio Pavanelli, Giovanni Grasso e Bella Starace Sainati.

Modernissimo: Oggi Italia Almirante e Oreste Bilancia nel «Matrimonio di Olimpia». Altri successi ieri di questo magnifico e commovente dramma interpretato da Italia Almirante e Oreste Bilancia e la Laporte.

Visto il grande successo, oggi dalle 16 altre repliche.

Cine Edison. Continuano con crescente successo, le rappresentazioni del capolavoro «La commedia umana», interpretato dal grande artista italiano Rodolfo Valentino e dalla graziosa Alice Therry.

Principia alle ore 15. I posti lire 2; II posti lire 1. Ragazzi e militari la metà.

«Jolly» con D. Jacobini ed Aless. Bernard al Novo Cine. Oggi dalle 15 in poi, si iniziano le rappresentazioni della più recente creazione della beniamina del pubblico triestino, D. Jacobini, dal titolo «Jolly», dramma della vita di ogni giorno, che appassiona ed avvince lo spettatore, anche per l'artistica interpretazione di Aless. Bernard, il famoso attore di «Fiammata». Anche la messa in scena è curata con ottimo gusto, unita ad una fotografia smagliante.

Paul Richter, l'interprete dei «Nibelungi» ed Eva May al Cine Savoia, sono i protagonisti impareggiabili dell'immenso capolavoro cinematografico «Il carnefice di Santa Maria», che tanto successo riportò ieri. Oggi repliche dalle 15 in poi.

I posti lire 1.25; II posti cent. 85.

«Assunta Spina» con Francesca Bertini al Gran Cinema Centrale (via Carducci 32), ottenne in questi giorni il consueto successo.

Domani andrà allo schermo «Noris», forte dramma con Pina Menichelli.

I posti L. 1.25; II posti cent. 85 indistintamente.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione lirica. Ore 15.30: «Tosca». Ore 21 (Turno A): «Scampolo».

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Mauro Ore 15.30 e 20.30: «Contessa Mariza».

Teatro Nazionale. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema con la grandiosa film «Quo Vadis?» accompagnata da commento musicale.

Teatro Fenice. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «L'ombra» di D. Niccodemi, protagonista Italia Almirante Manzini.

Teatro Filodrammatico. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Il leone di Venezia».

Teatro Eden. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Maciste e il cofano cinese».

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 15.30 in poi «A B C dell'amore» con Mae Murray.

Cine Modernissimo (Piazza Imbriani) Dalle ore 16 in poi: «Matrimonio d'Olimpia» con Italia Almirante Manzini.

Cine Edison. Dalle ore 15 in poi: «Commedia umana» con Rodolfo Valentino.

Novo Cine (Viale Venti Settembre 37). Dalle 15 in poi: «Jolly» con Diomira Jacobini.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15 in poi: «Lo specchio e la morte» con Lina Pellegrini.

Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge». Dancing animatissimo, Bal Tabarin.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15 in poi: «La bambola del miliardario», romanzo d'amore.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 15 in poi: «Assunta Spina», grandioso dramma con Francesca Bertini, Alberto Collo e Gustavo Serena.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Carla Colonello nata Kanz nel quarto anniversario di sua morte, dal fratello Carlo e consorte lire 50 pro Congregazione di carità e lire 50 pro Guardia medica; da Giuseppe Cerquenik lire 20 pro Guardia medica; da Gabriella Fano lire 10 pro monumento dei caduti in guerra; da Renato Colonello lire 50 pro Congregazione di carità, e lire 50 pro Società degli Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Clotilde Ciavich, da Pina e Tranquillo Vladislovich lire 20 pro Asilo Principessa Jolanda.

Per onorare la memoria di Luisa Weiss, da Maria ved. Czorzy lire 30 pro Ospedale israelitico.

Nell'anniversario della morte dello zio Federico Steindler, da Giulio Steindler lire 10 pro orfani ebrei (fondo V. E. III) alla Fraternità israelitica di Misericordia.

Per onorare la memoria di Margherita ved. Schellander, dalle famiglie Arno e Francesco Stransky lire 40 pro poveri che escono dall'ospedale.

Per onorare la memoria della mamma di Massimo Weiss, dalla fam. Zinner lire 50 pro Guardia medica.

Nell'VIII anniversario della morte di Ferdinando Veronese, dai figli lire 50 pro Guardia medica.

Ricordando la cara Faustina Cosmini, dalle allieve della classe IV A, Scuola d'Assisi lire 15 pro fondo scolare povero della stessa scuola.

Da Riccardo Leipziger lire 500, da Giacomo Luzzatto lire 500, da Simeone Ball lire 100, da Marco Bolaffio lire 100, da Lazzaro Cantoni lire 100 da Ermanno Goldfrucht lire 100, da Carlo Kohner lire 100, da Mario Jona lire 100, da Giulio Jolles lire 100, da Marco Mustacchi lire 50, da Camillo Sanguinetti lire 50, da Davide Tolentino lire 50, da Ignazio Leonzini lire 15, da Elia B. Levi lire 100 pro orfani israeliti (fondo V. E. III).

Per onorare la memoria di Vittoria Zandegiacomo, da Pietro Fiorin lire 10 pro Lega Nazionale.

Da Margherita de Pastrovich Vianello lire 30 pro Ass. naz. fra madri, vedove ed orfani di guerra e lire 30 pro Comitato difesa dei minorenni.

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 25 pro fondo «Emo Tarabochia» della società stessa; da Anita e Pedro lire 10 pro Asilo Rittmeyer dei ciechi; dal cav. uff. Piero Diana lire 50 pro Comitato onoranze Brigata Lazio

Per onorare la memoria dell'avv. Angelo Corazza, da Dina e cav. dott. Piero de Favento lire 25 pro Ospizio marino di Valle d'Oltra.

In ricorrenza del quinto anniversario della morte del figlio Riccardo, da Leopoldo Waguer lire 100 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Giovanni Mattheuse, da Hilda e dott. Arminio Brunner lire 100 pro Amici dell'Infanzia (fondo colonia estiva).

LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

U. S. Triestina - Petrarca di Padova. Sul campo sportivo di Montebello verrà disputato l'importantissimo match di ritorno del campionato italiano di seconda divisione (girone D) fra l'Unione Sportiva Triestina e il Petrarca F. C. di Padova (andata: Petrarca batte U. S. Triestina 1 a 0). La partita, che sarà decisiva per la graduatoria nella classifica delle due squadre in lizza, si inizierà alle 14.30 precise, arbitro Galli, e sarà preceduta da un match del campionato allievi fra le riserve dell'U. S. Triestina e l'A. S. Monfalcone.

Le partite di quarta divisione. Oggi si svolgeranno le seguenti partite della quarta divisione:

Girone B: Roiano-Bancari (andata: match nullo 2 a 2), arbitro ing. Ventura; A. S. A. S.-Petrarca (andata: Petrarca batte A. S. A. S. 3 a 1), arbitro Piccinin.

Girone C: S. O. V.-A. XXX Ottobre (andata: XXX Ottobre batte S. O. V. 3 a 1), arbitro Furlan; Libertas-S. C. Olympia (andata: Libertas batte Olympia 4 a 0), arbitro dott. Maucci.

Il campionato allievi. Verranno disputate le seguenti partite del campionato allievi, fra le squadre delle riserve:

O. S. Ponziana-S. Ginnastica Triestina, sul campo di S. Andrea, ore 12.30, arbitro Ervati (andata: Ponziana batte Ginnastica 2 a 0); U. S. Triestina-A. S. Monfalcone, sul campo di Montebello, ore 12.30, arbitro Bednar (andata: U. S. Triestina batte Monfalcone 2 a 1).

Finale dei campionati di boxe. Alle 10 avranno inizio, al Teatro Eden, i combattimenti fra i finalisti per la disputa dei campionati giuliani di pugilato, organizzati dal C. S. Ponziana con la collaborazione della S. S. Biagio Nazzaro, e ai quali partecipano provetti pugilatori di Trieste, Pola, Fiume e Monfalcone.

Campionato giuliano di cross-country. La Associazione XXX Ottobre farà disputare oggi il campionato giuliano di cross-country podistico su un percorso di circa 6 chilometri. Ritrovo dei concorrenti alle 10.30 presso la Trattoria Stegù, in via Rossetti; partenza alle 11 precise di fronte al campo sportivo dell'U. S. Triestina, a Montebello.

Riunione schermistica alla Società di scherma. Alle 17 la Società triestina di scherma terrà una riunione schermistica nella sua sala d'armi con l'intervento di forti tiratori di Trieste e di Gorizia.

Lotta e pugilato al Filodrammatico. Alle 10 avrà luogo, al Teatro Filodrammatico, la preannunciata riunione sportiva che comprendo alcuni match di boxe e di lotta greco-romana, fra cui l'incontro fra i due lottatori triestini Antonio Popovich e Guido Deschmann.

La costituzione del Gruppo sportivo del Porto. Un gruppo di giovani sportivi deliberarono di costituirsi in associazione iniziando con la sezione calcio. Nella prima seduta fu deliberata l'accettazione dello statuto e furono eletti alle cariche direttive i seguenti soci: presidente, Teodoro Sporer; segretario, Armando Casati; cassiere, Vittorio Timeus; consiglieri, Emilio Bratina, Giuseppe Mattiussi ed Emilio Comici; commissione tecnica: Edoardo Boltar, Ugo Stegù e Mario Covacich.

Le eventuali iscrizioni valgono soltanto per gli addetti ai lavori del porto e si ricevono presso il cassiere sociale.

Le riunioni ippiche del Royal-Union. Il comitato generale del Royal-Union inizia con il 1.o aprile 1924 la terza riunione ippica, che sarà sistemata in due, eventualmente in tre turni. Turno A: signore e signori che hanno avuto già un'istruzione preliminare e tutti partecipanti alla prima e seconda riunione. Turno B: signore e signori che non hanno nessuna istruzione elementare e che, quali principianti, iniziano questo sport per la prima volta. Le lezioni avranno luogo nella Scuola di equitazione di via Domenico Rossetti, durante le ore serali. Le lezioni avranno luogo per tutti e due i turni una o due volte per settimana.

Anche durante questa riunione ippica il comitato generale organizzerà delle escursioni sociali, alle quali potranno prendere parte tutti gli iscritti.

A riunione finita avrà luogo una gara ippica sociale, alla quale prenderanno parte tanto i principianti che i già dilettanti. Le iscrizioni si aprono il 23 e si chiudono il 28 corrente.

Il nuovo comandante del manipolo di Barcola dell'Avanguardia fascista. L'ispettore provinciale sportivo nominò in data odierna comandante del manipolo «Enrico Toti» il signor Antonio Rocco. Nel riorganizzare il manipolo, il nuovo comandante invita tutti gli avanguardisti di Barcola a intervenire numerosi all'adunata che avrà luogo mercoledì, alle 20.30, al Fascio di Barcola.

TRIBUNALI

Il banchiere Tavella assolto

La cronaca dei giorni scorsi aveva registrato il fatto sensazionale dell'arresto di un noto banchiere della nostra città, il sig. Vittorio Tavella fu Saverio. L'addebito che gli era fatto consisteva nell'avere egli presentato allo sportello della Banca d'Italia, per l'incasso, una cartella della lotteria della Croce Rossa italiana, la quale doveva, secondo il Tavella, essere vincitrice di un premio di 30.000 lire. Spedita la cedola a Roma e verificata, venne riscontrato che essa era stata abilmente alterata, perchè composta di due parti di talloncini diversi e giustapposti.

L'imputazione che pertanto l'accusa elevò a carico del Tavella era di falso in carte di pubblico credito. Inoltre, essendo risultato che il Tavella si era recato posteriormente alla locale Questura a denunciare il fatto dell'alterazione, la Procura generale aveva aggiunta l'imputazione di simulazione di reato, affermando che egli avrebbe denunciato all'autorità un delitto che sapeva non essere avvenuto.

Ieri, davanti alla VII Sezione del nostro Tribunale penale, presieduta dal cons. cav. Colombis, il Tavella comparve per essere giudicato. L'accusato ebbe modo di dimostrare ampiamente come la cartella incriminata gli fosse pervenuta già alterata a mezzo di terzi venditori e come, recandosi egli direttamente alla Banca d'Italia per l'incasso, aveva con ciò dimostrato la sua perfetta buona fede, non essendo ammissibile che un banchiere provetto commettesse un'ingenuità simile, sapendosi in dolo.

I testimoni dedotti — impiegati della Banca d'Italia, addetti al Banco Tavella e commissari di P. S. — deposero sopra circostanze varie, le quali in gran parte avaloravano l'asserto dell'imputato.

L'avv. Turola discusse il contenuto del grave capitolo d'imputazione, contestandone gli estremi. L'avvocato Robba trattò la causa lumeggiando i particolari atti a dimostrare la perfetta sincerità e onestà del Tavella in questo disgraziato incidente.

La Corte, udite anche le conclusioni del P. M. avv. Arbanassich, mandò assolto il Tavella per non aver commesso il reato.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 16.30 XIX audizione, nella sala massima del Circolo Artistico, col violoncellista Ettore Sigon e il pianista Alessandro Costantinides. Domani alle 20.15 nella sala Tartini prima conferenza del prof. R. Caggese: «Il prologo della tragedia europea».

Società Ginnastica. Oggi alle 17 si terrà nella palestra l'annunciato tè danzante. Domani dalle 16.30 alle 17.30, durante la lezione di ginnastica del corso inferiore allieve, il consigliere consulente medico della Società dott. Zennaro visiterà le partecipanti al corso; tale visita medica continuerà giovedì.

Associazione medica triestina. Domani alle 19, adunanza scientifica nella sede sociale. Il dott. M. Gortan e il dott. G. Nicolich parleranno su «Importanza diagnostica della pielografia (con proiezioni).

Associazione nazionale ingegneri e architetti. I soci sono invitati all'assemblea generale straordinaria che si terrà martedì alle 18.30 in sede, col seguente ordine del giorno: 1) Lettura del verbale dell'antecedente assemblea; 2) comunicazioni della presidenza; 3) proposta circa provvedimenti straordinari pro bilancio della sezione; 5) proposte sulle forme di attività della sezione; 6) la funzione dell'ingegnere nel campo sociale in relazione alla sua preparazione nella scuola; 7) varie.

Unione magistrale triestina. Oggi dalle 18 trattenimento familiare. Domani alle 19 commissione maestre d'asilo; alle 19.30 consiglio direttivo. Mercoledì alle 19 adunanza generale straordinaria.

Società contro la tubercolosi. I membri della commissione delegati sono invitati alla seduta che avrà luogo — presente la direzione della Società — martedì alle 20, in sede (via Madonnina 35, I).

Milizia volontaria per la sicurezza nazionale. Oggi alle 10 tutti gli appartenenti al reparto banda legionale, sono comandati di trovarsi in caserma di via della Ferriera 12, per eseguire una prova di banda.

Avanguardia giovanile fascista. La segreteria assume giornalmente dalle 17 alle 19 le iscrizioni per la formazione di un nuovo corso di stenografia.

Sindacato fascista fra lavoranti sarti. Domani, nella sala della Fratellanza artigiana triestina (via Ginnastica 18, I) alle 19.30 si terrà l'assemblea generale di categoria con il seguente ordine del giorno: 1) Resoconto del ballo; 2) comunicazioni sindacali; 3) caro vita; 4) elezione della nuova direzione; 5) eventuali.

Delegazione dei Balilla. Gli iscritti ai gruppi Balilla di Trieste, sono invitati all'adunata generale domani alle 16 per la sezione femminile e martedì alla medesima ora per la sezione maschile, nella palestra della scuola di via Mazzini. Verranno distribuite le divise a tutti gli inscritti che ne sono sprovvisti.

Sindacato operai metallurgici. Il direttorio è convocato oggi alle 15 in sede.

Società dei filarmonici. Domani sera nell'Istituto magistrale (via Madonna del Mare 11) prova corale. Le signore intervengono alle 19, i signori alle 19.30.

Società di studi psichici. Domani alle 20.30, conferenza.

Chiesa evangelica italiana valdese, via S. Maria Maggiore. Questa sera alle 18.30 il pastore G. del Pesco terrà la conferenza: «Il nostro più terribile nemico». Verrà pure eseguito il seguente programma musicale: Gounod: «La preghiera della sera», soprano sig.a Culiat; Mendelsson: «E' giorno del Signor...» duetto per soprano e baritono, sigg. Culiat; accompagnerà all'organo il maestro Zuccoli. Ingresso libero.

Chiesa evangelica italiana metodista, in via Silvio Pellico, scala dei Giganti. Questa sera, alle 18, il pastore Felice Dandi terrà una conferenza sul tema: «La Bibbia e la sua storia». La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose. Ingresso libero.

Associazione XXX Ottobre. I calcisti della prima squadra si trovino alle 14 in campo del C. S. Ponziana. I boys devono trovarsi in sede alle 12, completamente equipaggiati. La sezione escursionisti farà una passeggiata nei dintorni Ritrovo alle 14 ai Portici di Chiozza.

Ricreatorio Pitteri. Domani il capogruppo della sezione escursionisti terrà una conferenza sul tema «Il Carso e i suoi fenomeni caratteristici».

Nuova società corale teatrale G. Verdi. I soci sono convocati domani alle 19.30.

Gruppo mandolinistico Esperia. Oggi dalle 19 alle 24 festino di danza nella sala di via Cologna.

Circolo sportivo bancari. Oggi alle 9.30 i calcisti della prima squadra e le riserve in campo S. Giovanni. Lunedì alle 20.30 nella palestra sociale (via Barbariga 2, Roiano) lezione di ginnastica e boxe.

Circolo impiegati bancari. Dalle 17 alle 20 tè danzante nella sala Tina di Lorenzo. Oggi si chiudono le iscrizioni ai turni A e B di tennis (campo Parisi). Domani lotta greco-romana nella sala d'armi. La sede resta aperta oggi dalle 14 alle 24.

Circolo Azzurro. Questa sera dalle 21.30 in poi nella sala massima del Circolo Artistico avrà luogo la consueta riunione di danza.

Club della Caramella. Questa sera, in sala Modugno, veglia danzante per soci e invitati.

G. S. Pro Trieste. Oggi alle 15 la prima squadra in campo Roiano per una partita contro il C. S. Fulgor.

L'igiene della testa - La caduta dei capelli
La forfora

Dagli studi recenti è stata dimostrata l'importanza enorme che ha l'igiene della testa per la conservazione dei capelli. Mantenere la capigliatura ben pulita, se da un lato è questione di decenza per non apparire trascurati nella propria toilette, d'altra parte è una necessità per chi vuol conservare i capelli fitti e morbidi come madre natura glieli ha dati.

Il più grande nemico dei capelli è la forfora, che va allontanata a tempo. Si raggiunge rapidamente lo scopo facendo uso della *Kalocrinite Ravasini*, che, come lo dimostrano innumerevoli attestazioni, mantiene netta la testa e arresta la caduta dei capelli, sia questa causata da gravi malattie, da nevralgie, eczemi, eccessivo sudore ecc.

Oltre a distruggere i microorganismi che potrebbero favorire la caduta dei capelli, la *Kalocrinite* rinvigorisce il bulbo capillare, aumentando lo sviluppo.

Preparazione: FARMACIA RAVASINI Piazza della Libertà

In vendita in tutte le farmacie.

EMPORIO
STOFFE DA SIGNORA

Assortimenti favolosi
in tutti i generi
dall'articolo più fine
a quello più semplice ed economico

PREZZI FISSI

M. WEISS
TRIESTE-FIUME-MILANO

Cambiate il colore
dei vostri abiti
Secondo la moda

Tinge istantaneamente le stoffe
Ottimo preparato per tingere a caldo con minima spesa qualsiasi stoffa od effetto di vestiario.
A. SUTTER - GENOVA

Del-Ca
Corso V. E. III N. 23

LE CALZATURE
Del-Ca
SUPERANO
tutte le altre per
ELEGANZA
DURATA e
MODICITA'
NEI PREZZI!

Orazio Opiglia & Dante Cernitz
TRIESTE
Corso Vitt. Em. III, N. 20 - Telefono 8-25

Grande assortimento carrozzelle per bambini, in tutti colori
Lettini, bianchi con galleria d'ottone e tutti d'ottone con rete d'acciaio

GIUSEPPE PADOVAN
Autorizzata ditta per la lavorazione dei pavimenti in parchetti e dogherelle, e qualsiasi riparazione in genere, raschiature, politure e lucidature.
Specialità: dogherelle in qualunque disegno ecc. ecc.
TRIESTE, Via Enrico Toti n. 20
Recapito: Telefono N. 1103

Difendetevi
dall'Influenza, Bronchiti, Polmoniti, col
Pino Alpestre
FARMACIA ZANETTI
Via Mazzini 43

GIOVANI SPOSI - VECCHI,
Si ottiene sempre la guarigione della debolezza nervosa e virile con le Pillole Yohimbina-Fosfo-Stricno-Coca-Ferro. Effetto sicuro anche sulle persone più indebolite: in pochi giorni si riacquista la forza virile e scompare qualunque indebolimento. Le due scatole L. 18. Opuscolo gratis Segreto, Enrico Melai, farmacista, Bologna, Via Lame.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Adria», in linea Levante celere A; «Aventino», in linea Soria B; «Bucovina», in linea Egeo B; «Campidoglio», in linea Soria A; «Carinthia», in linea commerciale d'Alessandria; «Carniolia», in linea Levante celere B; «Celio», in linea Levante celere B; «Cleopatra», in linea celere di Costantinopoli; «Cracovia», partito l'11 corrente da Porto Said per Brindisi; «Dalmatia», in linea Soria B; «Fiume L.», partito il 6 corrente da Hongkong per Bankog; «Galicia», in linea Egeo A; «Gastein», in linea Egeo B; «Gianicolo», in linea Levante celere A; «Gorizia», in linea Soria B; «Graz», in linea Soria A; «Helouan», in linea celere d'Egitto; «Leopolis», in linea Soria A; «Merano», in linea Levante celere A; «Palacky», in linea Soria B; «Palatino», in linea celere di Dalmazia; «Persia», partito l'8 corrente da Singapore per Hongkong; «Pilsna», partito il 13 corrente da Aden per Bombay; «Quirinale», in linea Egeo A; «Remo», in linea celere di Costantinopoli; «Silvio Pellico», arrivato il 9 corrente a Karaki; «Soria», in linea straordinaria di Alessandria; «Trieste», partito il 27 febbraio da Karaki per Suez; «Venezia», partito il 7 corrente da Colombo per Aden; «Vienna», in linea celere d'Egitto; «Duchessa d'Aosta», partito il 12 corrente da Alessandria per Porto Said; «Carnia», partito il 1.o corrente da Suez per Bombay; «Gerania», partito il 12 corrente da Alessandria per Porto Said; «Istria», partito il 9 corrente da Karaki per Aden; «Laconia», partito il 12 corrente da Kobe per Rangoon; «Marina», arrivato il 12 corrente a Shanghai; «Numidia», arrivato il 7 corrente Rangoon; «Glauco», in linea straordinaria di Smirne; «Cherca», in linea commerciale Estremo Oriente; «Abbazia», «Friuli», «Nippon», «Trento», a Trieste; «Asia», «Africa», «Carnaro», «Praga», «Semiramis», «Tevere», «Duino», «Rosandra», in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: «Argentina» servizio Napoli-Palermo; «Martha Washington», arrivato il 13 a Trieste; «Presidente Wilson», partito il 7 da Lisbona per New York.

Servizio passeggeri Sud America: «Atlanta», partito il 10 da Las Palmas per Napoli; «Belvedere», partito l'11 da Las Palmas per Rio; «Francesca», partito l'11 da Trieste per Napoli; «Sofia», a Monfalcone.

Posizione dei piroscafi: «Alberta», passato il 12 le Azzorre per Malta, Venezia e Trieste; «Anna C.», partito il 28 u. s. da New Orleans per Venezia e Trieste; «Antonio Tripcovich», partito il 21 u. s. da Gibilterra per Tampa, New Orleans, Houston e Galveston; «Clara», arrivato il 13 a Monfalcone; «Clara Camus», partito il 10 da Galveston per Venezia e Trieste; «Columbia», arrivato l'11 a Trieste; «Dora C.», viaggiante negli Stati Uniti; «Federica», partito il 9 da Orano per Trieste; «Georgia C.», partito il 10 da New York per Malta, Trieste e Venezia; «Gilda», partito l'8 da Gibilterra per Chester, Filadelfia, Tampa, New Orleans e Galveston; «Laura C.», passato il 23 u. s. Gibilterra per Baltimore e New York; «Lucia C.», partito l'11 da Palermo per New York; «Teresa», partito il 7 da Fiume per Key West, ordini; «Ariosto», arrivato il 13 a Trieste; «Carla», partito il 21 da Gibilterra per Rio; «Carolina», in partenza da Buenos Aires per La Plata; «Gerty», partito il 10 da Rio per Bahia; «Ida», partito l'8 da Fiume per Las Palmas; «Lodovica», partito il 7 da Rio per Buenos Aires; «Monte Bianco», partito il 27 da Orano per Buenos Aires; «Zvir», in partenza da Buenos Aires per Las Palmas.

Prossime partenze da Trieste: «Martha Washington», circa il 21 marzo per New York; «Clara», circa il 24-25 per New York; «Ariosto», circa il 25 per Chester e Filadelfia; «Columbia», circa il 25 per Baltimoro e New York; «Atlanta», circa il 4 aprile per Rio, Santos e Buenos Aires; «Sofia», circa il 22 aprile per Santos e Buenos Aires; «Gerty», circa prima metà maggio per Montevideo e Buenos Aires; «Carolina», circa terza decade maggio per Buenos Aires; «Belvedere», circa il 23 maggio per Rio, Santos e Buenos Aires.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: «Presidente Wilson», circa il 24 marzo; «Laura C.», circa il 31 marzo; «Lucia C.», circa il 10 aprile; «Martha Washington», circa il 14 aprile; da New Orleans, Houston e Galveston: «Antonio Tripcovich», circa il 31 marzo; «Teresa», circa il 15-30 aprile; «Gilda», circa il 30 aprile; da Buenos Aires e Brasile: «Gerty», da Bahia seconda decade marzo; «Carolina», da Buenos Aires prima metà marzo, da Santos seconda decade marzo, da Rio seconda metà marzo; «Lodovica», da Buenos Aires terza decade marzo; «Belvedere», da Buenos Aires il 9 aprile, da Santos il 13 aprile, da Rio il 15 aprile; «Carla», da Buenos Aires metà aprile, da Santos seconda metà aprile, da Rio seconda metà aprile, da Victoria fine aprile, da Bahia ultimissimi aprile; «Francesca», da Buenos Aires il 18 aprile, da Santos il 23 aprile, da Rio il 25 aprile; «Ida», da Buenos Aires prima metà maggio, da Santos seconda decade maggio, da Rio seconda metà maggio, da Victoria e Bahia seconda metà maggio; «Atlanta», da Buenos Aires il 14 maggio, da Santos il 19 maggio, da Rio il 21 maggio.

Navigazione Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», part. il 13-3 da Amburgo per Methil; «Onda», arr. il 7 corr. a Trieste; «Stella», part. il 9 corr. da Grand Bassam per Port Gentil; «Sirena», part. il 28-2 da Falmouth per Buenos Aires e Rosario; «Maiella», part. il 22-2 da Montevideo per Brest; «Brenta», arr. il 1.o corr. a Trieste; «Cherca», arr. il 7 corr. a Trieste; «Laguna», passò Port Said il 9 corr. diretto a Livorno; «Marina», part. il 13 corr. da Shanghai per Yokohama; «Salina», arr. il 13 corr. a Djidjelli; «Arsa», part. il 3 corr. da Moji per Newcastle N. S. W.; «Isonzo», arr. il 6 corr. a New York; «Recca», arr. il 22-2 a Rosario; «Istria», part. il 9 corr. da Karachi per Trieste; «Aussa», passò Cape Town il 4 corr. diretto ad Albany; «Anfora», arr. a Bombay il 21-2; «Livenza», part. il 13 corr. da Colon per Barcellona, Valencia, Alicante e Malaga; «Savoia», part. il 7 corr. da Karachi per Shanghai; «Tagliamento», arr. il 20-1 a Santos; «Carso», passò Gibilterra l'11 corr. diretto a Venezia; «Carnia», passò Perim il 6 corr. diretto a Karachi; «Isarco», arr. a Genova il 9 corr; «Salvore», part. l'11-2 da Las Palmas per Albany; «Edda», arr. l'11-3 a Montevideo; «Timavo», arr. il 27-2 a Genova; «Duchessa d'Aosta», part. il 7 corr. da Brindisi per Porto Said; «Piave» part. il 6 corr. da Albany per St. Nazaire; «Rosandra», arr. a Trieste il 13-2.

D. Tripcovich e C.

Piroscafi: «Airone» a Trieste; «Alcione» a Zara; «Arcadia» arrivato il 6 corr. in Anversa; «Anna Goich» arrivato il 12 corr. a Casablanca; «Ant. Tripcovich» passato il 21 febbraio Gibilterra per l'America del Nord; «Bellena» partito il 13 corr. da Palermo; «Bellaura» arrivato il 13 corr. a Messina; «Bellendor» arrivato il 12 corr. a Marsiglia; «Bellanoch» a Trieste; «Belrorio» a Trieste; «Cyclops» a Trieste; «Dalia» arrivato il 13 marzo a Valencia; «Dardania» partito l'11 corr. da Orano per Buenos Ayres; «Ellenia» a Santos; «Falco» a Obrovazzo; «Fram» a Trieste; «Filippo Artelli» partito il 7 corr. da Colombo per Port-Said; «Gerania» partito il 12 corr. da Hong-Kong; «Gabbiano» a Ulbo; «Laconia» partito il 12 corr. da Kobe per Rangoon; «Loris» a Trieste; «Nibbio» a Zara; «Numidia» arrivato il 7 corr. a Rangoon; «Risveglio» part. l'11 da Fiume per Tripoli; «Raffaello» partito il 13 corr. da Genova; «Saraceno» partito il 14 corr. da Trieste per Fiume; «Titan» a Trieste; Venezia a Trieste.

Navigazione «Perseveranza»

Piroscafi: «Persevera», a Trieste; «Immacolata», in viaggio da Bona per Rotterdam.

Gerolimich

Piroscafi: «Principessa Cristiana»; atteso a Trieste; «Atlantico», passò Las Palmas il 13 corr. diretto a Venezia e Trieste; «Baltico», passò Gibilterra il 10 corr. diretto a Rotterdam; «Monte Maggiore», a Santos; «Monte Ossero», part. il 10 corr. da Porto Said per Bari; «Caterina Gerolimich», in viaggio per Karachi; «Generale Petitti», part. il 14 corr. da Porto Said per Villarico; «Monte Bianco», in viaggio per Buenos Aires; «Clara Camus», part. il 10 corr. da Galveston per Pensacola.

Giovanni Racich

Piroscafi: «Orjen», arr. il 1.o corr. a Fiume; «Epidauro» passò le Azorre il 9 corr. diretto a Gothenborg; «Ivo Racich», partito il 9 corr. da Melilla per Rotterdam; «Iskra», arr. l'11 corr. a Basseiu; «Izvor», partito il 9 corr. da Almeria per Rotterdam; «Istina», arr. il 13 corr. a Methil; «Ixrada», arr. il 12 corr. ad Amburgo; «Izabran», passò Finisterre il 12 corr. diretto a Rotterdam; «Izgled», part. il 13 corr. da Trieste per Bona; «Maria Racich», part. il 12 corr. da Rouen per Cardiff; «Maria Petrinovich», part. il 18-2 da Blyth per il Chile; «Voivoda Putnik», arrivato a Cardiff l'11 corr.; «Jugoslavia», arr. a Cardiff il 7 corr.

«Oceania»

Piroscafi: «Mrav» proseguito il 9 da Perim p. Smyrne, via Port Said; «Jadera», a Pola; «Zora», partito il 14 da Susak per Cagliari, Nizza, Marsiglia, Cette, Barcellona e Valencia; «Sava», partito il 7 da Swansea per Venezia; «Kostrena», arrivato il 14 a Susak; «Sud», partito il 13 da Cadice per Teneriffa e Las Palmas; «Vladimir» a Trieste; «Diamant», in linea della Grecia.

Oriente

Piroscafi: «Burma», passato Perino il 10; «Java», arrivato ad Alessandria d'Egitto il 10; «Kobe», atteso a Port Said per il 22.

Attività settimanale dell'Ufficio di collocamento

Durante la settimana dal 9 al 15 corrente il numero medio degli ufficiali inscritti presso l'Ufficio di collocamento è stato di 4. Durante la settimana sono stati imbarcati 7 ufficiali.

Il numero medio degli inscritti (bassa forza) è stato di 1289. Durante la settimana sono stati imbarcati 80 marittimi e precisamente: Maitre d'hotel 1, camerieri 2, mozzi camera 3, cuochi 2, mozzi cucina 2, camerieri 2, capi fuochisti 3, fuochisti 21, carbonai 11, marinai 19, giovani coperta 9, mozzi coperta 5.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Movimento degli equipaggi presso il Comando del porto

Situazione giornaliera del 14 per il 15 marzo

Turno Generale: marinai: 61; giovani cop. I: 1; mozzi coperta: 1432; fuochisti: 10; carbonai: 3152; mozzi macchina: 1; giovani cucina: 145; mozzi cucina: 1; mozzi camera: 1; giovani camera: 1.

Turno Lloyd: marinai: 1139; giov. cop. in I: 23; giov. in II: 25; mozzi coperta: 130; fuochisti: 55; carbonai: 39; mozzi macchina: 12.

Turno Cosulich: marinai: 802; marinai sud: 2; mozzi coperta: 7; fuochisti in I: 22; fuochisti nafta: 10; carbonai: 8; carbonai sud: 12; giov. macchina: 5; II camerieri carico: 45; III camerieri: 21; giovani camera: 15; mozzi camera: 260; III cuochi classe: 1; giov. cucina: 5; mozzi cucina: 120.

Totale inscritti il giorno 14: 1281; imbarcati e cancellati: 15; totale inscritti il 15: 1265.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Quieto» naz. da Zara con 10 pass. e 7 tonn.; «Tiepolo» naz. da Marsiglia con 3 pass. e 207 tonn. merci; «Gianicolo» naz. da Costanza con 3 pass. e 692 tonn. merci; «Nad» naz. da Spalato.

Partirono ieri i piroscafi: «M. Goldschmidt» dan. per Alessandria; «Jason» jugosl. per Metcovich; «Lav. jugosl. per Metcovich; «Cherca» naz. per Moy; «Giac. Feltrinelli» naz. per Bona; «Saraceno» naz. per Malta; «Sea Victory» ingl. per Alessandria.

Situazione dei piroscafi

Porto Vitt. Em. III: H. 25: «Vladimir»; H. 23: «Trento»; R. II, H. 17: «Bellanoch»; H. 14: «Tiepolo»; H. 13 a. b.: «M. Washington»; H. 12 a: «Ariosto»; H. 9: «Columbia»; M. III, H. a: «Abbazia»; H. d: «Gastein»; H. 6: «Merano»; H 1 b: «Gianicolo»; M. IV: «Nippon».

Porto Doganale: M. Bers.: «Nad», «Redon», «Palatino», «Cherso»; Molo Venezia: «Perseveranza», «Lovrjenac», «Cyclops», «Belrorio»; Sacchetta: «Venezia. T.», «Georges», «Friuli», «Enrico G.»; R. Ott. Aug.: «Brenta».

Porto Duca d'Aosta: R. V: «Bleymay»; H. 55: «Indianobe», «Whinfield»; fra 69-71: «Bazzo Piave»; H. 71: «Spenser».

Arsenale Lloyd: «Semiramis», «Praga», «Rosandra», «Duino», «Africa», «Tevere», «Asia», «Carnaro».

Cantiere S. Marco: «Esquilino», «Leme», R. N. «Fianona».

Molo Servola: «Miro»; rada: «Mirone».

C. S. Rocco: «Onda».

Rassegna finanziaria settimanale

(*L. S.*) Perdurando l'incertezza provocata dal recente decreto, il contegno delle nostre Borse si mantenne fiacco e svogliato e riescì a contrarre saltuariamente i corsi dei titoli maggiormente trattati. Il nostro mercato, pur uniformandosi nel complesso all'andamento delle borse sorelle, ha potuto registrare qualche riunione interessante ed abbastanza animata, senza però riescire ad arrestare la corrente di realizzi. La notizia ufficiosa concernente l'aumento di capitale delle Assicurazioni Generali, protesamente deliberato giovedì a tarda sera, ebbe per effetto immediato un repentino e forte rialzo del titolo e contribuì anche a migliorare transitoriamente i corsi dei titoli similari. I massimi prezzi fatti nella mattinata di venerdì non furono però sanzionati dalla seduta ufficiale che si mantenne calma anche per questi titoli.

I Fondi di Stato sono stati poco trattati e segnano una lieve contrazione per il Consolidato, la Rendita e le Obbligazioni Venezie, mentre i Buoni del Tesoro sono rimasti stazionari.

Dopo un principio incerto ed oscillante, il comparto dei titoli di Sicurtà, per merito precipuo delle Generali, potè avvantaggiare nuovamente fino ad annullare parte delle falcidie subite nei primi giorni. Le Generali stesse, dopo aver sfiorato il minimo di 14.000, grazie alla notizia a cui abbiamo accennato, si spinsero di colpo fino a 17.500 con un guadagno di quasi 3000 lire: la chiusa odierna segna però le Generali 16.900 e tutto il comparto in proporzione più debole.

Il gruppo delle Navigazioni svolse un lavoro piuttosto ristretto. L'attenzione degli operatori si fermò soltanto sulle Cosulich, che pur registrando qualche contrazione, trovarono sempre pronto e facile assorbimento. Movimentate le Premuda e le Tripcovich, le prime in progresso pure su voci di imminente aumento di capitale. I titoli Industriali sono rimasti invece del tutto trascurati.

Nel mercato dei cambi è continuata la tensione del Dollaro e della Sterlina ed anche il Parigi è apparso più fermo.

BORSA DI TRIESTE

14 marzo 1925

Rendita 3½%	83.50	Infortuni Milano	7450
Rend. 3% (lordo)	54.—	Riun. Adriatica A	5600
Consolidato 5%	98.65	Riun. Adriatica B	5550
Obbl. Venezie 3½%	89.50	Nav. Adria	316
B. Tes. sett. I e.	103.75	» Cosulich	485
B. Tes. II emiss.	103.75	» Dalmatia	287
B. Tes. III emiss.	103.75	» Gerolimich v.	1015
B. Tes. IV emiss	103.75	» Gerolimich n	950
B. Tes. nov. I em.	104.75	» Libera Tr.	615
B. Tes. nov. II e.	104.75	» Istria-Tr.	300
B. Tes. nov. III e.	104.75	» Lloyd Triest.	5300
Prov. Trieste 1899	—.—	» Lussino	635
Prov. Trieste 1914	—.—	» Martinolich	220
Prov. Trieste 1916	—.—	Strade ferr. med.	352
Città Trieste 1899 c	76.—	» » mer.	725
» 1914 e 1916 conv.	83.25	Oceania	183
C. comm. M. G. 1899	—.—	Premuda	860
Prov. Istria 1900	35.50	Tramway	210
Ist. com. Gorizia	48.50	Piccole Ferrovie	130
Ist. com. Istria	83.—	Tripcovich	737
Fond. Gorizia 4%	42.—	Spediz. Adriatica	600
Fond. Gorizia 4½%	52.—	Ampelea	643
Fond. Gorizia 5%	94.—	Cant. Nav. Triest.	241
Fond. Istria	92.—	Cem. Dalmazia	640
Fond. Ven. Trid.	90.—	» Isonzo	182
Fond. Venezie 3½%	430	» Spalato	487
Fond. Venezie 5%	480	Kerka	530
Banca d'Italia	1810	Gas Roma	1378
Commerc. Ital.	1560	Ilva	300
Commerc. Triest	980	Lavanderia	355
Credito Italiano	933	Off. Nav. Triest.	130
Banco di Roma	123	Pastificio Triest.	373
Credito Popolare	325	Pilatura Riso	582
Zivnostenska	310	Stab. Tecnico	883
C. gen. risp. ungh.	45	Terni	650
Assic. Generali	18500	Jutificio Triestino	510
Assic. Ital (1923)	3340	Pias	1000

Mercato svogliato e pesante, con scarsità assoluta di affari. Nei cambi nuova e leggera tensione.

Dopo-borsa migliore per notizie giunte dalle Borse sorelle.

Un primario istituto bancario ha ricevuto infatti da Milano il seguente telegramma: «Dopo-borsa migliore per forte intervento. Le Comit, da 1545 sono salite a 1575; le Terni, da 670 a 685; le Rubattino, da 770 a 790, e le Cosulich da 478 a 490».

Anche la Borsa di Genova si svolse calma e tranquilla. Un tlegramma spedito da un primario agente di Genova, dice: «Mercato calmo, sereno. Tendenza più resistenza, in fine chiusura migliore. Le Comit quotarono 1573; le Rubattino 782; le Terni 678; le Fiat 519 e le Cosluch 487».

CAMBI: Amsterdam da 980.— a 995.—; Belgio da 123.— a 125.—; Francia da 126.50 a 127.25; Londra da 117.60 a 117.85; New York da 24.55 a 24.65; Spagna da 346.— a 350.—; Svizzera da 474.— a 477.—; Atene da 36.50 a 38.50; Berlino da 582.— a 592.—; Bucarest da 11.75 a 12.—; Praga da 72.75 a 73.25; Ungheria da 0.0336 a 0.0342; Vienna da 0.0345 a 0.0350; Zagabria da 39.40 a 39.65.

VALUTE: Corone austro-tedesche da 0.0340 a 0.0350; dinari da 39.25 a 39.50; dollari da 24.50 a 24.60; pezzi da 20 franchi da 95.— a 98.—; lire sterline b. n. da 117.50 a 117.75

Cambio ufficiale dell'oro del 13-3-25: L. 473.67.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti, senza sconto, per maggio 1080, 1100, 1090; per settembre 960, 970, 965; per dicembre 950, 940. Tendenza fiacca.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50% netto (1906) 81.18; 3.50% netto (1902) 74.25; 3% lordo 51.33; 5% netto 97.56; Obbligazioni Venezie 80.85.

CAMBI: Francia 126.80; Svizzera 473.94; Londra 117.66; Olanda 985; Spagna 349.25; Belgio 124.22; Berlino 584; Vienna 0.0346; Praga 73; Romenia 12.10; Argentina oro 22.13; Argentina carta 9.74; New York 24.609; Canadà 24.55; Oro 474.83; Belgrado 39.50; Budapest 0.0343.

Borsa di Milano. Rendita 83.50; Consolidato 97.70; Banca d'Italia 1860; Commerciale It. 1558; Credito It. 992; Banco Roma 123; Credito Marittimo 616; Ferr. Mediterranee 375; Ferr. Meridionali 728; Rubattino 770; Cosulich 479; Snia 349; Terni 675; Miani e Silvestri 190; Breda 465; Ansaldo 21.50; Montecatini 276; Metallurgica It. 185; Reggiane 8; Fiat 516; Isotta 8.25; Ilva 301; Elba 75; Cascami Seta 1310; Linificio Naz. 1053; Lanificio Rossi 6400; Lanificio Targetti 665; Cotonificio Cantoni 5000; Cot. Veneziano 510; Cot. Meridionale 182; Cot. Turati 970; La Sete de Chatillon 455; Rossari Varzi 1400; Pirelli 1025; Industrie Zuccheri 740; Raffineria Lig. Lomb. 735; Distillerie It. 220; Molini Alta It. 1450; Eridania 660; Gulinelli 190; Edison 810; Adriatica di Elettricità 234; Marconi 200; Vizzola 1910; Conti 610; Negri 233; Lig. Tosc. di Elettricità 345; Esercizi Elettrici 124; Esportaz. Italo Am. 920; Costruzioni Venete 335; Beni Stabili 1035.

CAMBI: Francia 126.75; Svizzera 473.75; Londra 117.65; New York 24.565; Berlino 584; Vienna 0.0346; Bucarest 12.10; Belgio 124.25; Spagna 349; Praga 73; Budapest 0.0345.

Borsa di Genova. Banca d'Italia 1562; Commerciale It. 1562; Credito It. 990; Banco Roma 124.50; Ferr. Meridionali 734; Ferr. Mediterranee 380; Libera Triestina 626; Cosulich 487; Terni 679; Montecatini 280.50; Cementi Spalato 465.

Borsa di Roma. Banca d'Italia 1846; Commerciale It. 1545; Credito It. 980; Banco Roma 123.50; Ferr. Meridionali 735; Cosulich 487; Libera Triestina 628; Terni 678; Montecatini 280; Gas 1390; Forze Idrauliche 515; Cementi Spalato 477; Prima Pilatura Riso 571; Cementi Isonzo 182.

Borsa di Torino. Banca d'Italia 1260; Commerciale It. 1561; Credito It. 980; Ferr. Meridionali 750; Ferr. Mediterranee 375; Cosulich 485.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 14 corr.: corso medio 80.95; Trieste 80.60; Milano 81; Roma 81.

Borsa di Parigi. CAMBI (chiusura): Italia 78.80; Londra 92.78; New York 19.30; Belgio 93.10; Spagna 275.23; Svizzera 375.25; Olanda 775.50; Svezia 530.45; Praga 57.70; Romenia 9.45.

(Note di cronaca)

Lavate con l'aria

Lo straordinario successo che l'apparato **«LAVADARIA»** ha conseguito in questi giorni è la conferma migliore della sua staordinaria praticità e le migliaia di persone che hanno assistito in questi giorni agli esperimenti hanno tratto l'intima convinzione che nessuna famiglia che abbia a cuore la propria biancheria possa fare oggi a meno del **«LAVADARIA»**.

E le vendite infatti furono tali che superarono le stesse previsioni dei venditori che ieri videro in un certo momento esaurita la loro scorta e dovettero tempestivamente far venire dai loro magazzini altra merce per poter far fronte all'enorme richiesta.

Il **«LAVADARIA»** che veniva finora costruito all'estero, verrà ora fabbricato in Italia, ed anzi in questi giorni un'industria locale assunse un'importante commissione dal detentore del brevetto che vivamente desidera che nella sua città venga fabbricato l'ormai noto apparato.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 14 marzo 1925

BARI	27	19	3	56	37
FIRENZE	27	37	14	21	86
MILANO	36	81	67	40	78
NAPOLI	22	77	69	61	27
PALERMO	55	18	89	5	53
ROMA	5	26	81	33	67
TORINO	37	43	47	84	17
VENEZIA	66	33	53	50	44

Bollettino dello Stato Civile

del 15 marzo 1925

Pubblicazioni di matrimonio: Ghezzi Renato, macchinista navale, ed Herzl Elisabetta, casalinga; Deretach Mario, meccanico, e Godina Antonia, casalinga; Battistin Arduino, muratore, e Galassi Celestina, casalinga; Berini Francesco, bracciante, e Bergomas Albina, casalinga; Bergant Emilio, bracciante, e Toso Urania, giornaliera; Mistron Romano, macellaio, e Coccolo Ines, casalinga; de Savino Oreste, impiegato, e Barresi Gaetana, casalinga; Barbich Sebastiano, farmacista, ed Herzog Elisabetta, casalinga; e Casagrande Domenico, fuochista, e Brecevich Maddalena, giornaliera; Grego Mayer Renato, professore, e De Angeli Vanda, casalinga; Gregorich Romano, fonditore, e Bolcich Jolanda, giornaliera; Schwagel Francesco, vigile al fuoco, e Spazzapan Alessandra, casalinga; Saina Giuseppe, meccanico, e Divis Gisella, casalinga; Batista Rodolfo, capitano mercantile, e Scamperle Anna, casalinga; Hresciach Giovanni, impiegato, e Ierman Anna, casalinga; Scarperi Giovanni, impiegato, e Buich Bianca, casalinga; Vidonis Vittorio, bracciante, e Zagar Antonia, casalinga; Amabile Vincenzo, sergente maggiore, e Desideri Iole, casalinga; Querin Adolfo, guardia daziaria, e Stoch Angela, casalinga; La Barbora Stefano, tenente di fanteria, e Famos Nora, casalinga; Sorrentino Giuseppe, meccanico, e Beltrame Diva, casalinga; Ferro Giuseppe, negoziante, e Salom Estella, casalinga; Brainich Carlo, bracciante, e Stefancich Giustina, domestica; Caucich Giovanni, bracciante, e Curet Carolina, casalinga; Parovel Giovanin, autogenista, e Lonza Angelina, casalinga; Bartoli Bruno, bilanciaio, e Velicogna Emma, casalinga; Misan Felice, viaggiatore, e Camerini Ines, civile; Baldassi Luigi, impiegato, e Windisch Maria, impiegata; Eisner De Eisenhof Arturo, impiegato, e Albertazzi Maria Teresa, agiata; Giles Arturo Federico, capitano questura egiziana, e Hird Gladys, casalinga; Cossutta Ernesto, pistore, e Rimarsky Luigia, casalinga; Mizzau Lucio, farmacista, e Mreule Maria, casalinga; Iust Guglielmo, banchiere, e Weiss Silvia, possidente.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 5.30 O. S. (Costantinopoli-Bucarest-Belgrado-Milano-Losanna-Parigi-Londra); 6.05 D.; 8.30 (Monfalcone); 10 A.; 14.20 T. P.; 15.15 A.; 17.05 D.; 18 O. (Portogruaro); 19.30 D.D.; 23.45 A.

UDINE: 5.35 A.; 6.25 (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A.; 12.35 A.; 15 D.; 17.40 D.; 19.45 O.

POSTUMIA: 0.10 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano-Belgrado-Costantinopoli); 5.01 A. (Lubiana-Belgrado-Vienna); 6.50 D.D. Lubiana-Vienna-Praga); 9.25 O.; 11.05 D. (Lubiana-Belgrado-Sofia-Costantinopoli); 13.50 A. (S. Pietro-Fiume); 16.44 A. (Lubiana-Belgrado-Vienna); 19.15 D.D. (Budapest-Vienna).

FIUME: 6.50 O.; 9.25 D.; 13.50 A.; 19.15 A.

ARRIVI

VENEZIA: 0.25 D.; 5.30 A.; 8.10 O. (Portogruaro); 9.55 D.D. (Roma-Torino); 13.15 D.; 14.25 T. P. (Parigi-Losanna-Milano); 18.10 D.; 18.50 O. (Monfalcone); 20.30 A.; 23.05 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano).

UDINE: 7.45 O.; 9.25 A.; 11.55 D.; 14.05 O.; 17.45 A.; 18.50 O. (Monfalcone); 19.40 D.; 22.45 A.

POSTUMIA: 4.10 O. S. (Costantinopoli-Belgrado); 7.05 O.; 9.40 D. (Vienna-Budapest); 12.10 A. (Vienna-Belgrado); 16.46 D. (Costantinopoli-Sofia-Belgrado); 18.30 D. (Fiume); 20.15 A. (Vienna); 21.20 D. D. (Vienna-Praga); 23.20 O. (Fiume)

FIUME: 9.40 A.; 12.10 A.; 18.30 D.; 23.20 O.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 5.05 M.; 9 M.; (fino a Buie); 14 M.; 18.30 M. (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.25 O.; 12.30 D.; 19 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 5.30 D. (Monaco); 6.10 O.; 11 A.; 17.50 D. (Monaco); 18.50 O. (fino Gorizia).

ARRIVI

PARENZO: 7.20 M. (da Buie); 12.15 M.; 17.55 (da Buie); 21.20 M.

COSINA-POLA: 7.35 M. (da Erpelle); 9.55 O.; 15.35 D.; 21.05 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 1.40 O. (Gorizia); 11.25 D. (Monaco); 15.45 A.; 21.10 O.; 23.45 D. (Monaco).

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

PILLOLE RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI preparate nella Farmacia Rovis - Trieste, Piazza Goldoni. Depurano il sangue, curano le emorroidi e la stitichezza. L. 2.50 la scatola in tutte le farmacie. Badare alla fascetta con la scritta: Farmacia Giov. Batt. Rovis.

FARMACIA ROVIS ALL'ANGELO D'ORO — PILLOLE rinfrescanti antiemorroidali — TRIESTE

Soltanto per 3 giorni

Lunedì - Martedì Mercoledì

speciale vendita di Fazzoletti bianchi con a-jour a centesimi 30 al pezzo oltre a tutti gli altri articoli convenienti

nei magazzini della

SOCIETÀ BLOCCHISTI MILANESI

Corso Vittorio Emanuele III, N.o 25

ESPORTATORI DI FARINE

Raccomandiamo, per un favorevole immagazzinamento di farine, i nostri magazzini, asciutti, massicci, dotati di rampe per la caricazione, presso ai binari della Stazione del Nord-West a Vienna. Capacità circa 35 carichi di vagoni.

Essendo in continuo contatto con i fornai di Vienna, dato il nostro articolo, provvediamo anche alle disposizioni di distribuzione a desiderio degli esportatori. Primario referenze a disposizione.

Hans Ourzingers Nachf.
Ges. m. b. H.
Salzvertriebsstelle, Wien, Nordwestbahnhof.

DITTA LOCALE cerca, per pronta entrata, **signore o signorina** per la corrispondenza tedesca, con perfetta conoscenza di ufficio.

Offerte dettagliate sub «55 Z» al Piccolo.

PER NERVOSI
VILLA BARUZZIANA — BOLOGNA
Posizione splendida - Trattamento signorile. Reparto isolato per signore e signorine psicopatiche. — Dir. M. prof. Neri, membro S. Neurologica di Parigi

CARTINE DA SIGARETTE **EXCELSIOR** A. SALTO - TRIESTE

Vetrinista

Cerchiamo per il nostro Magazzeno Confezioni, Moda, Novità tessuti, Articoli d'assortimento, Vetrinista pratico. Offerta, condizioni, referenze
MAGAZZENI INNOVAZIONE - PARMA

Vendita d'occasione

Causa la demolizione dello stabile
di Piazza C. Goldoni, angolo Ponte della Fabra 2,
nel ben conosciuto negozio di

Manifatture e Mercerie
di
ROMEO CIPRIANI

si vendono tutte le merci, al minuto ed all'ingrosso, a **prezzi straordinariamente bassi.**
Si avverte la spettabile clientela di voler visitare i Magazzini, dove troverà certo la sua convenienza.

Vendita d'occasione

A. GALOPIN — 48

LA NAVE DEI RIVALI

(PROPRIETA' LETTERARIA - RIPRODUZIONE VIETATA)

— Dunque... incomincio. Aprite le orecchie... Ciò che sto per raccontarvi è esatta verità... Nessuno di voi, sono sicuro, oserà contraddirmi... Chi lo facesse sarebbe un cattivo ragazzo che manderei ad esplorare la stiva del bastimento... Attenti!... Comincio. C'era, voi sapete... un capitano che si chiamava Byock... Era l'uomo più avaro di tutta la marina. Avrebbe grattato il camiciotto di tela del nostromo per far la minestra. Un giorno in cui doveva partire per l'Islanda aveva fatto, come potete immaginare, le provvigioni mangerecce, ma aveva talmente lesinato su tutto che, dopo quindici giorni, l'equipaggio era ridotto a pescare per nutrirsi... Egli se ne rideva, perchè aveva marmellate, carne, salumi conservati, a volontà, e arringhe affumicate, prosciutto cotto, anguille marinate... Era un avaro vi ho detto, ma avaro per gli altri... quanto a sè si curava, bisognava vedere!... e con un sudicio tipo che era suo amico beveva tutta l'acquavite di bordo... Un giorno, era il giorno di Pasqua, siccome tutti i marinai si lagnavano di esser mal nutriti...

Larvor che nessuno aveva veduto, comparve improvvisamente e disse al narratore:

— Basta con le tue storie, faresti meglio ad occuparti delle tue lenze.

— Suppongo — ribattè Le Fur — che si possa parlare... ciò non impedisce di lavorare...

— Ti prego di tacere.

— E perchè?

— Non sono obbligato a darti delle spiegazioni.

— Va bene... obbedisco, ma è la prima volta che vedo una simile cosa...

— Ne vedrai anche delle altre...

— Ah, sì... non ne dubito!

Si fece silenzio.

I marinai continuarono ad arrotolare le lenze. Durante tutto il tempo in cui durò questa occupazione, Larvor restò piantato davanti a loro.

Riguadagnò la sua cabina al segnale della sera.

Quando scomparve, Le Fur disse ai suoi camerati:

— Non ha avuto bisogno di udire la chiusa del mio racconto: ha subito capito dove volevo andare a finire... Ah, lo conosco assai bene la storia del capitano Byock... perchè è la sua... Peccato che mi abbia interrotto, avrei desiderato dirla tutta... avreste visto la sua faccia!...

XII.

Un visitatore

Larvor si sentiva detestato dal suo equipaggio. Invece di cercar di farsi dei suoi marinai degli amici, li vessava ogni giorno. «Bisogna farsi temere — ripeteva senza tregua a Carouge. Senza la violenza, non si ottiene nulla da certa gente!».

Ignorava che la violenza è sempre dannosa e che non bisogna mai spingere gli uomini all'estremo soprattutto degli uomini snervati dai duri lavori di bordo. I suoi marinai si aspettavano sempre le peggiori sorprese perchè Rorik continuava a informarlo sui propositi che facevano, e il furfante, travisava le conversazioni per fomentare l'odio che Larvor nutriva verso alcuni. Il miserabile, che doveva la sua vita a Kènavo non sapeva che cosa inventare contro il suo salvatore...

Padre Fantec di tanto in tanto cercava di calmare l'irritazione di quelli che si sapevano denunciati da Rorik.

— Calma, ragazzi miei — diceva loro — tutto si paga e le cattive azioni non rendono nulla a chi le compie... Presto, vedremo noi Rorik all'opera.

Però nell'attesa a bordo della «Grâce-de-Dieu» la vita diveniva intollerabile

Finalmente si giunse in vista della Baia delle Lepri, ma ecco che un improvviso colpo di vento spezzò una delle catene dell'ancora, e si rischiò di esser portati verso la costa.

(*Continua*)

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO
—:o:—

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.
Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. A. A. BAMBINAIE, bonnes, cuoche, cameriere, domestiche, prestaservizi, lavapiatti, personale famiglie, hotels, pensioni, trattorie, Trieste, fuori, con referenze offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 36106 A

A. A. CAMERIERE, domestiche ottime, bambinaie, cuoche, personale ottime referenze, offronsi. Valdirivo 23, primo. 36172 A

A. BAMBINAIE, cuoche, domestiche ed altro scelto personale anche per locali offre prontamente per Trieste, fuori, ufficio collocamento, via Machiavelli 24, pianoterra. 36158 A

CAMERIERA friulana, ottime referenze, occuperebbesi presso distinta famiglia. Scrivere al Piccolo sub «11679 A». 11679 A

CUOCHI, cuoche, cameriere, bambinaie, domestiche, sanno lavare, cucinare, modeste, rispettose, sane, per privati, albergatori offronsi Trieste ,fuori. Valdirivo 21; domeniche aperto.

RAGAZZA prestaservizi offresi dalle 8-17. Scrivere «35970 A» Piccolo. 35970 A

SIGNORINA distinta, 30 anni, praticissima bambini e lavori casa, offresi quale bambinaia o cameriera. Offerte Rina Guidi, Pola, via d'Annunzio 43. 11658 A

SIGNORINA giovane ora a Vienna, con attestati ,italiano e tedesco, cucito, cura amorosa dei bambini cerca posto stabile. Scrivere Piccolo «35968 A». 35968 A

SIGNORINA 34.enne, capace lavoro cucito offresi per famiglie. Scrivere sub «36108 A» Piccolo. 36108 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. A. A. BAMBINAIE, cuoche, cameriere, domestiche, lavapiatti restaurants, Trieste, fuori, cerchiamo d'urgenza. Provveditorio, San Lazzaro 23. 36106 B

A. A. CUOCA restaurant per Erepelle, partenza immediata, cerca Provveditorio, San Lazzaro 23. 36106 B

A. CERCANSI due domestiche per due persone, 150 mensili; cameriera 180; cuoca 200; prestaservizi. Valdirivo 23, primo. 36172 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, personale hotels, bars; istitutrici per Trieste ed altro città, cerca nella mattina Agenzia, via Machiavelli 24. 36158 B

BAMBINAIA tedesca bravissima per cucire e stirare cercasi. Via di Cologna n. 103. 37463 B

CAMERIERA con attestati, pratica stanze, cucito, cercano coniugi soli. Morpurgo, Battisti 23, primo. 37605 B

CONIUGI soli, cercano donna prestaservizi. Udine 26, piano II, sinistra. 35883 B

CUOCA brava cercasi. Felice Venezian 1, II, destra. 35964 B

CUOCA, dispensiera per cantina, cameriera per tavoli, lavapiatti , tutte con buoni attestati, cercansi per restaurant a Lussino. Rivolgersi Valdirivo 40. 35966 B

CUOCA capace, buoni certificati, cercasi, buonissima paga, ottimo servizio. Via Orologio 1, portiere. 36024 B

DOMESTICA brava, sappia bene cucinare, buoni attestati cercasi. Presentarsi 9-11 e dalle 13-17, via Montfort 3, p. I, destra. 35736 B

DOMESTICA brava cercasi. Via Giulia 17, porta 13. 37773 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Lazzaretto Vecchio 48 secondo, destra. 37739 B

DOMESTICA friulana ricercasi; pronta entrata. Via Pitteri 4, secondo. 37753 B

DOMESTICA pratica lavori famigliari cercasi. Piazza Goldoni 10, quarto, porta 14. 36122 B

DOMESTICA brava cucinare e prestaservizi cercansi. Rossini 16, primo, destra. 37836 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via S. Michele 31, terzo piano. 36208 B

DOMESTICA cercasi con attestati: friulana, bella, forte, 18-25 anni. Lorenzo Ghiberti 6, porta 13. 37801B

DOMESTICA tutto servizio cercasi. Via Donato Bramante 7, II, porta 8. 000 B

DOMESTICA cinquantenne, seria ed onesta, trova buon collocamento presso coniugi soli. Presentarsi con lunghi attestati, dalle 14 alle 17, via Torre bianca 2, II, destra. 35848 B

DOMESTICA brava, con ottimi attestati, buon trattamento, cerca subito piccola famiglia Castelbolognese. Tor S. Piero, 12, 3. 35866 B

DOMESTICA capace tutti lavori, se con ottimi attestati, troverebbe pronto collocamento, buone condizioni. Rivolgersi farmacia Giani, piazza Oberdan 6. 35924 B

DOMESTICA che conosca cucina cercasi da piccolissima distinta famiglia. Buon trattamento ma referenze ineccepibili. Battisti 14, porta 12. 35922 B

DOMESTICA disposta recarsi fuori Trieste cercasi. Tor S. Piero 2, porta 17. 35980 B

DOMESTICA per tutti lavori casa cercasi. Via Riccardo Pitteri 4.III (ex Cavana). 37617 B

DOMESTICA stabile, età 16-18, cercasi. Madonnina 27, porta 7. 37621 B

DONNA di servizio con ottime referenze, quattro ore mattina, cercasi. Via del Lazzaretto Vecchio 36, secondo piano. 7616 B

DONNA servizio cercasi dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 17. Sanità 10, porta 21. 7613 B

DONNA di servizio cercasi. via del Pane 3, primo. 7611 B

PERSONA sola cerca distinta signora vedova o separata, quale direttrice di casa, in cambio vitto e alloggio. Indirizzo Piccolo. 35832 B

PRESTASERVIZI capace cercasi. Chiadino Monte 4-I, sinistra, Settefontane angolo Donadoni. 35862 B

PRESTASERVIZI pulita, onesta, capace cerca distinta famiglia. Piazza Ponterosso 3, terzo. 36086 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi prontamente. Giotto 9, primo, sinistra. 36144 B

PRESTASERVIZI 18-25 anni che sappia far tutto anche cucinare bene, cerca avv. Giovanni Melone. Buona paga. Rismondo N. 11, mezzanino. Riceve oggi ore 10 in poi. 37821 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente, dalle 8-17. Viale XX Settembre 22, primo, porta 21. 36084 B

PRESTASERVIZI, preferibile tedesca, cercasi da piccola famiglia. Rossini 30, III. 36074 B

PRESTASERVIZI soltanto mattina cercasi. Presentarsi 9-11. Viale XX Settembre 70-I, porta 3. 36050 B

PRESTASERVIZI cercasi. Boccaccio 12-I, porta 3. 37705 B

PRESTASERVIZI giovane, pratica, cerco per mattina. Piazza Vico 6.II, Iellersitz. 37703 B

PRESTASERVIZI diciottenne cercasi dalle 10 alle 4. Via S. Vito 9, porta 6. 37645 B

PRESTASERVIZI cercano distinti coniugi. Via Rossetti, solo mattino. Indirizzo al Piccolo. 37555 B

RAGAZZA servizio cercasi per mattino. Cesare Battisti 7, primo, destra. 36164 B

RAGAZZA cerco, escluso dormire. Via Boccaccio 20, IV piano. Quintavalle. 37701 B

E' voce generale che la spettacolosa film storica

Il leone di Venezia

OGGI **OGGI**
dalle 15 precise dalle 15 precise
al

Teatro Filodrammatico

è il più meraviglioso capolavoro, con lo sfondo impareggiabile di Venezia e Ragusa antiche, finora visto.

L'imponente folla intervenuta pure ieri lo confermò pienamente.

Anhe oggi il fenomeno vocale

Enigma ??

delizierà il pubblico come nessuno ancora! Così pure:

Miss Dawes e il Prof. Shalda

RAGAZZA primo servizio, sana, fidata, cercasi prontamente. Gatteri 33, porta 22. 0430 B

RAGAZZA per sorveglianza bambini, lavori leggeri casa, cercasi. Boccaccio 20, Ramwolf, IV piano. 37585 B

RAGAZZETTA per piccola famiglia cercasi prontamente. Piccolomini 15, porta 12. 37789 B

RAGAZZETTA brava, per tutto il giorno, escluso dormire, cercasi. Foscolo 40, porta 18. 37575 B

RAGAZZETTA quindicenne cercasi per bambini e leggeri lavori domestici. Foscolo 44, III. 37487 B

SIGNORINA cerco per servizio di cameriera. Mensa, palazzo delle Poste. 37631 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A PERSONA capace procurarmi impiego regalo mille lire: dispongo ottimi certificati, abilità, cauzione, moralità. Assicuro massima discrezione. Scrivere «37239 C» Piccolo. 37219 C

A. SERIO energico capace 21.enne settentrionale congedato licenza tecnica studi istituto impiegherebbesi decorosamente ovunque anche quale magazziniere o contabile. Bruni casella 70 (settanta) Vico Daffitto 5 ,Napoli. 36275 C

AGENTE lunga pratica ramo confezioni e stoffe ecc. cerca pronta occupazione, città o provincia. Offerte «35830 C» Piccolo. 35830 C

AMMINISTRAZIONI stabili, miti pretese, assumo. Rerefenze primarie, garanzie. Indirizzo al Piccolo. 36160 C

BANCONIERE bar e caffè con ottimi attestati, offresi. Indirizzo Piccolo. 35862 C

CAMERIERA bravissima, qualsiasi posto fiducia, seria, pratica albergo, conoscente lingue offresi qui o stagione. Gentili offerte «35942 C» Piccolo. 35942 C

CHAUFFEUR trentaquattrenne ,indipendente, persona fiducia, disposto recarsi estero, cerca occupazione, condurre auto. Scrivere «35863 C» Piccolo. 35863 C

CHAUFFEUR sano, robusto, milanese, buone referenze, ammogliato, con bambino 5 anni, offresi portiere o custode Trieste o provincia. Busti, via Morosini 16, Milano, 22. 37673 C

COMMERCIANTE, ramo importazione, ottime relazioni estero, affari promettenti, perfetta conoscenza lingue, cerca combinazione con ditta importante. Offerte «37729 C» Piccolo. 37729 C

CONIUGI senza figli offronsi portinai. Angeletti presso Modizca, Corso Garibaldi 13, quinto, destra; mediatori esclusi. 35840 C

CONTABILE bilancista disponibile ore pomeridiane assume contabilità, eventualmente corrispondenza quattro lingue, primissime referenze. Scrivere «35928 C» Piccolo. 35928 C

CORRISPONDENTE, perfetto italiano, tedesco, con ottime cognizioni francese, inglese, pratico contabilità e tutti lavori ufficio, provetto viaggiatore, grande esperienza commerciale, con vaste relazioni Stati vicini, parla anche sloveno, croato, cerca posto fiducia o di direzione presso primaria ditta, offrendo certificati case mondiali e cauzione. Scrivere «37335 C» Piccolo. 37335 C

CORRISPONDENTE italiano, serbo-croato, pratico tutti lavori ufficio nonchè magazzino, offresi pronta entrata. Scrivere «35834 C» Piccolo. 35834 C

CURSORE, custode, portiere, persona seria, energica, media età, massime referenze offresi. Miti pretese. Offerte «37527 C» Piccolo. 37527 C

FORESTIERO dimorante qui, età anni 26, perfetto contabile e corrispondente, con cognizione della lingua francese e tedesca, buona conoscenza della lingua italiana e inglese, pratico nel ramo commerciale e bancario, cerca posto per pronta entrata. Primissime referenze a disposizione. Scrivere «37247 C» Piccolo. 37247 C

EX impiegato delle imposte, conosce l'italiano, tedesco, sloveno e croato, cerca occupazione. Scrivere al Piccolo «37741 C». 37741 C

GIOVANE governante tedesca, esperta nella cura dei bambini, con ottimi attestati e referenze, cerca posto nell'Italia meridionale. Parla inglese, poco francese ed era già occupata all'estero. Indirizzare offerte ad Ilona Sennenfels Vienna II, Adambergerstrasse 1-12. 37553 C

GIOVANE venticinquenne, praticissimo ramo ferramenta offresi quale magazziniere od agente. Offerte «37573 C» Piccolo. 37573 C

IMPIEGATA praticissima tutti lavori ufficio, buone referenze, cerca posto prontamente Scrivere «36597 C» Piccolo. 36597 C

IMPIEGATA praticissima lavori contabilità, cassa, buonissime referenze occuperebbesi prontamente. Scrivere «37433 C» Piccolo. 37433 C

IMPIEGO. Chi mi procura, cursore, inserviente, riscuotitore, regalo mille lire: cauzione, attestati. Offerte sub «36092 D» Piccolo. 36092 C

INFERMIERA pensionata offresi iniezioni casa o fuori, oppure prestaservizi due ore pomeriggio. Viale Venti Settembre 65, terzo. 35192 C

LAUREATO Germania, conoscenza italiano, tedesco, serbocroato, francese, dattilografo, capace, pratico offresi primaria ditta. Scrivere «37037 C» Piccolo 37037 C

LAVORANTE droghiere, serio, attivo al lavoro, onesto, sette anni mestiere, con buon attestato, offresi per drogheria, libero servizio militare. Offerte sub «37613 C» Piccolo. 37613 C

MARITO e moglie senza prole offronsi portinai. Scrivere «35846 C» Piccolo. 35846 C

MEZZA lavorante sarta donna, conoscenza tedesco scalo offresi primaria sartoria. Scrivere «37301 C» Piccolo. 37301 C

OCCUPEREI qualsiasi posto. Dispongo cauzione lire mille. Maurantonio, via Scorcola S. Pietro 22, Roiano. 35812 C

RAGIONIERE praticissimo commercio, corrispondente italiano, tedesco, cerca occuparsi giornalmente qualche ora presso ditta, consorzio, ecc. Miti pretese Offerte «37027 C» Piccolo. 37027 C

SIGNORA decaduta distinta occuperebbesi donna di chiavi, direttrice di casa. Indirizzo al Piccolo. 37629 C

SIGNORINA di distinta famiglia, conoscenza italiano, tedesco, francese, croato, pianoforte, bella calligrafia, occuperebbesi quale cassiera, dama di compagnia, segretaria o posto adeguato. Ottime referenze. Offerte sub «35956 C» Piccolo. 35855 C

SIGNORINA, perfetta conoscenza tedesco, italiano, calligrafia bella, offresi pomeriggio, traduzioni. Scrivere «37571 C» al Piccolo. 37571 C

SIGNORINA stenodattilografa perfetta slovena, corrispondente, conosce tedesco, italiano, offresi praticante. Miti pretese. Molingrande 30, secondo porta 9, scala seconda. 37819 C

UOMO giovane cerca pronta occupazione quale riscuotitore in qualunque ramo. Offerte «35828 C» Piccolo. 35828 C

Lavoro a domicilio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A jour macchina, punto inglese, per applicare tramezzi, ricami spugna e catenella, plissè tutte gradazioni assumonsi. Commerciale 5, Rieger. 35902 CC

ACCORDATORE, riparatore pianoforti eseguisce qualsiasi lavoro con garanzia. Desmann, Settefontane 46. 34760 CC

ASSUMO qualsiasi lavoro copiatura macchina, prezzi mitissimi. Trentaottobre 17. 35578 CC

DONNA pratica capace rigovernare biancheria, accetta lavoro in casa. Via Pouzanino 3, porta 13. 37615 CC

FALEGNAME offresi famiglie, lucidare, riparare mobili. Recapito Corso Garibaldi 25. Gramacini, negozio macchine cucire. 37605 CC

MATERASSAIA capace offresi domicilio, prezzi miti. Via Malcanton 15, terzo. 37657 CC

MATERASSAIA abilissima ripara anche suste pezzo 15. Valdirivo 27, portinaia. 37187 CC

MENDARESSA assume qualunque lavoro in genere. Zaccaria 3, angolo Chiozza. 37579 CC

MODISTA già premièr a Parigi, confeziona, rimoderna modelli. Corso Garibaldi 15, terzo. 35642 CC

MODISTA brava, priva conoscenze, rimoderna, confeziona con eleganza, lire 10. Ginnastica 43, secondo, porta 19. 35906 CC

RICAMI moderni, abiti, cortinaggi, grande assortimento punti, applicazioni spighettine soutache, con macchine speciali a jour, bottoni Ireneo Croce 10. 35058 CC

RICAMI per abiti e cortinaggi, diversi punti, macchine speciali, eseguisconsi in 24 ore. Corso V. E. III, 45, terzo. 35916 CC

SARTA confeziona vestiti tailleur, mantelli, prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 5, I. 36895 CC

SARTA di bianco, uomo, donna, assume lavoro a jour, punto inglese, ricami macchina. Canova 21, primo, destra. 35624 CC

SARTA confeziona, ripara accuratamente qualsiasi modello signora, bambini; mitissima. Stoppani 5, Stor. 35918 CC

SARTA di biancheria, lavoro finissimo, a jour, ricamo mano e cortinaggi, eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46, quinto, Micopulo. 35940 CC

SARTA primaria, diplomata Venezia, Roma, assume qualsiasi lavoro, laboratorio Corso Garibaldi 4, porta 15. 35960 CC

SARTA capacissima vestiti uguali figurino, 25; tailleur 50. Alfieri 9, secondo. 36064 CC

SARTA taglia, prova elegantissimi vestiti; specialità mantelli, tailluer. Boccaccio 3. 37579 CC

SARTA uomo prenderebbe vestiti riparare, stirare, smacchiare, pure occhielli. Acquedotto 11, porta 14. 0426 CC

SARTA uomo abilissima, rivolta vestiti, soprabiti. Solitario 14, quarto, destra. 36168 CC

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro accuratissimo; fatture vestito comprese fodere fine, titolo reclame, lire 145. Maiolica 3, primo. 35722 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. CERCASI commesso magazziniere, impiegato o impiegata, giovane studio, chauffeur. Valdirivo 23, I. 36172 D

APPRENDISTA per negozio commestibili cercasi. Informazioni Corso Garbald n. 2. 35992 D

APPRENDISTA già pratico per pistoria cercasi. Via Ginnastica 34. 37687 D

CONTABILE signore o signorina indipendente per mastro, perfetto bilancista cercasi. Scrivere «37135 D» Piccolo. 37135 D

DATTILOGRAFO, giovane pratico tutti lavori ufficio cerca importante ufficio tecnico. Offerte sub «35660 D» Piccolo. 35660 D

FALEGNAME apprendista, mezzo lavorante cercasi. Giotto 11. 37607 D

FATTORINO capace condurre motocicletta, furgoncino cercasi. Stokel, Debarba, Cavana 14. 36150 D

GARZONA stiratrice cercasi. Via Tarabocchia 1. 37513 D

GARZONA e ragazza pratica sarta uomo cercansi. Corso Garibaldi 10, I. 36188 D

GARZONA sarta donna cercasi. Androna S. Tecla 4, I p. 7606 D

GARZONA sarta donna cercasi. Luciani 4, III. 37637 D

GARZONA sartoria uomo cercasi. Ginnastica 43. 37631 D

GARZONA per calzoni fini cercasi. Riborgo, Androna della Scala 4, Milanese. 36044 D

GARZONA per calzoleria cercasi. Offerte al Piccolo. 36945 D

GARZONA sarta donna cercasi. Istituto 3, negozio; presentarsi lunedì 8.30. 35576 D

GARZONA gilettaia cercasi. Chiadino Monte 4, I sinistra; Settefontane, ang. Donadoni. 35774 D

GARZONA modista cercasi. Presentarsi dopo le nove, in via Canova 12, secondo. 0425 D

GIOVANI distinti, facile parola, visitare famiglie, stipendio e provvigione cerco. Ciccardini, Maiolica 14, III. 37519 D

IMPIEGATA seria per stenografia e dattilografia tedesca cercasi prontamente. Da presentarsi oggi dalle 10-14 e giorni feriali nell'orario. Ditta P. Tellov, via Tarabochia n. 9. 35948 D

IMPIEGATO giovane perfetto tedesco, italiano, pure corrispondente cercasi da ditta speditrice. Offerte dettagliate con referenze e pretese sub «37809 D» al Piccolo. 37809 D

IMPIEGATO giovane perfetto corrispondenza inglese, francese, tedesca cerca primaria ditta. Indirizzare offerte «37735 D» Piccolo. 37735 D

INFERMIERA pratica ospitaliera, cercasi prontamente, franco vitto, alloggio, più 150 mensili. Indirizzo Piccolo. 35950 D

MASSAGGIATRICE a mano per una lezione cerco. Indirizzo al Piccolo. 36118 D

MEZZA lavorante e garzona pantalonaia cercasi. Nardelli, Via Ghiaccera 6, II. 37737 D

MEZZA lavorante sarta biancheria, ragazzette a jour cercansi. Presentarsi lunedì Corso 2, IV. 37517 D

MODISTA lavorante cercasi. Salone mode, via Canova 12, secondo. 0425 D

MODISTA accetta signorine principianti, paganti. Viale Venti Settembre 89, magazzino. 0427 D

PARRUCCHIERA e manicure capace cerca barbiere. C. Battisti 10. 37659 D

PERSONA conoscenza ramo automobilistico cercasi quale agente di vendita. Presentarsi soltanto con buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 37253 D

RAGAZZA pratica cucina, latteria cercasi. Via Roma 17. 35782 D

RAGAZZI elettricisti cerco. Presentarsi via Madonna del Mare 9, alle 8 o alle 2. 37547 D

RAGAZZI elettricisti, pratici cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 36070 D

RAGAZZI principianti manifatture, cassiera e giovane pratico per banco e vetrine cercansi. Presentarsi lunedì 8-10, Piazza Vico 8, negozio. 37791 D

RAGAZZO bar Mignon cerco. Via Cavana 5. 37823 D

RAGAZZO per cancelleria cercasi. Rivolgersi via Beccherie 3. 35995 D

RAGAZZO per drogheria cerco. Presentarsi lunedì via Udine 45. 7602 D

RAGAZZO pratico per bar cercasi. Bar Bojaro, via Procureria 2. 36016 D

RAGAZZO per macelleria cerco. Via della Guardia 27. 000 D

RICAMATRICE perfetta cercasi. Viale XX Settembre n. 90, II piano. 37459 D

RIVENDITORE svelto, provetto cercasi, ottime referenze, provata onestà, indispensabili. Offerte «37427 D» Piccolo. 37427 D

SARTA capace e svelta cercasi, inutile presentarsi se non capace. Via Giulia 82, porta 7. 35796 D

SIGNORINA pratica corrispondenza italiana, contabilità, dattilografia cercasi. Offerte con referenze «35806 D» Piccolo. 35806 D

STENODATTILOGRAFA celere, con bella calligrafia, conoscenza tedesco, cercasi per pronta entrata. Indirizzare offerte con referenze, indicando esigenze stipendio, sub «9968 D» al Piccolo. 9968 D

STENODATTILOGRAFA veloce, conoscenza tedesco, bellissima calligrafia, anche praticante, cercasi da primaria ditta. Offerte indicando stipendio che richiedesi sub «1086 D» al Piccolo. 1086 D

STENODATTILOGRAFA italiana, perfetta, cerca prontamente primaria ditta, dando preferenza oriunde vecchie provincie. Offerte dettagliate sub «36501 D» Piccolo. 36501 D

STENODATTILOGRAFA rapida italiano, tedesco cercasi. Scrivere «37133 D» Piccolo. 37133 D

STIRATRICE brava cercasi. Ugo Foscolo 20. 7603 D

STIRATRICE perfetta cercasi. Via C. Battisti 20. 37765 D

VENDITRICE provetta cerca primario negozio calzature. Offerte dettagliate con referenze e pretese sub «35518 D» al Piccolo. 35518 D

UOMO fatica, pratico lavaggio automobili, disposto dormire garage cercasi. Dalle 11 alle 12, Garage Milano. Brunner 3. 11679 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

A. A. AMMOBILIATE, vuote, ogni condizione, posizione, cerchiamo d'urgenza. «Provveditorio» San Lazzaro 23. 36106 E

A. STANZE ingresso libero per signori, pagando bene cerco, altre per signorine, vuote, mobiliate. Agenzia Sandri, Trentaottobre 17. 35976 E

AMMOBILIATA presso signora o coniugi soli cerca signorina distinta stabile. Offerte «36012 E» Piccolo. 36012 E

AMMOBILIATA, bella, soleggiata, luce elettrica, pulizia, vitto, trattamento famigliare, richiede distinto impiegato stabile, presso buona famiglia, preferibilmente tedesca, non mestierante, che cerca persona per bene. Offerte dettagliate via S. Francesco 15, I. 35618 E

AMMOBILIATA possibilmente ingresso libero cerca fine mese distinto statale. Offerte «36987 E» Piccolo. 36987 E

AMMOBILIATA bella, paraggi posta centrale, eventualmente salotto, presso famiglia non mestierante cercasi per signore stabile. Scrivere Piccolo «36945 E». 36945 E

AMMOBILIATA piccola cerca impiegato triestino, maggior parte assente, pressi stazione centrale, posta. Offerte «36126 E» Piccolo. 36126 E

AMMOBILIATE elegantissime, modeste, comodo cucina, urgentemente cerco. Guido Brunner 6, latteria. 36212 E

CAMERA, massima signorilità, confort cercano coniugi distintissimi soli. Scrivere «35838 E» al Piccolo. 35838 E

CAMERETTA vuota cerca pensionata paraggi via Piccardi. Offerte «35792 E» Piccolo. 35792 E

DUE stanze vuote con camerino o ripostiglio da adattare uso cucina a gas, bella casa, presso coniugi distinti, centro, cerca distinta signora anziana e figlio libero professionista. Offre 250-300 mensili. Scrivere sub «500 E» Piccolo. 500 E

MATRIMONIALE, comodo cucina cercano distinti coniugi soli, subito o nel periodo fino primo aprile. Offerte sub «36116 E» Piccolo. 36116 E

STANZA vuota, uso ufficio, ingresso indipendente, luce, telefono, pianoterra, primo o secondo piano, paraggi Via Roma cercasi. Offerte Stern, Valdirivo 3. 36541 E

STANZA in posizione centrica, possibilmente ingresso scale cerca capitano marittimo. Scrivere «37557 E» Piccolo. 37557 E

STANZA mobiliata cercasi per distinto impiegato stabile, bene soleggiato, massima pulizia. Via Commerciale, vicinanza farmacia Zanetti. Scrivere Rizzoli, farmacia Brasoletto. 35652 E

STANZA ammobiliata centro cerca stabile presso distinta famiglia. Offerte dettagliate «37531 E» Piccolo. 37531 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero cerca distinto signore. Offerte «37537 E» al Piccolo. 37537 E

STANZA matrimoniale senza comodo cucina, arieggiata cerco. Offerte «35778 E» Piccolo. 35778 E

STANZA vuota cercano sposi soli con comodo cucina. Offerte «37465 E» Piccolo. 37465 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, vicinanza centro eventualmente con vitto cerca signore tedesco. Scrivere «35996 E» Piccolo. 35996 E

STANZA matrimoniale con comodo cucina, bagno, presso signora sola non mestierante cercasi. Offerte sub «36032 E» Piccolo. 36032 E

STANZA ammobiliata, comodo cucina, cercano giovani coniugi soli presso distinta famiglia. Offerte con pretese «37623 E» Piccolo. 37623 E

STANZA bene ammobiliata, luce elettrica, ingresso scale, non lontana centro cerca primo aprile distinto stabile. Esclusi mediatori. Scrivere «36120 E» Piccolo. 36120 E

STANZA vuota cercasi. Rivolgersi trattoria Puntofranco, via Paolo Diacono 9. 36149 E

STANZA matrimoniale, comodo cucina, coniugi soli cercano, minimo disturbo, possibilmente centro. Offerte «37733 E» al Piccolo. 37733 E

STANZE, due, stanzetta, vuote, possibilmente stanzino bagno, luce elettrica, casa signorile, cercansi prontamente presso distinta vecchia signora sola, pagando buon affitto, ingresso libero. Offerte «35574 E» Piccolo. 35574 E

STANZE 2 o 3, possibilmente fra il canale e stazione centrale, I o II piano, anche vuote, per medico cercansi. Offerte «37625 E» al Piccolo. 37625 E

STANZETTA ammobiliata con vitto cerca impiegato stabile, presso piccola famiglia. Offerte sub «35958 E» Piccolo. 35958 E

STANZETTA ammobiliata centro, preferibilmente luce elettrica e ingresso libero cerca giovane operaio. Offerte con prezzo «37715 E» Piccolo. 37715 E

VITTO, alloggio cerca signore straniero presso distintissima famiglia italiana, vicinanze Bercola, indispensabile bagno. Scrivere sub «36155 E» Piccolo. 36155 E

ISCHIROGENO

a base di fosforo-ferro-calce-chinina-coca-stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE

La specialità farmaceutica, universalmente adottata e sempre preferita dalle più alte Autorità Sanitarie, che lo proclamano il farmaco veramente superiore agli altri del genere, lo prescrivono per i loro ammalati e lo usano per se stessi e per le persone di loro famiglia.

Attraverso 28 anni di vita, molti hanno tentato di imitarlo, ma invano.

Nel Regio Esercito viene somministrato ai Militari delle truppe coloniali.

La sola specialità inscritta sin nella Prima Edizione della Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

L'Unica premiata all'Esposizione Internazionale Torino 1911 con la Massima Onorificenza, Grand Prix.

Ci giungono continuamente innumerevoli lettere di ringraziamento di malati di ogni genere, i quali dall'ISCHIROGENO trassero salvezza o grandissimo giovamento: tralasciamo di riprodurle, perchè le espressioni dei privati non possono avere valore scientifico. Ci limitiamo invece, per brevità, a pubblicare, tra le migliaja di attestazioni della eletta Classe Sanitaria, solo alcune di CLINICI SOMMI e SCIENZIATI ILLUSTRI.

PRIMA CLINICA MEDICA — R. Università di Napoli
Mio caro Battista... Ti ringrazio sentitamente della spedizione del tuo ISCHIROGENO, che io e la mia Signora stavamo usando, da oltre un anno, e con sommo profitto. E questo debbo dire, non per fare una *reclame* a quell'*eccellente ed utile preparato*, non essendoci bisogno, ma per dare a te una giusta soddisfazione.
Prof. Antonio Cardarelli
Senatore del Regno
Dir. della Prima Clinica Medica R. Univers. di Napoli

CLINICA MEDICA — R. Università di Pisa
...Ho assai usato l'ISCHIROGENO e ne ebbi ottimi risultati, ond'io lo raccomando vivamente in quegli stati morbosi, che richiedono una efficace cura ricostituente.
Prof. G. B. Queirolo
Senatore del Regno
Direttore della Clinica Medica R. Università di Pisa

CLINICA PSICHIATRICA — R. Università di Napoli
...Ho trovato utile ed efficace l'ISCHIROGENO in molte forme di esaurimento nervoso. Ad esso si deve dare la preferenza in quei casi di fiacchezza che si accompagnano a glicosuria (diabete).
Prof. Leonardo Bianchi
Senatore del Regno
Dirett. della Clinica Psichiatrica R. Univ. di Napoli

CLINICA MEDICA — R. Università di Parma
...Ho già da parecchi anni e con crescente fiducia prescritto l'ISCHIROGENO del Battista in soggetti neurastenici, anemici e convalescenti di malattie infettive, sempre ottenendo pronti e mirabili effetti.
Prof. Umberto Gabbi
Direttore della Clinica Medica R. Università di Parma

CLINICA PSICHIATRICA — R. Università di Genova
Egregio Comm. Battista... Seguiterò a prescrivere l'ISCHIROGENO, da Lei preparato, ogni qualvolta mi sarà indicato dalle contingenze cliniche dei miei ammalati.
Prof. Enrico Morselli
Dirett. della Clinica Psichiatrica R. Univ. di Genova

ISTITUTO CHIMICO — R. Università di Roma
...Le sarò grato se vorrà spedirmi quattro bottiglie d'ISCHIROGENO contro assegno, che servono per una mia nipotina.
Prof. Emanuele Paternò di Sessa
Vice Presidente del Senato
Capo del Laboratorio Chimico della Direzione della Sanità Pubblica del Regno d'Italia

Ministero della Guerra — Direzione Generale di Sanità Militare
...Sono lieto di affermare che trovo l'ISCHIROGENO assai utile nelle forme di esaurimento, perchè di pronto effetto e facilmente assimilabile.
Prof. Onn. F. della Valle
T. Generale Medico
Direttore Generale della Sanità Militare

PRIMA CLINICA MEDICA — R. Università di Roma
...A parecchi malati esauriti di forze o di debole costituzione ho prescritto l'ISCHIROGENO ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.
Prof. Guido Baccelli
Direttore della Clinica Medica R. Università di Roma

CLINICA MEDICA — R. Università di Padova
...Ho sperimentato il suo preparato ISCHIROGENO sopra ammalati e sani e posso attestare che ha dimostrato la sua grande attività curativa sopra l'inerzia dello stomaco e le inappetenze. L'ho usato anch'io e ne ho ricavato immenso vantaggio.
Prof. A. De Giovanni
Senatore del Regno
Dirett. della Clinica Medica R. Università di Padova

CLINICA PSICHIATRICA — R. Università di Torino
...Come ebbi già a scriverle altra volta, ho ottenuto eccellenti risultati nella mia pratica, dall'uso del suo ISCHIROGENO.
Prof. Cesare Lombroso
Direttore della Clin. Psichiatrica R. Univ. di Torino

Clinica Medica di Firenze
...L'ISCHIROGENO è un ottimo preparato, lo preferisco spesso e sempre con buoni risultati.
Prof. P. Grocco
Senatore del Regno
Direttore della Clinica Medica di Firenze

CLINICA PSICHIATRICA — R. Università di Palermo
...In molti stati di neurastenia generale o parziale ho trovato assai utile l'ISCHIROGENO, che ritengo raccomandabile in modo speciale in quelle forme di esaurimento nervoso, che si accompagnano a glicosuria (diabete).
Prof. Rosolino Colella
Direttore della Clin. Psichiatrica R. Univ. di Palermo

CLINICA MEDICA — R. Università di Modena
...Mi è grato di poterle notificare che sotto l'uso del suo ISCHIROGENO sono guarito da una neurastenia, che mi travagliava da due mesi.
Prof. Ercole Galvagni
Direttore della Clinica Medica R. Univers. di Modena

CLINICA PSICHIATRICA — R. Università di Pavia
...Sono ben lieto di affermare che seguito sempre a valermi dei preparati Battista, specialmente dell'ISCHIROGENO, quando occorre l'azione terapeutica, alla quale essi mirano, perchè la raggiungono meglio di ogni altra formula farmaceutica.
Prof. Casimiro Mondino
Direttore della Clin. Psichiatrica R. Univ. di Pavia

Ministero delle Colonie — Direzione Generale
Per corrispondere ad analoga richiesta del Governo dell'Eritrea, si prega cotesta Spettabile Ditta di voler spedire, con la maggiore possibile sollecitudine, alla Farmacia dell'Ospedale Coloniale di Asmara, 200 Bott. del Suo ISCHIROGENO.
Il Ministro - Rivera

STANZETTA mobiliata cerco, adiacenze via Ginnastica. Offerte sub «36104 E» Piccolo. 36104 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 10 la parola. Minimo L. 2.— F

A A. SCAPOLO affitto camera libera; altra matrimoniale. Agenzia Sandri, Trenta Ottobre 17. 35976 F

A AMMOBILIATA due letti affittasi distinti signori, eventualmente vitto famigliare. Kandler 1, porta 18. 35803 F

AMMOBILIATA signorile affittasi a due persone distinte. Giustinelli 2 A, porta 3. 7608 F

AMMOBILIATA casa signorile centro affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 37783 F

AMMOBILIATA, luce, vitto, cura vestiario presso buonissima famiglia. Indirizzo Piccolo. 36146 F

AMMOBILIATA, ariosa, pulitissima, vitto, affittasi. Gabriele d'Annunzio 1, porta 41. 7610 F

AMMOBILIATA pulitissima, elettrica, affitta piccola famiglia distinta.. Indirizzo Piccolo. 35850 F

AMMOBILIATA ingresso libero, centro, affittasi Indirizzo al Piccolo. 37471 F

AMMOBILIATA ingresso libero affittasi prontamente, esclusi ufficiali. Lazzaretto Vecchio 35, terzo. 36078 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente a persona per bene. Indirizzo al Piccolo. 36972 F

AMMOBILIATA bene, soleggiata, luce, ascensore, affitta prontamente famiglia, solo signore stabile. Via Valdirivo 42, porta 22. 37599 F

AMMOBILIATA con due letti, affittasi possibilmente a due amici. Via S. Marco 13, porta 9. 37669 F

AMMOBILIATE, vuote, ingresso libero, comodo cucina, uffici offronsi. Rivolgersi Valdirivo 23, I. 36172 F

AMMOBILIATE elegantissime, gargonnieres, ingresso libero, comodo cucina, offro. Guido Brunner, 6, latteria. 36212 F

CAMERA ammobiliata due letti con comodo cucina o senza affittasi. Via Cesare Battisti N. 19, terzo. 37623 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Felice Venezian 30, mezzanino. 37575 F

CAMERA ammobiliata, escluso donne affittasi. Indirizzo al Piccolo. 37779 F

CAMERETTA con letto d'affittare. Via Fonderia N. 4, secondo p. II. 0424 F

CAMERETTA bene arredata, luce elettrica, massima pulizia affittasi a signore anche marittimo presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 37763 F

CAMERETTA soffitta ammobiliata affittasi signora o signorina. Giulia 49. 37723 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Chiozza 9, secondo, destra. 37627 F

CAMERINO ammobiliato, soleggiato, affittasi. Via Canova N. 9, porta 25. 35860 F

CAMERINO con letto affittasi. Via Galilei 10, pepiano sinistra. 35872 F

CAMERINO affittasi a signorina onesta presso coniugi soli. Roiano. Indirizzo Piccolo. 35776 F

CAMERINO, centro, interno, con letto affittasi a giovane. Indirizzo Piccolo. 36022 F

CAMERINO ammobiliato, chiaro, pulito affitto Esclusi signori. Indirizzo Piccolo 36878 F

CAMERINO affittasi. Foscolo 27, quarto, porta 18. 36988 F

CAMERINO ammobiliato, luce, vitto, affittasi. Commerciale 9, terzo, Kusar. 37581 F

LETTO affittasi ragazza per bene. Rivolgersi portinaia Canova 13. 35986 F

LETTO affittasi. Via Ginnastica 24, sin. 36194 F

LETTO affittasi a donna. Via Pozzo Mare 2, quarto piano. 37541 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, altra per scapolo, 100 mensili affitto. Via Machiavelli 24, ufficio. 36153 F

STANZA ammobiliata affittasi. Chiozza 9, II sin. (escluso donne). 36124 F

STANZA affittasi a buon operaio; escluso donne. Via Sorgente 9, primo, porta 6. 37455 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, centro, affittasi signore solo. Indirizzo Piccolo. 37731 F

STANZA affittasi distinto signore. Madonna Mare 6, I destra. 7609 F

STANZA vuota, eventualmente vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 36090 F

STANZA grande due finestre, ammobiliata, affittasi. Corso Garibaldi 10, quarto piano. 35798 F

STANZA ammobiliata affittasi a signore serio. Via Foscolo 44, mezzanino. 37539 F

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi a uno eventualmente a due signori. Indirizzo al Piccolo. 37477 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, un letto, affittasi. Bosco 50, terzo piano, destra. 0423 F

STANZA ammobiliata, ingresso scale ,affittasi. Rivolgersi portinaio, via Milano 27. 35920 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, affittasi unico subinquilino. Via Giulia 73, secondo. 37697 F

STANZA bella, chiara, affittasi; escluso donne. Molino Grande N. 11, secondo, vicino giardino pubblico. 37619 F

STANZE due vuote, con vitto in villa S. Giovanni affittansi una o due signore anche convalescenti; uova, latte in casa. Indirizzo al Piccolo. 36066 F

STANZINO affittasi vicinanze stazione centrale, Via G. Gozzi n. 3, porta 23. 37825 F

VITTO famigliare darebbesi a distinti signori. Madonnina 11, porta 8. 36110 F

VITTO buono famigliare darebbesi. Piazza ospedale 3, I, porta 6; sopra Cooperative. 36200 F

Istruzione
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— G

A. A. A. A. DOPOSCUOLA, Lavatoio 5 (angolo Trenta Ottobre). Scuola «Audace». Le lezioni vengono svolte prendendo la totale cura dell'allievo, lasciandolo libero da ulteriori occupazioni scolastiche. Per ritardatari vengono svolti gratuitamente a piccoli gruppi corsi di ripetizione di tedesco, latino, matematica e greco a seconda del bisogno. Pagamento posticipato. L'allievo non promosso non è tenuto al pagamento. Informazioni tutti i giorni, domeniche 10-13. 36170 G

A. A. A. ALLA Berlitz School, via Torrebianca 21 aperte iscrizioni corsi diurni, e serali; inglese, francese, tedesco, italiano, spagnuolo, portoghese, sloveno, czeco e serbo-croato. Professori delle rispettive nazionalità. Iscrizioni: giornalmente dalle 9 alle 21. 1441 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata, durata corso 3 mesi, un mese semigratuito. Ginnastica 45. 35874 G

ALLIEVA professore Cure'Veti, pratica insegnamento assumerebbesi ancora lezioni piano. Romagna 25, porta 6. 37207 G

BALLI modernissimi, ultime creazioni, si impartiscono lezioni giornalmente, metodo rapidissimo. Salone Caprera, via S. Francesco 4, scala seconda. 36184 G

BALLI moderni corso istruzione, lire 25. Sala Boccaccio oppure Sanità 10, II, Drioli. 36216 G

CHITARRA, mandolino apprendonsi entro due mesi, speciali metodi celerissimi facili; lezioni violino. Viale Ventisettembre 12, terzo. 0428 G

CONVERSAZIONE tedesca scambierebbe verso francese giovane medico. Scrivere «37615 G» al Piccolo. 37615 G

DATTILOGRAFIA: «Rapida», scuola autorizzata, una lira la lezione, Gatteri 12. 37481 G

ENGLISH lessons single and classes, Londoner, via Milano 11, secondo. 37468 G

FRANCAISE enseigne sa langue maternelle. — Palladio 10, II, destra. 35944 G

INGLESE prof. Joyce: francese, tedesco. Corsi bisettimanali lire 25 mensili. Scuola «Audace», Lavatoio 5 (angolo Trenta Ottobre). Informazioni tutti i giorni, domeniche 10-13. 36170 G

RIPETITORE latino e greco, paziente, esperto, ottimo ripetitore, metodo, offresi. Ind. Piccolo. 37707 G

MAESTRA pianoforte impartisce lezioni, miti pretese. Corso Garibaldi 11, secondo. 35874 G

MAESTRO nazionalità francese cercasi per la istruzione di corrispondenza, commerciale e grammatica. Scrivere «35786 G» Piccolo. 35786 G

RAGIONERIA, corsi linguistici, professionali, scolastici, Scuola «Audace», Lavatoio 5. Pagamento posticipato, condizionato alla promozione. Informazioni tutti i giorni, domeniche 10-13.

SIGNORA diplomata francese, perfetta tedesco, buonissime cognizioni italiano, pianista, cerca lezioni o mezza giornata distinta famiglia. Scrivere «37685 G» al Piccolo. 37685 G

STUDENTE II corso Liceo impartisce ripetizioni latino, alunni I corso. Offerte «7603 G» Piccolo. 7603 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— H

BUSTA celluloide contenente libretto ferroviario e tessera tramviaria, smarrita. Mancia competente riportandola Viale Regina Elena 7. 37721 H

CANE caccia bianco marrone, orecchie lunghe rinvenuto. Indirizzo Piccolo. 36040 H

CANE lupino rinvenuto. Via G. Segantini N. 3, Pischianz. 37771 H

CANE Fox bianco, testa nera, due cicatrici, smarrito. Generosa mancia portandolo via Pietà 31, porta 12. 37503 H

CHI ha rinvenuto in Corso Garibaldi, Piazza Goldoni, 6 fotografie bambino, pregato portarle in Piazza Goldoni 10, quarto. 37829 H

MANCIA lire cento chi riporterà cagnetta tre mesi, bianco, macchie marrone-nero sulla testa smarrita paraggi via Udine. Garage, via Ghiberti 4. 37651H

PORTAMONETE smarrì povera ragazza, via Ferriera, Piazza Garibaldi. Non essendo suo, pregasi rinvenitore portare l'orologetto al Piccolo, trattenendo denaro. 37475 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. APPARTAMENTI diverse grandezze, località, vuoti, ammobiliati, anfittansi, anche scambi. Agenzia Sandri, Trenta Ottobre 17. 35976 I

A. APPARTAMENTO vuoto di tre stanze, cucina, giardino affittasi. Agenzia Sandri, Trenta Ottobre 17. 35976 I

A GRIGNANO, villa ammobiliata, con vigna o senza, affittasi prontamente. Rivolgersi stazione ferrovia, Grignano. 35062 I

APPARTAMENTINO adiacenze Riva Grumula, adatto sposi, elegantemente ammobiliato, cedesi. Rivolgersi Belpoggio 5, porta 1. 36136 I

APPARTAMENTO finemente ammobiliato, tre stanze, stanzetta bagno, cucina, tutto comfort moderno, cedesi, migliore offerente. Indirizzo al Piccolo. 35890 I

APPARTAMENTO in casa signorile, centro città, tre stanze, camerino ecc., scambiasi con altro in villa con giardino. Offerte «37199 I» al Piccolo. 37199 I

APPARTAMENTO tre stanze scambio con altro due. Offerte sub «36046 I» Piccolo. 36048 I

APPARTAMENTO signorile 6 stanze, accessori, comfort, centro, terzo piano, cedesi ammobiliato, intorno 20.000, eventualmente vuoto; mediatori esclusi. Offerte «37587 I» Piccolo. 37587 I

APPARTAMENTO signorile 5 grandi stanze, accessori scambierebbesi, altro 4-6 stanze. Senza buonuscita. Offerte «37725 I» Piccolo. 37725 I

APPARTAMENTO vuoto, 3 camere grandiose, accessori, 1, centralissimo, cedesi subito uso ufficio oppure abitazione, spese 12.000, pigione 11.000. Scrivere «36164 I» Piccolo. 36164 I

APPARTAMENTO secondo piano, angolo, piazza, signorile, cinque stanze davanti, due dietro, bagno ecc., scambiasi signorile tre stanze davanti, con tutti comfort, soltanto lungo riva, piazza Libertà, Canale. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 36094 I

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina, centro, scambiasi con due camere, camerino, cucina, soleggiato, pure fuori città. Indirizzo al Piccolo. 36206 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, scambiasi con più piccolo o più grande. Indirizzo Piccolo. 35182 I

APPARTAMENTO camera cucina, centro, altro 4 stanze, affittansi prontamente. Via Machiavelli 24, ufficio. 36158 I

APPARTAMENTO centralissimo, altri altre posizioni, vuoti, ammobiliati, affittansi. Valdirivo 23, primo. 36172 I

CAMERA, camerino, cucina, scambiasi con due camere, camerino. Donadoni 14, quinto, Vetter. 36809 I

CAMERA, cucina, acqua, gas, volendo luce, centro, scambiasi con camera cucina, paraggi S. Giacomo, S. Giusto o dintorni. Scrivere sub «37209 I» al Piccolo. 37209 I

CAMERA, cucina, acqua, S. Giacomo, scambierebbesi con due stanze più compenso. Via Cristoforo Belli 49, II, Covacich. 35784 I

CAMERA, cucina, terzo piano, affitto minimo, S. Giacomo, dietro piazza, scambiasi con camera, camerino, cucina o due camere cucina. Offerte «33980 I» Piccolo. 33980 I

CAMERA grande e cucina, acqua, centro, scambiasi con due camere, cucina. Indirizzo al Piccolo. 37641 I

CAMERA, cucina, scambierebbesi con camera, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 36143 I

CAMERA focolaio, acqua, gas, scambiasi con camera, cucina. Rivolgersi Latteria, Madonnina N. 17. 37671 I

CAMERE due, cucina, acqua, gas, scambiansi con camera, cucina, paraggi Cologna, adiacenze, Salice 1, primo. 37843 I

CAMERE due, cucina, orto, oppure camera, cucina, orto, affitto minimo, scambio per una camera, camerino, cucina. Rivolgersi Trattoria Chiandussi, G. Carducci 34. 37667 I

LOCALE adatto per appalto affittasi. Rivolgersi dal barbiere Mazzi, via Giulia 78. 37549 I

MAGAZZINO centralissimo, acqua, gas, luce, affittasi prontamente, adatto anche piccole industrie. Indirizzo Piccolo. 35534 I

MAGAZZINO con scrittoio, acqua, paraggi rimessa del tram, affittasi. Rivolgersi Viale Venti Settembre 94, telefono 9-41. 37222 I

MAGAZZINO 100 metri quadrati affittasi immediatamente. Adattissimo per garage, negozio, sala da società, industria; cotofort moderno, acqua, gas, luce elettrica. Commerciale 335, telefono 23-83. 36100 I

MAGAZZINO metri quadrati 1200, eventualmente divisibili (mq. 460-750) adattissimo per industria, deposito carboni ecc., situato Campo Marzio, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 34546 I

MAGAZZINO centrico, con scrittoio, luce elettrica, subaffittasi anche parte. Indirizzo Piccolo. 37202 I

OCCASIONE: cedesi negozio arredato, rione popolatissimo, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 37717 I

PIANOTERRA pressi Poste, adatto magazzino, negozio, cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 35934 I

PORTINERIA camera, cucina, acqua, gas, paga scambiasi per quartierino. Offerte sub «36062 I» Piccolo. 36062 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, cucina, paraggi Rossetti, mezzanino, scambio con altro pure, bagno giardino, compenso indifferente. Offerte al Piccolo «35636 I». 35636 I

QUARTIERE camera cucina, in soffitta, via Montfort N. 3, III piano, scambio con quartiere più grande. Visitare dalle 15-17. 000 I

QUARTIERE due stanze, camerino, ripostiglio, cucina, Gatteri 23 (Cescutti) scambiasi con 4 stanze oppure 3 stanze, camerino, comfort, centro. 35858 I

QUARTIERE ammobiliato tre stanze, stanzino, cucina, gas, luce elettrica, paraggi Ospedale, affittasi per un anno. Offerte sub «35954 I» al Piccolo. 35954 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, bagno, massimo comfort, paraggi Belloguardo, scambiasi con altro pari oppure più grande. Offerte sub «37699 I» Piccolo. 37699 I

QUARTIERI, villini, cucina, camera, ingresso libero, affittansi. Valdirivo 21. Domeniche aperto. 36138 I

QUARTIERI vuoti, 6 stanze, accessori, casa signorile. Lazzaretto: altri ammobiliati, vuoti in villa città, affittansi. Latteria, via Roma 10, Millieva. 36192 I

QUARTIERINO bellissimo, vicinissimo Perugino, due camere, camerino, scambiasi più grande. Offerte «35772 I» Piccolo. 35772

QUARTIERINO camera, cucina e soffitta affitto 30 lire mensili) scambio con camera, cucina, camerino e acqua. Via Concordia 13, III, presso Ponton, ore 10-15. 37839 I

TETTOIA costruzione moderna, adatta qualsiasi industria, affittasi prontamente. Ginnastica 13. 35322 I

VILLA nuova, 6 locali, rimessa per auto, ad Opicina affittasi. Informazioni Villa Polack, Opicina. 34794 I

VILLA 10 locali, due scale, grande giardino, tutto a mezzogiorno, pressi via Giulia, tre minuti dal tram, affittasi prontamente, lire 12.000 annue. Offerte al Piccolo sub «36132 I». 36132 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. A. QUARTIERE vuoto, eventualmente semiammobiliato, due stanze, camerino, comfort, cercasi prontamente indennizzando spese. Mediatori esclusi. Offerte sub «500 L» Piccolo. 500 L

A. A. QUARTIERE vuoto, prezzo qualsiasi, cercasi. Offerte «37467 L» Piccolo. 37467 L

A. APPARTAMENTO qualunque combinazione, vuoto oppure ammobiliato, grande, piccolo, cerca famiglia inglese. Sandri, Trenta Ottobre 17. 35978 L

APPARTAMENTINO ammobiliato, centro, pulizia, luce, per coniugi soli cercasi pel 15 aprile. Indicare prezzo sub «37565 L» Piccolo. 37565 L

APPARTAMENTINO vuoto, semiammobiliato, 2-3 stanze, cercano coniugi distinti, pagando buon indennizzo. Offerte «37759 L» Piccolo. 37759 L

APPARTAMENTINO elegantemente ammobiliato, oppure villa, pago bene; famiglia americana. Serie offerte «36214 L» Piccolo. 36214 L

APPARTAMENTO cerca marittimo, 5-6 stanze, due entrate, posizione nei pressi marina, stazione centrale, subito oppure più tardi, possibile escluso midiatori. Scrivere «35517 L» al Piccolo. 35517 L

APPARTAMENTO vuoto, una due stanze, cercasi. Offerte al Piccolo «35844 L». 35844 L

APPARTAMENTO ammobiliato due stanze, comodo cucina, posizione centrica, cercasi. Offerte Piccolo sub «36070 L». 36070 L

APPARTAMENTO quattro camere vuote, possibilmente posizione centrica, cercasi. Indennizzo. Offerte sub «36068 L» Piccolo. 36068 L

APPARTAMENTO 6-7 stanze, semivuote, cercasi. Via Vasari 10, porta 15. 36934 L

APPARTAMENTO vuoto, tre quattro locali, oltre camerino, cucina, cerca urgentemente procuratore banca, disposto equa ricompensa. Offerte «37651 L» Piccolo. 37651 L

APPARTAMENTO ammobiliato, subaffitto due stanze, cercano sposi. Offerte «36176 L» Piccolo. 36176 L

CAMERA, cameretta, vuote, casa signorile, ingresso libero, cercansi prontamente, centro. Offerte «37567 L» Piccolo. 37567 L

MAGAZZINO 40-50 mq., vicinanze Garibaldi, Ospedale, Goldoni, cercasi. Offerte «36780 L» al Piccolo. 35780 L

QUARTIERE due camere, cucina, o più camerino vuoto, semiammobiliato, cercasi verso buon compenso. Scrivere «35842 L» Piccolo.

QUARTIERE due, tre stanze, vuoto, cercasi; adeguato compenso. Offerte «37511 L» Piccolo. 37511 L

QUARTIERE due o tre stanze, cucina, vuoto, oppure ammobiliato, centro o piazzetta o Pendice Scorcola, cercano coniugi. Offerte Zitelli, Casella 4. 35814 L

QUARTIERE 2-3 stanze, cucina, bagno, con uso giardino, per due distinte persone straniere, cercasi; eventualmente scambio con quartiere città; compenso indifferente. Offerte «35638 L» Piccolo. 35638 L

QUARTIERE tre o quattro stanze, cucina, vuoto oppure ammobiliato cercasi. Rivolgersi presso Liebermann, via Sanità 2, primo. 37589 L

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, comfort moderno, eventualmente bagno, paraggi Roiano, cercasi pagando bene buona uscita; esclusi mediatori. Offerte sub «37457 L» al Piccolo. 37457 L

QUARTIERE 5 stanze, accessori, pronto oppure presto, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 35992 L

QUARTIERE vuoto, 1-2 stanze, cucina, cercasi, buon compenso. Offerte Piazza Ponterosso 6, porta 17. 37713 L

QUARTIERE 1 o 2 camere, camerino, cucina, qualunque posizione, preferibile Campomarzio, cercano coniugi soli, pagando un anno affitto anticipato. Scrivere «37649 L» al Piccolo. 37649 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina cercasi urgentemente verso compenso. Indirizzo al Piccolo. 36178 L

QUARTIERE 4-5 camere, ammobiliato o semiammobiliato, o vuoto, cercasi pagando compenso. Offerte «36174 L» Piccolo. 36174 L

QUARTIERE minimo due stanze e camerino, anche in comune, cerca signora. Molingrande 30, porta 9, scala II. 37817 L

QUARTIERE camera, cucina, cerco verso compenso. Indirizzo al Piccolo. 37793 L

STANZE due, camerino, cucina, acqua, gas, vuoto, cercansi; un anno anticipato e buon compenso. Esclusi mediatori. Offerte al Piccolo «35604 L». 35604 L

VILLA vuota, pronta, cercasi in affitto, 5-6 camere, accessori, massimo comfort, S. Vito, Chiadino. Offerte dettagliate prezzo al Piccolo sub «37461 L». 37461 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

APPARATO ingrandimenti, altro fotografico, obiettivi e condensatori, vendonsi occasione. Via S. Francesco 2, porta 23. 35354 M

ARMONICA 2 file, 12 bassi, vendesi. Fonderia 4, IV. 36096 M

BIANCHERIA neonato, nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 35974 M

BILANCIA pesa bambini, nuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 35818 M

BORSA argento vendesi occasione. S. Lazzaro 13, quinto. 35938 M

CANARINE Harzseifert, brave per razza, vendonsi. Via Girolamo Muzio 1, III, p. XI. 37761 M

CANARINI da vendere. Via della Fonderia N. 4, piano secondo. 0424 M

CANE Dobermann pura razza, età anni 1 mezzo, vendesi occasione. Chiadino Monte 258. 37611 M

CANE vero lupo, ammaestrato, vendesi oppure scambiasi cane guardia. Indirizzo al Piccolo. 35864 M

CANI barboni garantiti vendo. Caffè Perugino, Piazza Perugino. 35802 M

CARRI per «zaia» e materiali da 1 a 2 cavalli, ordigni diversi, vendonsi fondo via Cologna 91 accanto fabbrica Saponi. Lunedì e martedì dalle 9 alle 11. 97479 M

CARROZZELLA bellissima, quasi nuova, pelle, pieghevole, vendesi. Roiano, via dei Giacinti 4, primo piano. 57643 M

CARROZZELLA bambini, pieghevole, passeggio, vendesi occasione. Riviera Barcola 71, Gluck. 35824 M

CHITARRONE da concerto vendesi causa partenza. Canova 9, mezzanino. 37595 M

DISCHI fonografo, lampadario 4 fiamme, petrolio, vendonsi. Belpoggio 6, II, sinistra. 37577 M

DIZIONARI: francese Gattel, tedesco-italiano Rigutini-Bulle, cortinaggi panno-tulle, vendonsi in giornata. Giulia 66, inte. 26, pianoterra. 37831 M

FLAUTO Bhoem perfettissimo, vendesi lire 700. Vie Ginnastica 31 (Sacchi). 37493 M

FONOGRAFO con dischi e lampada a spirito vendesi. Buonarroti 11, II, destra. 37495 M

FUCILE caccia 16 belga, finissimo, rara occasione, vendesi. Ferriera 43, I, porta 20. 35810 M

GIACCHETTONI pelle 6, gialli neri, liquido a 250. Boccaccio 31. 36060 M

GRAMMOFONO con dischi vendesi. Via S. Giacomo Monte 3, I. 37597 M

GRAMMOFONO elegante da viaggio, voce fortissima vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 35952 M

IMPERMEABILE uomo statura media, nuovo, vendo. Ferriera 43, I, porta 20. 35810 M

LAMPADARIO elettrico bellissimo, orologi, ordigni orologiaio, vendonsi. Rapicio 6, Schiavon. 35932 M

MACCHINA cucire Singer vendesi qualunque prezzo. Via del Ponte 6-I, sinistra. 7616 M

MACCHINA Singer originale rientrante vendesi giornata. Pozzo mare 2-I, destra. 7612 M

MACCHINA cucire rientrante, altra famiglia, vendo. Piazza Scuole israelitiche 3, I, sinistra. 37509 M

MACCHINA cucire Singer, bollitore gas, placca acciaio, vendonsi. Lizzul, Vasari 2, quinto. 35806 M

MACCHINA a braccio calzolaio vendesi. Rivolgersi via F. Corridoni, trattoria, dalle ore 12-13. 35940 M

MAIALI diversi di circa tre mesi vendo. Via Nicolò de Rin 15 (ex via S. Vito). 37489 M

PAPPAGALLO parlatore, domestico, 2 piumini nuovissimi, in raso, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 37521 M

PATTINI, ruote con pallini, vendonsi occasione. Sanità 2, porta 9. 36010 M

QUADRI diversi d'autore vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 37757 M

SCHAPIROGRAFO vendesi causa partenza, occasione. Via Massimo d'Azeglio 22, I, porta 7. 37695 M

SOPRABITO e impermeabile da vendere lire 250, statura media. Scala Pauliana 333, porta 8, dalle 9-12. 36058 M

UTENSILI di macelleria vendonsi. P. Leonardo Vinci 2, porta 4. 37653 M

VASCA da bagno zinco, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 37665 M

VASI cinesi, due, specchio molato con cornice vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 36030 M

VENTILATORI 2, trapani elettrici 110 v., istrumenti di misura o materiali elettrici diversi vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 37769 M

VESTITI signora fini, altro uomo, media statura, quasi nuovo, vendonsi. Esclusi rivenditori. Michele 17, II, destra; visitare mattina. 35876 M

VESTITI uomo, calzoni, impermeabile, vendo, buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 37689 M

VESTITO uomo bleu, poco usato, lampada elettrica, grande, vendesi. Maiolica 6, IV, destra. 000 M

VOLPI alcune, stole, manicotti, peli, guarnizione faine vendo. Mazzini 22, Devidè. 11483 M

Acquisti d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

APPARATO fotografico Reflex, rigido, acquistasi d'occasione. Cappello 2, porta 10. 36162 N

A. A. A. A. A. A. ATTENZIONE! Compro vestiti uomo comuni, lussuosi, macchine cucire, grammofoni, dischi, casseforti, tappeti, porcellane, ecc., pagando prezzi altissimi. Beccherie 4. 37779 N

BILANCIA precisione acquistasi. Offerte «37591 N al Piccolo. 37591 N

CARROZZELLA legno anche molto usata acquistasi. Offerte con prezzo sub «36098 N» Piccolo. 36098 N

DISCHI per grammofono, celebrità, se occasione compransi. Via Tor S. Piero n. 2, porta 16. 36004 N

ENCICLOPEDIA Vallardi grande, Boccardo, Meyers-Konversations-Lexicon, cercansi. Offerte Maizen, via Gozzi 3-I, sinistra. 36014 N

GONNA cinese autentica, ricamata, oppure altri ricami cinesi, cercansi. Offerte sub «37551 N» al Piccolo. 37551 N

LAMPADARIO per gas e luce elettrica, lussuoso, per sala pranzo, acquisterebbesi se vera occasione. • Indirizzare offerte con indicazione prezzo sub «689 N» Piccolo. 689 N

LANA usata, cotone, vestiti, compero domicilio. Crasna, caffè Mocca, riva Sauro. 7607 N

LIBRI qualsiasi genere, eventualmente intere biblioteche, acquistansi occasione. Offerte «35870 N» Piccolo. 35870 N

LIBRO quesiti algebra di Rosenberg cercasi. Chiozza 61, pianoterra. 37827 N

MOLINO grande di ferro cercasi. Offerte sub «35550 N» Piccolo. 35550 N

MOLINO piccolo per colori cercasi. Offerte sub «37589 N» Piccolo. 37589 N

SERVIZIO piatti 12 persone, di marca, cercasi. Offerte «37777 N» Piccolo. 37777 N

VASCA bagno, scaldabagno gas, lampada luce elettrica per sala pranzo acquistansi prontamente. Offerte «37635 N» al Piccolo. 37635 N

VESTITI uomo cerco pagando bene. Rivolgersi Beccherie 5. 7617 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A. A. A. A. ATTENZIONE! Compro mobili camera pranzo, letto, pezzi singoli, pulti, scrivanie, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5. 37799 NN

A. AL magazzino Türk, S. Lazzaro 10, vendonsi: camera matrimoniale massiccia, psiche a 3 specchi 2400; camera pranzo solidissima 2000, salotto imbottito 1200, attaccapanni 270, lettino bambini 230. 1000 NN

ARMADIO 2 porte, con specchio, 4 cassetti, vendesi. Rapicio 5, piano II, porta 13. 37711 NN

BANCO, scansie uso buffet, latteria, vendonsi. Rivolgersi Ginnastica 3, Cantinone. 37205 NN

BOESENDORFER concerto, corde incrociate, piastra metallica, meccanica inglese, vendo occasione lire 9000 trattabili. Via Istituto 6, p. I, corte. 37757 NN

CAMERA matrimoniale, suste, occasione vendesi. Vidali 4, III, porta 12 (ex Scorzeria). 37691 NN

CAMERA matrimoniale mogano, lavamano o psiche, vendo lire 1800. Tomaso Luciani 12, porta 4. 37677 NN

CAMERA pranzo moderna, tipo basso; libreria, cassapanca, attaccapanni, due poltrone cuoio, acquistansi prontamente. Offerte «37633 NN» al Piccolo. 37633 NN

CAMERA letto mogano lucida, psiche, farmacie, altra chiara, lavorazione friulana, vendo prezzo conveniente. Fonderia 12, I, destra. 36128 NN

CAMERA matrimoniale 1800, cucina 1700, altre lussuose, vendonsi. Tesa 18. 36112 NN

CAMERA matrimoniale chiara, lussuosa, altra massiccia, occasione vendo. Scalinata 10. 7604 NN

CAMERA pranzo moderna, quasi nuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 37797 NN

CAMERE matrimoniali massiccie, cucine ultimi modelli, vendonsi prezzi assoluta convenienza. Montagnari, Chiozza 39. 37391 NN

CAMERE matrimoniali e da pranzo semplici e lussuose, salotti, guarniture club ecc. vendonsi prezzi assoluta concorrenza. Ermanno Brod, via Felice Venezian 7. 36166 NN

CHIUSURA scrittoio, pulti, copialettere, vendonsi. Visitare dalle 13 alle 14. Piazza Garibaldi 6-I. 0421 NN

CREDENZA camera, sedie, tavolo, canocchiale, vendonsi. Via Istituto 7-II, dalle 10-11. 37623 NN

CUCINA grande, 7 pezzi, vendesi. Via Piccardi 7, porta 8. 37833 NN

CUCINA modernissima 750, senza pittura 600, prezzo reclame. Ferriera 16, falegname. 36102 NN

CUCINA non bianca, tavolo quadrato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 37727 NN

DIVANO bellissimo, trumeau, specchio molato, vendo. Anastasio 10, secondo, sinistra. 36210 NN

DIVANO perfetto stato, bellissimo; tavolo grande, cortinaggi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 37797 NN

LETTI 2, suste, materassi 450; materassi vera lanetta 75, chiffonniere, lavamani, tutto nuovo, vendo. Fonderia 12, primo, destra. 36128 NN

LETTI ferro, reti metalliche, vendonsi. Visitare 10-18, Capitelli 15. 37811 NN

LETTO ferro, tavolo cucina, sedie, vendonsi. Giulia 9, porta 10. 37661 N

LETTO piazza e mezza, armadio, chiffonnier, lavabo, comò, vendonsi. Foscolo 20, pt. 35790 NN

LETTO, sgabello, vendonsi 10-14. Barbacan 2, I, Cominotto. 36206 NN

MOBILI usati vendonsi, esclusi rivenditori. Istituto 31, III, mezzo. 35962 NN

MOBILI vendonsi causa partenza. Servola 137. 37745 NN

OCCASIONE vendonsi due letti, due suste e due sgabelli. Via Media 7, III, porta di mezzo. 35836 NN

OCCASIONE vendonsi due stanze letto complete, letti completi. Indirizzo Piccolo. 36088 NN

OTTOMANA nuova occasionissima vendesi. Madonnina n. 8, III, porta 21. 37795 NN

PIANINI e piano coda mignon vendonsi cassa e facilitazioni pagamento, con garanzia per 6 anni dalla Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina, via Fabio Severo 36, dalle 8 alle 20 di ogni giorno. 36165 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Rössler», scambi, facilitazioni; pianino incrociato nero lire 3600, mezzacoda 1800; pianino elettrico «Hupfeld-Dea» vendonsi. Via Sanità 16. 35486 NN

PIANINI, pianoforti esteri, armonium, vendonsi. Scambi. Deposito Corso Garibaldi 13. 32708 NN

PIANINI, pianoforti da concerto e da studio, presso ditta Fabbri, Carducci 24. 32822 NN

PIANINO nero, perfetto, vendesi lire 2800. Piazza Borsa 8, III, sartoria. 37127 NN

PIANINO tedesco, perfetto, sonoro, vendesi scambiasi piano studio. Commerciale 13, secondo. 0422 NN

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 35546 NN

PIANINO nero Hoelzl, quasi nuovo, vendo occasionalmente lire 5.300. Olivo, via Udine 18. 7730 NN

PIANINO, eventualmente pianoforte, anche usato, cercasi privatamente, prezzo marca. Offerte «36002 NN» Piccolo. 36002 NN

PIANO mezzacoda, lungo 170 cm., perfetto, lire 1200; pianino nero germanico, incrociato, 3600. Via Sanità 16. 37341 NN

PIANOFORTE vendesi. Via Ginnastica 1, I, destra. 35800 NN

PIANOFORTE vendesi. Rivolgersi Settefontane 20, I p., destra, dalle 9-10. 37655 NN

PIANOFORTE viennese vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 36080 NN

PIANOFORTE usato cercasi 2 ore settimana, paraggi Stazione Centrale. Offerte «37841 NN» Piccolo. 37841 NN

SALOTTINO mogano, stile quasi nuovo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 36018 NN

SALOTTINO 600, club 850, cucina modernissima 750, tutto nuovo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 36190 NN

STANZA pranzo comprasi se vera occasione. Via Rossetti 31, IV, sin. 37609 NN

STANZA letto nuova vendesi. Cesare Battisti n. 7, I, destra. 36164 NN

STANZA pranzo stile barocco, quasi nuova, vendesi, eventualmente pianino perfetto, incrociato, «Hofmeyer» Vienna, piastra metallica. Indirizzo Piccolo. 10-12, 13-15. 37839 NN

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. A. A. A. A. DENTIERE, oro, argento, rottami qualsiasi, compero pagando prezzi superiori a tutti. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 36054 O

A. A. A. A. A. A. PER vendere bene qualsiasi oggetto d'oro, argento, brillanti, orologi, macchine guaste ecc. sta bene rivolgersi unica fonte d'acquisto diretta, piazza Garibaldi 2, I, rinomata fabbrica d'oreficeria con laboratorio di precisione per orologeria. Luigi Povh, tel. 329. Si vendono oggetti d'occasione. 36142 O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A. ACQUISTO argento, rottami oro, gioie, orologi. Corso Garibaldi 14, piano I. 36028 O

A BRILLANTI, gioielli usati, argenterie, orologi oro, pago benissimo. Chiarelli, Tarabochia 2. 1219 O

A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo, compero a domicilio. Oreficeria Povh Alberto, via Mazzini 46. 127 O

ARSOFERRIL arreca i migliori benefici in tutti i disturbi causati dall'anemia e clorosi, come mestruazioni irregolari, inappetenza, capogiri, esaurimenti. L'Arsoferril è il migliore ricostituente del sangue. Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 O

DIGESTIONE cattiva, bruciori di stomaco, atonie intestinali guariscono mirabilmente le pillole di naftolo composte. Farmacia Zanetti, Barbich, via Mazzini n. 43. 2142 O

DOLORI a base reumatica e substrato gottoso vengono eliminati con la cura del Liquore o Cachets Godina. Chiedeteli ovunque. 324 O

PRESERVATIVI «Sanitas» insuperabili. Unicamente Steindler, XX Settembre 12, filiale: Sebastiano 6 (atrio). 35694 O

«SALISO», circa 90 metri, da 15 a 20, prezzo conveniente, vendesi dalle 10 alle 12. Via Piccolomini 15, Trattoria Rossetti. 36090 O

SCABBIA si guarisce rapidamente con lo Scabbiotal preparato dalla Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 O

SEME bachi speciali vendesi assumendo prenotazioni. Cercansi rivenditori. Maraspin, Conti 11. 36311 O

SIGNORE che desiderano acquistare eleganti abiti «tailleur», mantelli, princesses, bluse, ecc. sono pregate di visitare Salone Confezioni, Rieger, Commerciale 3. 35902 O

STRACCI 1 lira, carta archivio, canape, manilla, ferramenta, metalli, prezzi altissimi, acquistansi. Via Milano 29. 36072 O

TAPPETI persiani vecchi, scialli orientali, vasi cinesi in bronzo, porcellane, compero. Offerte «37563 O» Piccolo. 37563 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco lava, tinge, qualsiasi vestito; massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 11675 O

40 vagoni pino punteggio, taglio fresco, metri 3-6, punta 10, vendo franco vagone Trieste, miglior offerente. Scrivere «35894 O» Piccolo. 35594 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

A solvibili, zone libere, accordo rappresentanza macchina per scrivere «Triumph», la migliore. Tombolini, Montenapoleone 25, Milano. 5233 P

AGENTI, rappresentanti (stipendiandoli) cerchiamo ovunque, vendita candele steariche, saponi, profumerie. Fabbrica «Tricolor», Napoli. 11593 P

AGENTI introdotti presso clientela liquori in genere, cercansi ogni capoluogo Tre Venezie. Offerte con referenze: Favuzzi, Trieste, casella 138. 36190 P

ASSICURAZIONI Società esercente tutti rami cerca agente generale Trieste, con buona pratica, disponga forti aderenze. Condizioni brillanti. Massima riservatezza. Offerte sub «36056 P» al Piccolo. 36056 P

IMPORTANTE ditta cittadina cerca piazzista bene introdotto per articoli tecnici. Offerte con referenze sub «35884 P» al Piccolo. 35384 P

PIAZZISTA ramo manifatture cercasi prontamente verso provvigione. Offerte «37747 P» al Piccolo. 37747 P

PIAZZISTA cercasi per visitare alberghi, hotels, trattorie, buffets. Stipendio, provvigioni. Preferiscesi introdotto. Esigonsi serie referenze. Offerte «36160 P» Piccolo. 36160 P

RAPPRESENTANZA con deposito cerco per Fiume, qualunque genere. Scrivere «35820 P» Piccolo. 35820 P

RAPPRESENTANZE cercansi provincia Udine. Fare offerte farmacia Decilia, Meretto (Udine). 5266 P

VIAGGIATORE introdotto calzolerie Tre Venezie, cercasi prontamente a provvigione. «Standard», casella 140, Fiume. 11681 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AFFARE ottimo. Vendo vettura 5 posti, Ford, eventualmente scambio con autocarro. Bormidi, telefono 37-57. 37765 Q

AUTOVETTURA acquisterei, purchè pagamento rateale. Scrivere: Valle, Fiume, Plasse Scurigne inf. 103-1. 13 Q

AUTOVETTURETTA HP 12, consumo minimo, 3 posti, vendesi lire 6000. Ind. Piccolo. 35864 Q

BARCA tipo cutter, quasi nuova, da vendere. Indirizzo Piccolo. 37665 Q

BICICLETTA Dei, buonissimo stato, vendesi. Via S. Sergio 3-I. 35898 Q

BICICLETTA Stucchi, una Salvador con 3 gomme riserva, seminuove, vendonsi. Via Molino a vento 62-I. 37709 Q

BICICLETTA a motore «Parvus vendesi. Ruggero Manna 26, officina. 37693 Q

BICICLETTA donna vendesi lire 500. Via Istituto 7, II, 10-11. 37683 Q

BICICLETTA Bianchi, altra donna, vendonsi buon prezzo. Pallini 1, primo. 36198 Q

BICICLETTA corsa, buonissima, vendesi. Enrico Toti 3, II p., Fulvio. 33813 Q

BICICLETTA nuovissima, metà prezzo, causa militare. Felice Venezian 27, pianoterra. 35926 Q

BICICLETTA corsa, altra viaggio, vendonsi causa partenza. Canova 9, mezzanino. 37595 Q

BICICLETTE 2, passeggio, viaggio, vendo occasione. Commerciale 15, Calzoleria. 36134 Q

CAMIONCINO Ford, quasi nuovo, vendesi. Ind. Piccolo. 35864 Q

INDIAN Scout, impianto elettrico, seminuova, bollata 1926. Cremascoli, S. Giacomo Monte 20.

MOTO inglese vendo. Via S. Lazzaro 19. 37441 Q

MOTO Triumph, 4 valvole in testa, perfetta, qualunque prova, vendesi. Visibile lunedì. Via del Monte 20, II. 37837 Q

MOTOBICICLETTA Diag, dinamo, nuova, vendesi 1250. Roiano, via Quercie 49 (dietro chiesa).

MOTOCICLETTA Frera Super Raid, quasi nuova, vendesi causa malattia. Cremascoli, Garage, San Giacomo Monte. 37781 Q

MOTOCICLETTA inglese con sidecar, perfetta, vendesi. Garage, via Battisti 14. 37191 Q

MOTOCICLETTA inglese, 10 HP, bicicletta, vendo causa malattia. Lucio Papiriano 22. 37423 Q

MOTOCICLETTA inglese 3 HP, prezzo minimo, vendesi. Traversale Bosco 4-I. 37593 Q

RUOTE 2 ciclo, con copertoni, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 37497 Q

STRAOCCASIONE vendo autovetturetta HP 10 o scambio con moto. Boccaccio 31. 37815 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A. AVETE oppure cercate aziende, negozi, studi? Rivolgetevi Agenzia Sandri, Trentaotobre 17. 35978 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, vino e birra, oggetti manifatture e cancelleria con cucina a gas vendesi causa malattia a buone condizioni. Piccardi 47, angolo primo. 37543 R

BOTTEGHINO erbaggi vendesi qualunque prezzo. Informazioni via del Bosco 1, spaccio vini. 36186 R

CAPITALISTA 25-30 mila, commercio alimentari, rendita 50 per cento cerco. Desiderando può assumersi amministrazione e cassa. Offerte «37535 R» Piccolo. 37535 R

CARTOLERIA con libreria e biblioteca circolante, centro, assai avviata cedesi. Indirizzo al Piccolo. 36156 R

CERCASI 40.000 con prima intavolazione casatico. Indirizzo al Piccolo. 36042 R

DENARO investesi ovunque, garantito ipoteca. Avv. Soliani, S. Margherita 2, Bologna. 32546 R

INSETTICIDA Astorpop, ricetta, utensili, macchinari vendesi al miglior offerente causa partenza. Offerte sub «37647 R» al Piccolo. 37647 R

LATTERIA posizione centrica vendesi basso prezzo. Informazioni Toro 8, II destra. 0000 R

LATTERIA bene avviata con abitazione, acqua, gas, impianto telefono, luce elettrica, adatta qualunque altra industria. Viale Ventisettembre vendesi. Piazza Vico 9, bar. 36052 R

LAVORATORIO pasticceria affittasi, posizione centrica, bene avviato e completamente arredato. Indirizzo Piccolo. 36218 R

MACELLERIA da vendere, affittare, causa malattia. Rivolgersi Caffè Giardini. 37561 R

NEGOZIANTE esperto dispone lire 200.000 fino 250.000 associerebbesi collaborando in una industria oppure azienda bene avviata. Offerte non anonime sub «35794 R» Piccolo. 35794 R

NEGOZIETTO commestibili, case nuove Ponciana, cedesi, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 35616 R

NEGOZIO manifatture, rione popolato, completamente arredato, senza merce cedesi causa altri impegni. Offerte «37499 R» Piccolo. 37499 R

NEGOZIO commestibili Fiume, bene avviato, di centrica posizione ed a condizioni favorevoli cedesi eventualmente affittasi. Indirizzo Piccolo. 35930 R

NEGOZIO generi diversi con arredamento e abitazione, cedesi presso Tolmino, mercato. Indirizzo Piccolo. 37473 R

NEGOZIO commestibili vendesi causa militare. Indirizzo Piccolo. 36008 R

NEGOZIO manifatture con merce vendesi occasione. Via d'Annunzio 1, Agenzia. 36152 R

PASTICCERIA bar avviata, macchinario gelati, biscotti, forno, lunga affittanza, centro Udine, vendo. Offerte «1315 R» Piccolo. 1315 R

PRESTITI intavolazioni, buon interesse, cercansi. Scrivere Fiume. Casella postale 21. 37255 R

QUARTIERE dietro bottega con inventario 10 mila. Garibaldi 31, giornali. 35204 R

SOCIO tacito, attivo, con lire 10.000 per importante azienda, rappresentanze alimentari, guadagno sicuro cercasi. Scrivere «35998 R» Piccolo. 35998 R

SOCIO 10.000 per affari lucrosi, escluso rischio, cercasi. Offerte «7614 R» Piccolo. 7614 R

TRATTORIA sulla Riviera di Barcola vendesi. Offerte «35804 R» Piccolo. 35804 R

TRATTORIA posizione centrica, prezzo mite, vendesi causa partenza. Rivolgersi bar via Grumula 2. 37501 R

TRATTORIA vendesi, prezzo irrisorio, affitto minimo. Banco Caffè Adriatico, lunedì. 37545 R

10.000 impiego seria avviata azienda disposto collaborazione personale. Offerte «35908 R» Piccolo. 35908 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

AREA 15.000 m. q., a Duino, splendida posizione sul mare, vendesi. Offerte sub «11597 Z» Piccolo. 11597 S

CAMPAGNA Friuli, casa padronale, annessi 20.000 m. q. terreno chiuso da muro, pozzo perenne, adattatissima anche per scopi industriali, 10 minuti stazione ferrovia, vendesi. Informazioni: Vedova, Trieste, via Carpison 15, III. 35266 S

CASA buona rendita, saldo prezzo lire 130.000, acquistasi; esclusi intermediari. Scrivere «35686 S» al Piccolo. 35586 S

CASA 7 quartieri, più casetta 1 quartiere, 100 passi dai volti Roiano, rendono oltre 4000, vendonsi complessive lire 32.000; facilitazioni pagamento Lestan, officina piazza Barbacan. 37603 S

CASA, negozio commestibili, quindicimila metri terreno industriale, vendo. Indirizzo Piccolo. 37529 S

CASA acquistasi con fondo, tettoie, cortile grande, centro. Offerte «35788 S» Piccolo. 35788 S

CASA 13 locali, compreso negozio commestibili, bellissima posizione, quartiere libero, stalla, due altri locali, vendo 30.000; esclusi mediatori. Via dell'Istria 123, primo. 37243 S

CASE due con 315 tese quadrate terreno, vendonsi lire 72.000; saldo 40.000. Buone anche per industrie. Indirizzo al Piccolo. 35936 S

CASETTA due camere, cucina, bellissimo orto, pronta abitazione, vendesi. Via Eremo, Chiadino in Monte 148. 35994 S

CASETTA con giardino, linea tramwai, minimo 4 stanze, accessori, comfort, comperasi. Offerte «37525 S» Piccolo. 37525 S

CASETTA con due camere, ripostiglio, orto, annesso magazzino carbone, petrolio, vicinanza linea tramviaria, vendesi. Indirizzo Piccolo. 35472 S

CASETTA da vendere, quattro quartieri, orto, pozzo, vicino tram; escluso mediatori. Indirizzo: Chiarbola Superiore N. 324. 37749 S

CASETTA città vendesi lire 46.000. Offerte sub «36076 S» Piccolo. 36076 S

COMPRAVENDITA case, ville, terreni; ottime occasioni: Rag. Santini, piazza Borsa 5, telefono 1944. 37287 S

FONDO piccolo costruzione casetta. Sanvito-Chiadino, cercasi. Offerte minime «37507 S» al Piccolo. 37507 S

OCCASIONE: Stabile, corte, uso industria, rende 14.000, vendo anche saldo prezzo. Indirizzo Piccolo. 36196 S

STABILI città, lire 50.000 e 300.000, acquistansi. Beccherie 25. 35900 S

STABILI, ville, casette, fondi diverse posizioni, vendonsi. Bisiak, Gelsi 6, terzo. 37533 S

TENUTE Istria, Friuli: stabili, ville Trieste, stazioni climatiche, capitali intavolazioni. Rag. Vau, Scussa 5. 36046 S

VELDEN am Woerthersee, possedimento Charlottenhof, 10 minuti stazione, 20 jugeri coltivati, bosco, prato, giardino, casamento 25 stanze, mobilio finissimo, stallaggi, dipendenze, 3 vacche, 1 cavallo, 10 maiali, grande raccolta cereali, ristorante e hotel aperto tutto anno, rendita buona, vendesi prezzo irrisorio oppure permutasi con casa, villa, hotel Trieste o provincia. Offerte: Krenn Max, Trieste, via Mazzini 32. 11536 S

VIGNE a metà o condizioni favorevolissime, cedonsi subito. Informazioni stazione ferroviaria Grignano. 36097 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

VILLINO Velden Wörtehsee, 6 camere, giardino, bagno, affittasi luglio-agosto. Scrivere Fieber, Graz, Annenstrasse 24. 7584 T

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A. A. DENARO per disimpegnare al Monte di pietà, anticipa la nota oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 36054 U

A. SIGNORE sono arrivate le ultimissime novità in cappelli guarniti di seta, paglia nonchè forme sguarnite in paglia. Si riformano cappelli di paglia e feltro. Moradei, Corso Garibaldi 4, primo. 37585 U

ALPINISTA. Ammalato, verrò giovedì se migliorato, luogo ora consueti. 36038 U

ANTI «Fauma» evita le gravidanze. Vendesi in tutte le farmacie. 794 U

BRUNA. Ammalato, non risposi. Ristabilito, invio augurissimi di tante cose belle. F. 35914 U

CATARRI e tossi, influenza e grippe, apiciti, si curano soltanto col «Guatym» sedativo e antisettico polmonare. In tutte le farmacie. 324 U

CESSIONI quinto cinquennali, impiegati governativi, ferroviari, maestri provinciali, opere pie ecc. Rivolgersi Società Partenope, XX Settembre 86, Roma. 5281 U

CORREDI sposa, visitare campionario, chiedere preventivi. Propria confezione. Mirri, Carducci 22. 37719 U

GENTILE A. de S.! Ritiraste lettera vostro nome fermo posta centrale? Pregovi risposta. Distinti (A. L.). 36114 U

IMPREGNANSI, rendendo impermeabili, stoffe uomo, donna. Stabilimento impermeabili. Corso 39. 35990 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), telef. 20-64, villa propria. 34934 U

LEVATRICE diplomata Università Padova: iniezioni, massaggi. XX Settembre 60-I. 36231 U

LEVATRICE diplomata: consultazioni giornaliere. Via Sara Davis 38, secondo, Roiano. 35504 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, buon trattamento. Via Giulia 29, III. 35965 U

LEVATRICE, Ida Ceconi, diplomata Università Padova, pratica iniezioni, massaggi. Pasquale Revoltella 465. 36026 U

LEVATRICE accoglie gestanti, pratica iniezioni. Via Udine 32, I, Orel. 36991 U

LO sciroppo pettorale «Pertinax» (marca registrata), per bambini lire 5, per adulti lire 6 è riconosciuto per il migliore ed il più efficace rimedio contro le forme morbose dell'apparato respiratorio. Lo sciroppo pettorale «Pertinax» scioglie i catarri, ne facilita l'ispettorazione, calma gli stimoli della tosse. Viene preparato e venduto soltanto nella Farmacia «Alla Madonna della Salute» Trieste, S. Giacomo. 324 U

LEVATRICE diplomata riceve giornalmente, consultazioni gravidanza, accoglie gestanti, massima segretezza. Via Bosco 10, primo. 0429 U

MATRIMONIO! Molte ricche straniere, facoltose signore tedesche, maggior parte proprietarie realità, possessi fondiari ecc., desiderano felice matrimonio. Informazioni in tedesco a signori anche privi patrimonio: Stabrey, Berlin 113, Stolpischestrasse 48. 11176 U

NINO desidero parlarti, aspettami domenica 7.30 pom. via Ghega. Antonio. 37803 U

OSTETRICA Brelich diplomata accoglie gestanti, iniezioni, medicazioni. S. Sebastiano 6. 35666 U

OSTETRICA diplomata, consultazioni giornaliere, massima accuratezza e segretezza professionale. Madonnina 12. 34748 U

PIATTOLE e pidocchi spariscono in tre ore con lo «Stip» polvere antitifrica e antisettica preparata dalla farmacia Godina. Ginnastica. Trovasi in tutte le farmacie. 1443 U

PINO ricordi Pierrot Wanda caffè Dante? Attendo oggi ore 20 ove abito. Saluti a lei ed all'amico Andrea. 000 U

QUARANTACINQUENNE distinto, benestante, conoscerebbe scopo matrimonio distinta signorina, vedova, con quartiere o villa pure benestante. Dettagliate non anonime scrivere Piccolo «37069 U». 37069 U

SALA Fenice. Oggi dalle 16 in poi, grande ballo domenicale. 6453 U

SALA Boccaccio gran festival; principia alle 16 giornalmente trattenimento danzante. 36216 U

SALA Mazzini. Mattinée 10-13. Festino dalle 16. Concorso bellezza maschile. 37751 U

SALA Nichetto. Oggi gran festino da ballo dalle 17 alle 24. Romanello. 35605 U

SIGNORA 32enne, stanca vita solitaria, vorrebbe corrispondere con signore possibilmente facoltoso giornalista; scopo matrimonio. Gentili scritti sub «36130 U» al Piccolo. 36130 U

SIGNORINA trentaquattrenne, piacente, illibata, brava massaia, 70.000 dote, conoscerebbe signore posizione sicura, scopo matrimonio. Gentili offerte «35890 U» Piccolo. 35890 U

SIGNORINA affettuosa, piccola dote conoscerebbe signore distinto, scopo matrimonio. Offerte dettagliate «35934 U» Piccolo. 35934 U

SIGNORINA 35enne, desidera conoscere persona dabbene con posizione sicura a scopo matrimonio, cestinansi anonime. Offerte «37743 U» al Piccolo. 37743 U

VENTIQUATTRENNE distinto, serio, privo amicizie conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere «37767 U» Piccolo. 37767 U

VIENNESE capo contabile, 30enne, israelita, simpatico, sposerebbe signorina, figlia commerciante, disposto agevolarlo carriera. Karl Klein, Vienna I, poste centrale, posterestante. 11587 U

Dopo brevi sofferenze, spirava questa mane assistito dai suoi cari

CASIMIRO MASOTTI

orefice

lasciando nel dolore la consorte **ROMA**, i figliuoletti **ACQUILIA, NIDIA** ed **ELDA**, i fratelli **FEREDICO, RODOLFO, MASSIMILIANO** e **GIOVANNI**, unitamente alle congiunte famiglie **MASOTTI** e **GLERIA** e ai parenti tutti, i quali partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno lunedì 16 corrente, ad ore 14.30, dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 14 marzo 1925.

Grande Impresa Capellan - Corso V. E. III. 45

LUIGI ZIGOI

cessò di vivere oggi, dopo lunga e penosa malattia, lasciando nel dolore la consorte **Teresina nata Viezzi**, i figli **Argia, Jolanda, Giulio, Laura**, la madre **Maria**, il fratello **Giusto**, la sorella **Giovanna**, in unione alle famiglie **Nobile, Viezzi** e **Marsich** i quali partecipano la grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno lunedì 16 corr., alle ore 14, partendo dalla cappella dell'Ospedale dei cronici di S. Giovanni di Guardiella.

Trieste, 14 marzo 1925.

Nuova Impresa - Corso V. E. III N. 47.

Caterina Vittori

rese la sua bell'anima a Dio oggi, dopo brevi sofferenze.

Il dolente consorte **Giovanni** in unione alle figlie **Carla Tamaro** col marito **Massimiliano, Amelia** col fidanzato, la nipotina **Pia**, le sorelle, i cognati e i parenti tutti partecipano la grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta avranno luogo lunedì 16 corr., alle ore 15, partendo il convoglio dalla via Galleria N. 4.

Trieste, 14 marzo 1925.

Nuova Impresa Corso V. E. III N. 47.

RINGRAZIAMENTO

Porgiamo sentite grazie a tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del nostro caro

CAPO

Uno speciale ringraziamento al Signor **Corrado Sandri** che con l'opera indefessa e disinteressata lenì il nostro profondo dolore e cooperò con noi alle onoranze del diletto estinto.

Fam. GHERSA

I funerali del compianto

GIOVANNI GLASSICH - MESSINA

seguiranno oggi 15 corrente, ad ore 9.45, dall'Ospedale Regina Elena.

ERRATA-CORRIGE

Nell'annunzio pubblicato ieri di **LUIGIA SPETTICH**, leggasi pure la nuora **Rina Spettich** ed il nipote **Aldo Spettich.**

Dopo brevissime sofferenze stamane spirava serenamente

Margherita ved. Schellander

nata Buchler

Agli amici e conoscenti ne dànno il doloroso annuncio, i figli e le sorelle, a nome pure degli altri congiunti.

I funerali seguiranno in forma privatissima.

Trieste, 14 marzo 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Si spense oggi improvvisamente

Liberato Luxich Fornaretto

I fratelli **ETTORE, FRANCESCO** e **GIUSEPPE**, le sorelle **ANTONIA, VITTORIA in ROVIS** e **MARIA in REBLIM**, i cognati **PIETRO ROVIS** e **CARLO REBLIM**, ne dànno la dolorosa notizia agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 15 corr., alle ore 16.

Pisino, 14 marzo 1925.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Dopo lunghe e penose sofferenze, spirava questa mane

GIOVANNI MATTESSICH

geometra sup. i. r.

La desolata consorte **GIACOMINA nata MAVER**, in unione ai figli **MARIA in KUKANICH, RODOLFO, EGONE, VITTORIO** (assente) ed **ETTA in FUECHSL**, ai generi, alle nuore e ai nipoti, partecipa il triste annunzio agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno lunedì 16 corrente, ad ore 9.30, partendo dalla casa N. 5 di via Giovanni Boccaccio.

Trieste, 14 marzo 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan - Corso V. E. III. 45

Quest'oggi si spense, dopo lunga malattia, munito dei conforti religiosi,

Leopoldo Preiz

I.o macchinista e capo d'arte allo Stabilimento Tecnico Triestino i. p.

Desolatissima, la figlia **VANDA** partecipa ai parenti, agli amici e conoscenti tale irreparabile sventura.

I funerali dell'amatissimo estinto seguiranno lunedì 16 corr., alle ore 14, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena, al Cimitero di S. Anna, per essere la salma tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, 14 marzo 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Immersi nel più pronfodo dolore partecipiamo ai congiunti presenti ed assenti, agli amici e conoscenti la dipartita della nostra amatissima sorella

Caterina Kraner

avvenuta questa mane, dopo lunghe e atroci sofferenze.

I funerali della cara estinta avranno luogo lunedì 16 corr., alle ore 10 partendo il convoglio dalla via del Pilone N. 2.

Trieste, 14 marzo 1925.

ANNA ved. BURGER, sorella, e congiunti

Nuova Impresa - Corso V. E. III N. 47.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle persone, Autorità, Enti, Corporazioni e Società che, durante la malattia s'interessarono e nell'occasione dei funerali, parteciparono al lutto per il decesso dell'amato suo

Capo

la sottoscritta esprime i più sentiti ringraziamenti.

Montona, 14 marzo 1925.

Famiglia Avv. ANGELO CORAZZA

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **MATHEUSCHE**, profondamente commossa, ringrazia vivamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del suo amatissimo

Capo

Trieste, 15 marzo 1925.